

PROGETTI
2023

CON LO SCETTRO DA IMPERATRICE CARLOTTA RITORNA A MIRAMARE

Era il 1864 quando Massimiliano d'Asburgo accettava la corona di Imperatore del Messico firmando praticamente la sua condanna a morte: fu infatti catturato e fucilato dai liberal-repubblicani, sostenuti dagli Stati Uniti che temevano una crescente influenza europea nel continente americano, solo tre anni dopo, nel 1867. L'amatissima moglie Carlotta era partita dal Messico un anno prima a causa della turbolenta situazione politica e lo aspettava a Trieste, nel

Castello di Miramare, dove la coppia aveva trascorso quattro anni d'amore, circondata da una tale bellezza e pace da far parere impossibile quel tragico epilogo. Un pezzo importantissimo di questa storia sarà visitabile presso il Museo del Castello di Miramare; si tratta dello scettro da Imperatrice appartenuto a Carlotta, uno splendido manufatto in oro da 22 carati,

LO SCETTRO DELL'IMPERATRICE CARLOTTA DEL MESSICO È UN GIOIELLO D'ORO 22 CARATI, COMPLETAMENTE DECORATO IN FILIGRANA E DA FREGI CESELLATI DI FIORI E FOGLIE. LUNGO 34 CM E LARGO 6, ADORNATO DA DIAMANTI, RUBINI E SMERALDI, HA UN PESO COMPLESSIVO DI 418,50 GRAMMI. È IMPOSTATO SU UNA SFERA TRAVOLUTE ED È SORMONTATO DA

UNA CORONA IMPERIALE DI FILI D'ORO, PERLE E AQUILE CON ALI SPIEGATE.

IL DIADEMA È COLLOCATO SU UN CUSCINO FILIGRANATO DI PASSAMANERIE D'ORO ED È IMPREZIOSITO DA RUBINI, SMERALDI E DIAMANTI INCALZATI SULLA LUNETTA. LE ESTREMITÀ DELLO SCETTRO SONO ORNATE DA FOGLIE E GHIANDE FINEMENTE CESELLATE IN RILIEVO



LE CIRCOSTANZE DEL PREZIOSO DONO SONO DESCRITTE IN UN DOCUMENTO ORIGINALE CONSERVATO ALL'INTERNO DELLO SCETTRO STESSO, SIGLATO DAL PRIMO RAPPRESENTANTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN JUAN DEL RIO, ÁNGEL M. DOMÍNGUEZ

completamente decorato in filigrana e impreziosito da diamanti, rubini e smeraldi. Un'acquisizione insperata e forse un segno del destino, dato che l'oggetto era proprietà degli eredi del barone Adrien Goffinet al quale Leopoldo II, re del Belgio e fratello di Carlotta, lo aveva donato in segno di gratitudine per i servizi resi alla famiglia reale: era stato proprio il barone, all'epoca Segretario del Re e della Regina, a ricevere l'incarico di riportare Carlotta in Belgio dopo la

morte di Massimiliano. Con queste premesse non sembrava probabile che lo scettro potesse mai giungere a Trieste: il 18 luglio scorso però la famiglia Goffinet ha deciso di metterlo all'asta all'Hotel de Ventes de Montecarlo e la Fondazione CRTrieste è riuscita ad aggiudicarselo. La volontà di arricchire il patrimonio culturale locale e la tempestività dell'operazione hanno dunque consentito che il gioiello, che rappresenta un momento tanto

significativo della storia pubblica della coppia arciducale che fondò il Castello di Miramare, potesse tornare nella "casa" tanto amata dalla sua prima proprietaria, la principessa Carlotta del Belgio. Lo scettro è conservato nella sua custodia originale ed è impostato su una sfera tra volute sormontata da una corona imperiale di fili d'oro, perle e aquile con ali spiegate. Il diadema è collocato su un cuscino filigranato di passamanerie d'oro ed





UN ALLESTIMENTO CONSONO
ALLA PREZIOSITÀ DELL'OGGETTO
NEL SALOTTINO ORIENTALE AL
PRIMO PIANO DEL CASTELLO



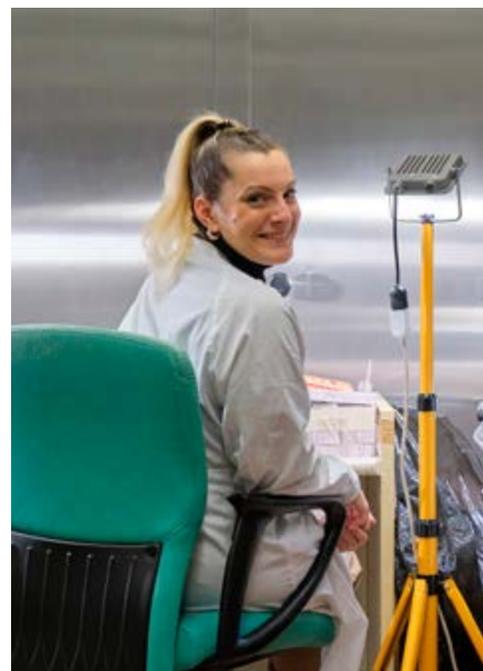
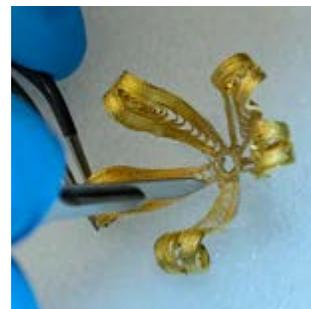


è impreziosito da rubini, smeraldi e diamanti incastonati sulla lunetta, mentre le estremità sono ornate da foglie e ghiande finemente cesellate in rilievo. È decorato con il monogramma dell'Impero

messicano voluto da Massimiliano, sotto il quale un nastro reca l'iscrizione "San Juan del Rio 1864". Sulla base si trova una piccola placca con la firma dell'orefice Jose Maria Larralde.

LE DUE RESTAURATRICI ANNA COLLARIN ED EVITA PEDRON, CHE SI SONO OCCUPATE RISPETTIVAMENTE DELLO SCETTRO E DELLA SUA CUSTODIA:

"NEL COMPLESSO LE CONDIZIONI RISCONTRATE ERANO MOLTO BUONE" HANNO DICHIARATO





Lo scettro, che la Fondazione CRTrieste ha dato in comodato gratuito al Museo del Castello di Miramare, va ad aggiungersi alle altre iniziative – come il restauro della Torretta e, recentemente, quello di

alcuni dei grandi ritratti della quadreria della Sala del Trono – che negli anni hanno contribuito a valorizzare e a rilanciare questo splendido sito, rendendolo meritatamente uno dei musei più visitati d'Italia.

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE MASSIMO PANICCIA E LA DIRETTRICE DEL CASTELLO DI MIRAMARE ANDREINA CONTESSA ILLUSTRANO I DETTAGLI DELL'OPERAZIONE



LA TRIESTE DI ZENO: AL MUSEO CARÀ LA LETTERATURA SI VEDE

Non c'è due senza tre. Ancora una volta, la terza appunto, l'incontro fra pittori e letterati regala uno splendido percorso espositivo da guardare - e leggere - al Museo Carà di Muggia, grazie al contributo della Fondazione CRTrieste che ha messo a disposizione 44 opere della sua preziosa Collezione d'Arte. Ed è ancora un numero molto significativo a dare il "la" alla mostra: cento, come gli anni che nel 2023 ha compiuto il capolavoro letterario di Italo Svevo, "La coscienza di Zeno", romanzo simbolo di Trieste (pubblicato nel maggio 1923 dall'editore Cappelli di Bologna) che l'esposizione ha dato l'occasione di gustare in un'altra veste, favorendo l'immersione in una Trieste di altri tempi, quella città di Zeno che dà il titolo alla mostra e



IL CURATORE DELLA MOSTRA
ALESSANDRO DEL PUPO
ILLUSTRA IL PERCORSO NELLA
"TRIESTE DI ZENO"



che ci parla di un'epoca ricca di fermenti e di novità in tutti i campi dell'arte e della cultura. Si tratta di un vero e proprio racconto visivo che si muove tra ritratti, vedute, nature morte e scene di genere, restituendo l'immagine di Trieste e l'operosità dei suoi abitanti a cavallo tra Otto e Novecento. Protagonisti della narrazione oltre quaranta tra dipinti e grafiche - tutti appartenenti alla Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste - che ci raccontano uno Zeno Cosini, figura chiave e voce narrante

del romanzo sveviano, mai visto così da vicino. Ammirando le opere di Ugo Flumiani, Enea Ballarini, Adolfo Levier, Ramiro Meng e Miela Reina è facile immaginare Zeno mentre cammina per le strade e le piazze della sua Trieste, mentre Edgardo Sambo, Argio Orell, Mario Lannes, Bruno Croatto e Cesare Sofianopolo mostrano il rapporto di Cosini con l'universo femminile attraverso ritratti che ricordano inequivocabilmente le grandi protagoniste del romanzo: la moglie Augusta, la cognata Ada,



IN MOSTRA, TRA GLI ALTRI, LUCANO, RIETTI, SAMBO, ORELL, FLUMIANI, BALLARINI, CROATTO, SOFIANOPULO, VERUDA, BARISON, PARIN, TUTTE OPERE DELLA COLLEZIONE D'ARTE DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE



l'amante Carla. Una bella selezione di ritratti eseguiti da Umberto Veruda - grande amico di Svevo - Giuseppe Barison e Arturo Rietti ci avvicina ancora di più alla figura di Zeno, svelandone i tratti e lo stile, finora soltanto immaginati. Tra le opere in mostra anche due inediti: "Ritratto femminile" di Pietro Lucano (1930 ca.) e "Fanny Tedeschi in poltrona con l'ombrellino" di Gino Parin (1920 ca.). L'esposizione, che ancora una volta è stata curata da Alessandro Del Puppo, si chiude alla stessa maniera del romanzo: a due opere di grafica infatti è affidato

l'interrogativo - ancora di grande attualità - sul valore delle immagini e sulla loro autenticità, il medesimo interrogativo che Zeno Cosini si pone in conclusione del libro. "La città di Zeno" ha "chiuso in bellezza" una trilogia composta da "Vita col mare" di Stelio Mattioni e "Il mio Carso" di Scipio Slataper - i protagonisti delle due precedenti esposizioni del Museo Carà - che ha permesso alle opere della Fondazione CRTrieste di stabilire un dialogo inedito e affascinante con la letteratura triestina del Novecento.



CON LA FORZA DELLE IDEE SI FA LA STORIA



Un'iniziativa mirabile di divulgazione della conoscenza nel senso più alto, che trova nella condivisione la sua espressione più perfetta: è questo il segreto dell'enorme successo delle Lezioni di Storia, che torna per il nono anno consecutivo a Trieste con un ciclo di sei incontri intitolato "La forza delle idee", dedicato a quegli "individui cosmico storici",

per citare Hegel, che hanno cambiato il mondo senza comandare eserciti o governare stati, ma generando nuove visioni della società, dei valori e dell'umanità.

La rassegna, ideata e progettata dagli Editori Laterza, si è svolta anche quest'anno nella splendida cornice del Teatro Verdi e ha preso il via il 10 dicembre 2023 con Laura Pepe, che con

la parabola tragica della sua Antigone – forse il primo personaggio a dare vita all'idea moderna di giustizia – ha voluto far riflettere il pubblico sul significato, a volte ambiguo e complesso, di questo concetto. Meno conosciuto al grande pubblico il protagonista della seconda lezione, Gioacchino da Fiore, una delle figure più affascinanti e forse

provocatorie della teologia e spiritualità medievale, che dal 1190 si rifugia nella Sila e crea di fatto un nuovo ordine, portando avanti un'idea quasi di proto-protestantesimo, alla ricerca di un rapporto diretto con Dio in grado di superare gerarchie ecclesiastiche e condizionamenti temporali della Chiesa.

Primo appuntamento del 2024 con Alessandro Vanoli, storico esperto di storia mediterranea, che ha affrontato la questione "Cristoforo Colombo e l'Occidente", tema controverso ed estremamente delicato nell'epoca di *cancel culture* e revisionismo che stiamo vivendo, così come quello sotteso all'incontro successivo a cura di Guido Barbujani, docente di genetica all'Università di Ferrara, su "Cesare Lombroso e le razze umane", ancora al centro del dibattito sociale e politico. La sua definizione del concetto di razza e la differenziazione delle tipologie umane, ormai smentite dalla moderna scoperte scientifiche, hanno giustificato di





LA LEZIONE DI STORIA
DI AMEDEO FENIELLO
SUL TEMA “GIOACCHINO
DA FIORE E IL MILLENARISMO”
AL TEATRO VERDI

fatto lo schiavismo e
spinto il mondo verso
le teorie che avranno
nel corso del Novecento
gli esiti drammatici
che tutti conosciamo.
La figura di Emma
Goldman, filosofa russa
naturalizzata statunitense,
anarchica e paladina

delle donne è al centro
della lezione di Valeria
Palumbo. Tra i primi
rivoluzionari a denunciare
la deriva dittatoriale
dell’Unione Sovietica,
mise in discussione il
modello di donna come
“semplice macchina da
riproduzione” entrando
in collisione con l’idea di
famiglia tradizionale: finì
per questo in carcere e
venne definita la “donna
più pericolosa d’America”.
Gran finale il 25 febbraio
con un’icona del *rock* e
l’idea tradita del sogno
americano: Alessandro
Portelli, storico ma
soprattutto critico musicale
e anglista, riflette sul
sogno americano (e sulla
sua fine) attraverso le

liriche del mitico Bruce
Springsteen, in particolare
quelle in cui sconfessa
significato e valore
dell’*american dream*,
senza però rinunciare alla
speranza del sognatore
che sopravvive al
fallimento. La realizzazione
di questa splendida
iniziativa, molto cara al
pubblico triestino, è stata
possibile grazie a un’altra
idea forte: quella che
ha spinto la Fondazione
CRTrieste a intervenire con
un importante contributo
a favore del Comune di
Trieste per garantire a
tutti gli appassionati la
possibilità di partecipare
gratuitamente agli
appuntamenti in
programma.



TUTTI AL CINEMA PER UN FILM A LIETO FINE



Ariston

Chiuso temporaneamente. È l'avviso che appare a chi cerchi sul *web* il cinema Ariston di Trieste. Per una volta però si tratta di una buona notizia: il recente passaggio di testimone tra lo storico proprietario Mario De Luyk e La Cappella Underground è stata infatti la prima fase di uno straordinario processo di ristrutturazione che restituirà alla città una sala storica. Un sospiro di sollievo per i tanti cinefili triestini che ancora amano il caro, vecchio cinema al buio su grande schermo in barba ai *boom* delle piattaforme *online*. Vecchio si fa per dire: perché l'Ariston, dai tempi della sua fondazione nel 1951 (la prima proiezione fu "Totò

terzo uomo", e le 135 lire del biglietto di ingresso furono devolute agli alluvionati del Polesine) ha sempre guardato avanti, superando con intelligenza le crisi e proponendosi come

punto di riferimento per il cinema *d'essai*. Nel 1978 una nuova e rivoluzionaria gestione, quella di Mario de Luyk e Piero Percavassi, dà una svolta *pop* alla programmazione d'autore riscuotendo

L'INSEGNA DEL CINEMA ARISTON
CARA A TUTTI I TRIESTINI
APPASSIONATI
DELLA "SETTIMA ARTE"





o Ariston

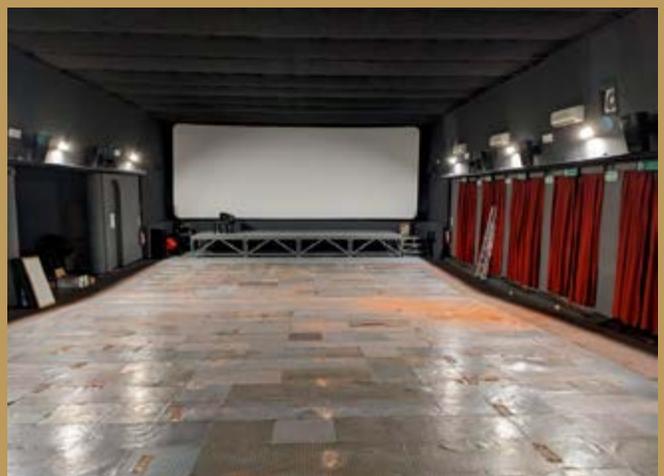
FERVONO I LAVORI ALL'INTERNO DELL'ARISTON. GLI SPAZI RINNOVATI OFFRIRANNO, OLTRE ALLA SALA DA 295 POSTI, ANCHE UNO SPAZIO DEDICATO AL COWORKING E UNA ZONA RISTORO CON PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO

enorme successo con la proiezione di film come “Allegro non troppo” di Bozzetto e nel 1981 viene lanciato il Festival dei Festival, selezione di opere dalle migliori rassegne che piace anche ai grandi registi che, come Nanni Moretti, scelgono l'Ariston per presentare i loro film. Dal 2014 il cinema è gestito dalla Cappella Underground: un binomio felice che non ha tradito la vocazione culturale e artistica dell'Ariston e che ha visto la sua naturale evoluzione nell'acquisizione della sala e nel conseguente progetto di ristrutturazione che – secondo le intenzioni espresse – vuole prima di tutto valorizzarlo come spazio

cinematografico di qualità, ma aprirlo anche ad altre forme d'arte e di spettacolo, in modo da qualificarlo come un luogo di cultura e di incontro aperto a tutta la città di Trieste. La Fondazione CRTrieste ha voluto destinare un significativo contributo a questa iniziativa, anche alla luce delle ricadute positive per il territorio in generale e per l'area di Campo Marzio in particolare. A cominciare dall'impatto ambientale minimo dei nuovi spazi, concepiti per essere polifunzionali, innovativi e aperti non solo alle associazioni di cultura cinematografica e dei *festival* del territorio, ma anche alle tante associazioni culturali e

sociali che animano il tessuto cittadino e alle istituzioni e agli enti scientifici per le loro attività di promozione e divulgazione a beneficio di tutta la cittadinanza. Oltre alla sala cinematografica da 295 posti – che potrà essere concessa in affitto per l'organizzazione di *meeting ed* eventi culturali,

concerti, *live performance*, mostre e presentazioni aziendali – saranno previsti anche uno spazio attrezzato ad uso *coworking* e uno spazio ristoro con proposte di qualità legate in particolare ai prodotti del territorio. A questo punto non resta che godersi lo spettacolo in vista dell'atteso lieto fine...

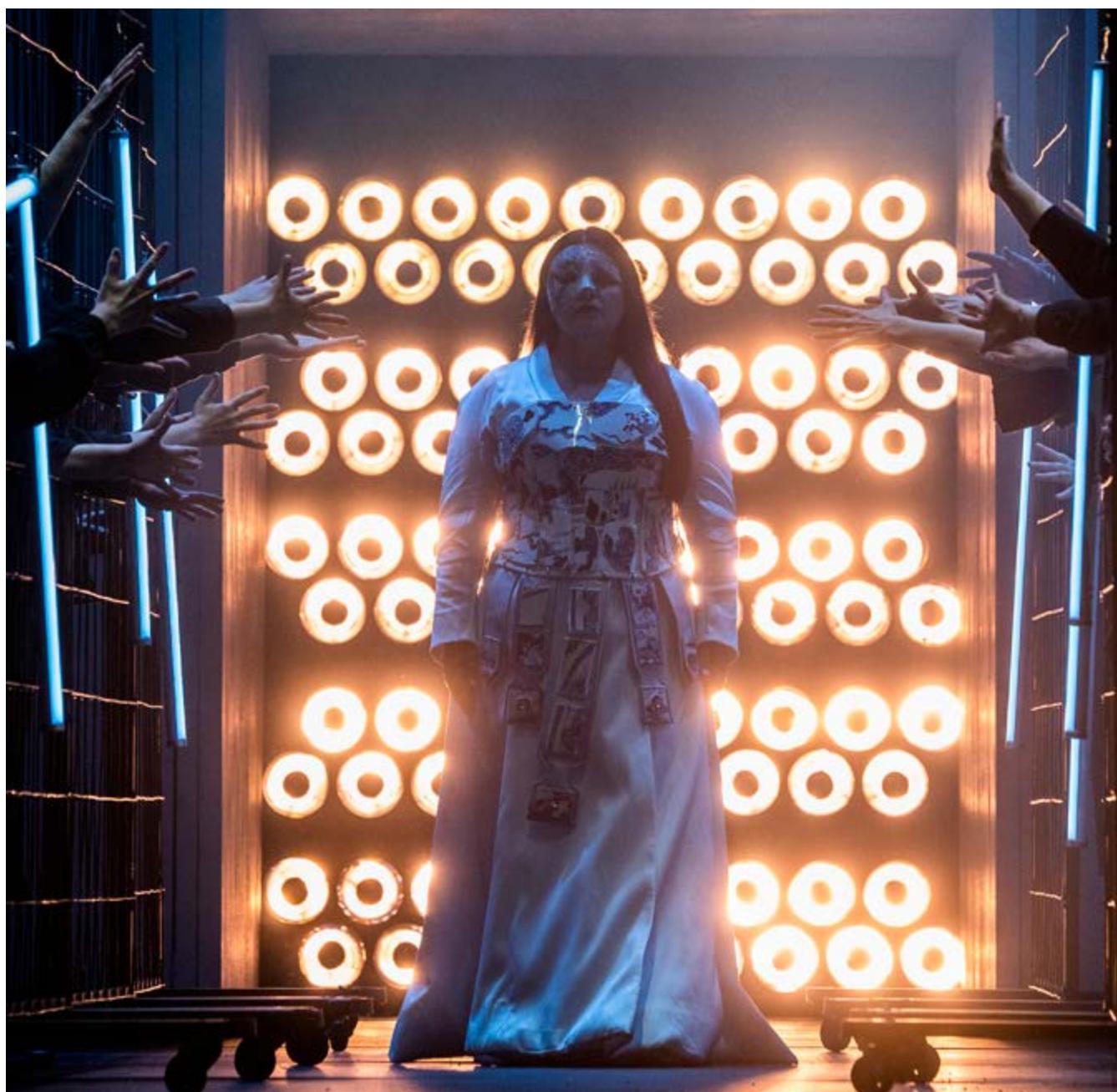


Due allestimenti nuovi e molte collaborazioni e coproduzioni con grandi teatri, importanti registi, cantanti dalla fama internazionale e voci emergenti, giovani direttori e bacchette

storiche, una scelta di titoli ed allestimenti in bilico tra tradizione e innovazione: le proposte della stagione 2023/2024 del teatro Verdi sono una chiara dimostrazione della volontà di puntare

alla cultura come bene primario per il rinnovamento e come importante stimolo per uno sviluppo della città che faccia della musica lirica anche un polo di attrazione turistica

KRISTINA KOLAR
PROTAGONISTA DI TURANDOT
IN SCENA A MAGGIO 2023



TURANDOT, SCENE E DISEGNO
LUCI DI PAOLO VITALEIL BARITONO GIOVANNI MEONI
È MACBETH; SILVIA DALLA
BENETTA È LADY MACBETH

accattivandosi un pubblico sempre più internazionale. L'apertura di stagione, dedicata al centenario Pucciniano del 2024, ha portato sul palco l'audace allestimento dell'Opéra de Monte-Carlo e del teatro tedesco di Erfurt di Manon Lescaut, tornata a Trieste dopo un'assenza quasi ventennale e rinnovata nella regia, nelle scene e nei costumi. Il regista Guy de Montavon ha infatti coraggiosamente optato per un'ambientazione moderna e con tratti di spiccata originalità, che ha conquistato lo scorso anno la migliore critica internazionale e che ha portato a Trieste Lana Kos, applaudita a scena aperta per la sua interpretazione che ha saputo unire tecnica e slancio espressivo. Podio femminile per l'amatissimo Die Zauberflöte di Mozart, coproduzione del 2022 di Trieste con Aslico e il teatro americano Opera Carolina del regista,

scenografo e costumista veneziano Ivan Stefanutti, diretto da Beatrice Venezi e interpretato dal soprano Caterina Sala e dal tenore Paolo Nevi, due tra i giovani talenti italiani più applauditi nel mondo, con la partecipazione del soprano ucraino Olga Dyadiv nel ruolo di Regina della Notte. Molto diverso il destino di un'altra regina, Anna Bolena, che ha aperto il nuovo anno con un allestimento storico – quello commissionato dall'Arena di Verona nel 2007 al regista britannico Graham Vick – celebrato dalla migliore critica per il forte impatto visivo, la ricercatezza dei



dettagli, la meticolosa attenzione al libretto e la drammaticità d'azione. La riproposizione triestina è stata curata da Stefano Trespidi, vicedirettore artistico di Arena di Verona, mentre sul podio ha brillato uno dei più stimati direttori d'orchestra del momento, e beniamino del Verdi, Francesco Ivan Ciampa. Di grande suggestione le scene di Paul Brown, autore anche dei sontuosi costumi, che hanno incantato la platea così come la voce della regina del bel canto georgiana Salome Jicia nel ruolo della sfortunata protagonista dell'opera di Donizetti. A febbraio ha fatto ritorno dopo esattamente vent'anni Ariadne auf Naxos di Richard Strauss in uno dei suoi allestimenti più apprezzati, quello della stagione del Teatro Comunale di Bologna a firma del regista scozzese Paul Curran, ardita e coinvolgente operazione

di teatro nel teatro. Sul podio Enrico Calesso, forte del suo legame speciale con la tradizione tedesca e perfetto nella sua interpretazione di Strauss che ha brillato per trasparenza, cura dei particolari, gestione ritmica e attenzione al palco. Simone Schneider ha impersonato una Ariadne di grande spessore mentre il brio e la freschezza che Liudmila Lokaichuk, nei panni di Zerbinetta, è riuscita a dare al suo personaggio le sono valsi l'approvazione e gli applausi entusiastici del pubblico. La stagione prosegue con il Nabucco di Verdi e il ritorno sul podio del

"IL PAESE DEI CAMPANELLI"
HA VISTO IN SCENA
UN AFFIATATO E COLLAUDATO
CAST DI INTEPRETI
INTERNAZIONALI E LOCALI



direttore Daniel Oren, impegnato proprio in quello che considera il suo titolo più sentito. Anche il *cast* merita tutta l'attenzione degli appassionati, col baritono russo Roman Burdenko, sempre più apprezzato sui palchi di tutto il mondo, Maria José Siri, già Abigail al Maggio Musicale Fiorentino, Arena di Verona e Wiener Staatsoper, il mezzo soprano russo Maria Barakova, che ha già cantato il ruolo di Fenema al Metropolitan di New York, Rafal Siwek, Zaccaria nell'edizione del titolo nel Centenario di Arena di Verona e Carlo Ventre, ospite dei palchi più importanti d'Europa. A maggio ritorna al Verdi dopo una lunghissima assenza una delle glorie internazionali del Bel Canto giuliano, il baritono Giorgio Caoduro, tra gli interpreti della Cenerentola di Rossini diretta ancora una volta

da Enrico Calesso. Tra gli altri interpreti l'ottimo tenore rossiniano Dave Monaco e Laura Verrecchia che danno voce alla produzione del Teatro Carlo Felice di Genova del '22 firmata da due dei protagonisti

IN ALTO
 "DIE ZAUBERFÖTE" DI MOZART
 DIRETTO DA BEATRICE VENEZI
 (DICEMBRE 2023)

IN BASSO
 UN'ALTRA SCENA DA
 "I CAPULETI E I MONTECCHI"

più vivaci, frizzanti ed attivi del panorama italiano, Paolo Gavazzeni e Pietro Maranghi. Atteso l'appuntamento col grande balletto: grazie al felice sodalizio tra SNG Opera in balet Ljubljana e Trieste, a primavera tornano con la loro versione dell'intramontabile classico Giselle gli straordinari e giovanissimi interpreti del balletto di Ljubljana, reduci dai trionfi della scorsa stagione con Romeo and Juliet.

Non poteva mancare un finale in bellezza, affidato ad un dittico di grande interesse: "Il castello di Barbablu" di Bela Bartok, un titolo che mancava da Trieste dal 1979, e "La porta divisoria", opera di Fiorenzo Carpi su libretto di Giorgio Strehler tratto da "La metamorfosi" di Franz Kafka. Si tratta di un atto unico in cinque quadri, rimasto incompiuto e ripreso recentemente da Alessandro Solbiati



– compositore tra i più in vista del panorama musicale contemporaneo e che nel 2009 rappresentò proprio al Verdi la sua prima opera teatrale *Il carro e i canti*, ispirata a un racconto di Puškin – che ha completato il quinto quadro permettendo finalmente all’opera di andare in scena in anteprima mondiale a Spoleto nel 2022. La stagione conferma la volontà del teatro Verdi di continuare un percorso di rinnovamento che si traduca non solo in scelte artistiche, ma anche in decisioni operative, come ad esempio la rivisitazione del sito in chiave “user friendly”, una politica dei prezzi che riesca ad ampliare e diversificare il pubblico e le iniziative a favore dei giovanissimi come il bellissimo progetto “All’Opera Ragazzi!”, che grazie al contributo della Fondazione CRTrieste offre ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di Trieste l’opportunità di assistere gratuitamente agli

spettacoli in cartellone. Il percorso, iniziato dodici anni fa, si propone di abbattere le barriere tra i giovanissimi e il mondo musicale lirico e sinfonico – che costituisce uno dei tratti distintivi e identitari della nostra città – e a giudicare dal successo ottenuto in termini di partecipazione, con l’adesione di più di ottomila studenti l’anno, la strada percorsa è quella giusta. Per comunicare nel modo più adeguato che il mondo dell’opera “non è un paese per vecchi” ai ragazzi è stata data anche la possibilità di vivere un’esperienza più immersiva e diretta che li ha portati dalla platea al dietro le quinte, grazie ad una serie di iniziative collaterali – dalla possibilità di assistere



alle prove a quella di conoscere gli attori – che hanno stimolato curiosità ed interesse e che possono essere il primo passo verso una passione autentica e duratura.

“L’ORO DEL DIAVOLO”, TRATTO DA UNA FAVOLA DEI FRATELLI GRIMM, NUOVA COMMISSIONE DELLA FONDAZIONE VERDI AL MAESTRO MARCO PODDA

IN BASSO

DIE ZAUBERFLÖTE: NICOLE WACKER È LA REGINA DELLA NOTTE, FRANCESCA BRUNI, ELEONORA FILIPPONI E ANTONELLA COLAIANNI SONO LE TRE DAME. REGIA, SCENE E COSTUMI DI IVAN STEFANUTTI



VAN GOGH: LA MOSTRA DEI RECORD SBARCA A TRIESTE



Chissà se i coniugi Ginoux avrebbero mai immaginato di incontrarsi a Trieste, dopo tanti anni di separazione. Di sicuro la mostra di Van Gogh sarà un grande evento anche per loro. Naturalmente non si parla di persone in carne ed ossa, ma dei ritratti di Monsieur e Madame Ginoux, i proprietari del caffè di Arles frequentato dal pittore, conservati rispettivamente l'uno presso il Kröller-Müller Museum di Otterlo e l'altra alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma

EFFETTI IMMERSIVI
E OPERE DAL VALORE
INESTIMABILE
PER LA MOSTRA TRIESTINA
DEDICATA A VAN GOGH



e finalmente riuniti per la prima volta proprio a in occasione della mostra che dal 23 febbraio al 30 giugno 2024 porta a Trieste 50 quadri del pittore più amato al mondo, provenienti dal prestigioso Museo Kröller-Müller di Otterlo, che custodisce uno dei più grandi patrimoni delle opere dell'artista. La mostra, che ha beneficiato di un importante contributo della Fondazione CRTrieste, è ospitata nelle sale espositive del IV piano del Museo Revoltella e attraverso

l'esposizione delle opere di Van Gogh vuole documentare l'intero percorso artistico del pittore, a partire dall'appassionato rapporto con gli scuri paesaggi della giovinezza, per proseguire con i disegni e gli oli dedicati al tema dei tessitori, per giungere alle opere del suo soggiorno parigino, raffiguranti il paesaggio e momenti della vita sociale dell'artista e concludere il viaggio con gli ultimi dipinti di St. Remy e Auvers-Sur-Oise, dove all'età di 37 anni Van Gogh mise fine con un colpo di pistola alla sua tormentata vita. Quella su Van Gogh è definita la mostra dei *record*: a Roma è stata infatti visitata in pochi mesi da 600.000 persone e la versione di Trieste, seppure con qualche differenza (tra tutte, il ricongiungimento della coppia Ginoux) ne mantiene la struttura e le caratteristiche che hanno



CAMPI DI GRANO IN UN PAESAGGIO COLLINARE, 1889, OLIO SU TELA, OTTERLO, KRÖLLER-MÜLLER MUSEUM



A DESTRA

PAESAGGIO CON COVONI E LUNA NASCENTE, 1889, OLIO SU TELA, OTTERLO, KRÖLLER-MÜLLER MUSEUM

ricevuto il plauso unanime di pubblico e critica. La mostra infatti non si limita a un mero e superficiale resoconto dei tormenti del pittore, ma cerca di entrare più in profondità, in modo da restituire un'immagine dell'artista molto più precisa e veritiera rispetto a quella del Van Gogh genio matto e incompreso che s'è fissata nell'immaginario collettivo. Far conoscere meglio l'artista al di fuori dei *liché* è dunque un obiettivo della mostra dove, per fare un esempio, ogni opera è accompagnata – quando possibile – da una didascalia che riprende ciò che di essa scriveva



l'artista stesso nelle sue lettere, conferendo così un'impronta intima e personale al percorso espositivo. Con l'ausilio di ampi apparati didattici, video, sale emozionanti e

scenografiche, vengono dunque rivelati aspetti noti solo a chi conosce bene l'arte di Van Gogh, come le letture nelle quali s'immergeva, per farne uscire un ritratto ai più sconosciuto e inedito, quello di un fine lettore e un colto osservatore, attento alla realtà che lo circondava: la mostra offre dunque al visitatore non solo la possibilità di ammirare tante opere altrimenti lontane, ma anche quella di farsi un'idea più completa e approfondita sull'arte di questo grandissimo pittore.



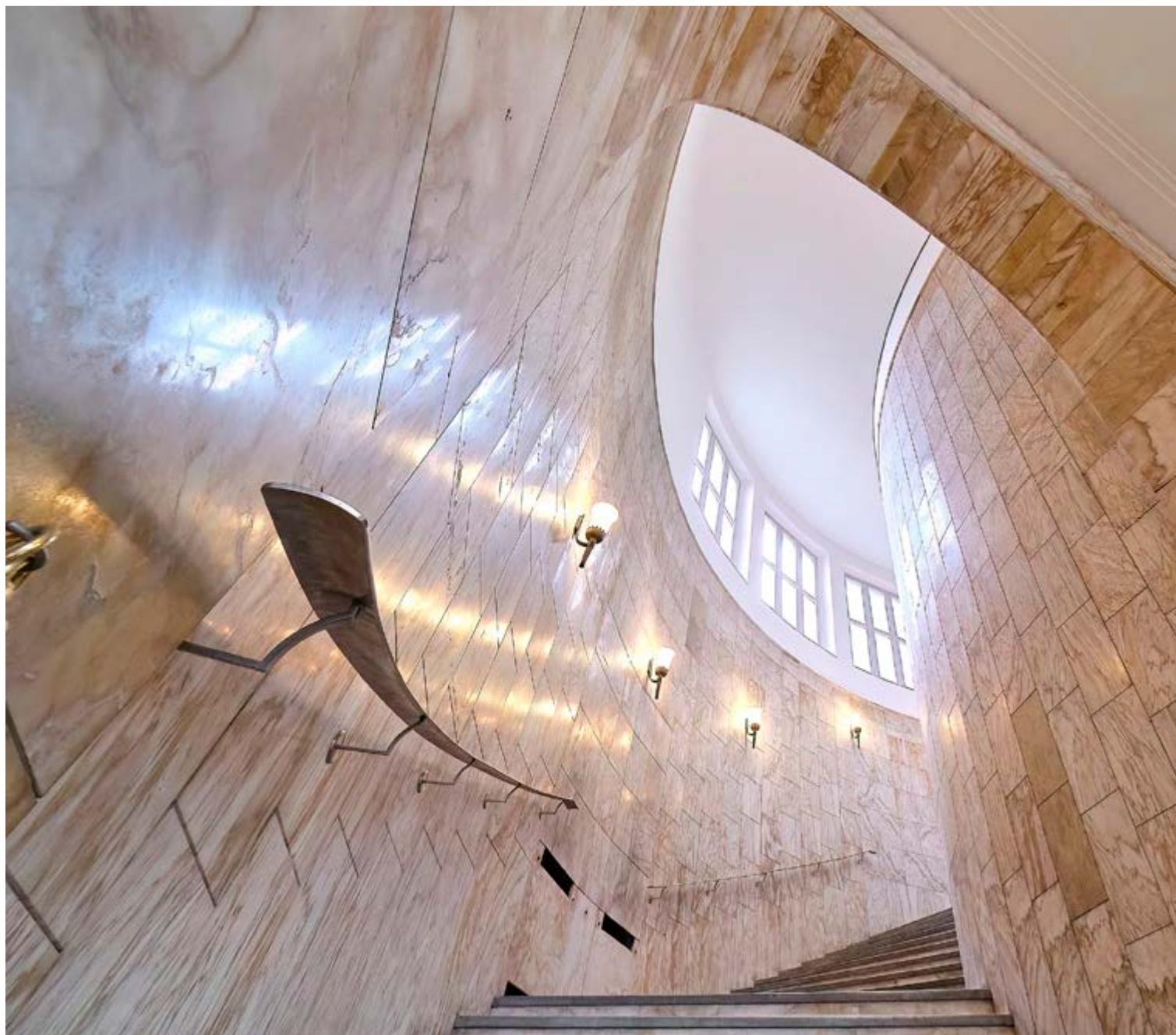
RITRATTO DI UN UOMO, 1888 E *L'ARLESIANA (RITRATTO DI M.ME GINOUX)*, 1888

SOPRA

SEMINATORE AL TRAMONTO 1888



QUESTURA IN SICUREZZA



Il fine comune e le priorità condivise sono il cemento con il quale si costruisce la collaborazione tra istituzioni: è questo il caso del sodalizio tra la Fondazione CRTrieste e la Questura, grazie al quale è stata recentemente restaurata

la facciata del palazzo, sede di quest'ultima, costruito nello stile del razionalismo italiano. L'edificio, completato nel 1942, è uno dei più inconfondibili del centro di Trieste: a nessuno può sfuggire l'imponente palazzo di cinque piani con le originali torri

angolari, probabilmente un riferimento ai "quadriburgium", avamposti fortificati che in epoca romana segnavano il confine dell'impero. Costruito in pietra calcarea bianca, ospita gli uffici della Questura e una serie di ambienti di rappresentanza tra i quali

LO SCALONE MONUMENTALE



il *famedio*, a ricordo dei caduti del corpo di polizia e l'*auditorium*, che servì da teatro stabile triestino fino agli anni Ottanta e dove, nel 1959, un giovane Claudio Abbado debuttò come direttore d'orchestra. Grazie ad un importante contributo della Fondazione



CRTrieste sono state recentemente completate le opere di restauro della facciata, che hanno messo in sicurezza e restituito la funzionalità agli elementi architettonici dell'edificio. Terminati i lavori esterni, restava da realizzare un intervento che riportasse il vano scala e il corridoio che porta agli ambienti di rappresentanza, che si trovano al primo piano, ad uno stato dignitoso: a causa di infiltrazioni infatti questi ambienti presentavano una serie di deterioramenti che costituivano non solo un danno estetico, ma potevano influire anche sulla loro salubrità e fruibilità. Anche in questo caso la Fondazione CRTrieste è voluta intervenire per garantire

una sede adeguata al ruolo delle forze di polizia, che si impegnano quotidianamente per tutela della sicurezza e del benessere dei cittadini e del territorio.

L'IMPONENTE
E CARATTERISTICA FACCIATA
E UN AMBIENTE INTERNO



ACCOGLIENZA, SOLIDARIETÀ E AIUTO: TANTE AZIONI CONCRETE PER CONTRASTARE LA POVERTÀ



Dimenticare ciò che si dà e ricordare ciò che si riceve è una famosa definizione dell'amicizia che potrebbe essere tranquillamente utilizzata per descrivere lo spirito che anima le tante organizzazioni di volontariato che operano nella nostra città, dove il dare esce dal territorio del dovere ed entra in quello del piacere, ricevendone in cambio il più bello dei doni: un sorriso di felicità, un sospiro di sollievo, un grazie, e soprattutto la consapevolezza di aver dato il proprio contributo concreto a costruire il mondo che tutti vorremmo nei sogni ma che non siamo disposti a realizzare nella realtà. Alle numerose associazioni che operano nel terzo settore il plauso della Fondazione CRTrieste si traduce ogni anno in un importante contributo economico che rende possibile la realizzazione di tante iniziative di aiuto e di solidarietà necessarie in un'epoca in cui alle "nostre" storie di povertà si aggiungono quelle che seguono i più drammatici



MOMENTI DI VITA
ALLA COMUNITÀ DI
SANT'EGIDIO
IN VIA ROMAGNA

cambiamenti geopolitici del pianeta. Proprio all'amicizia è intitolato un progetto della Comunità di Sant'Egidio, che rappresenta un modello di come la solidarietà e l'impegno civile possano andare di pari passo con l'efficienza e la risposta pratica alle emergenze. La Casa dell'Amicizia di via Romagna è infatti una porta aperta per chiunque abbia bisogno, un luogo di accoglienza dove grazie al lavoro dei volontari assieme ai generi alimentari e ai vestiti alle persone in difficoltà viene offerta

anche la possibilità di farsi visitare nell'ambulatorio medico e un aiuto per orientarsi nella rete dei servizi pubblici e privati, nella ricerca di lavoro e alloggio. Perché "Insieme è meglio", come conferma il titolo di un altro progetto realizzato da Sant'Egidio, che comprende una serie di iniziative rivolte a persone svantaggiate per favorirne l'autonomia e l'inserimento sociale; al fenomeno della marginalità sono dedicati anche il progetto "Croce Rossa. ProntoCRI" che la Fondazione CRTrieste



sostiene già da qualche anno e l'iniziativa della Caritas "Non più soli", che si rivolge in particolare alla popolazione anziana over 65 dove l'incrocio tra difficoltà economiche e disagio sociale è più frequente e drammatico nelle conseguenze. L'iniziativa si propone di contrastare la solitudine e l'isolamento delle persone anziane in condizioni di fragilità fornendo supporto e assistenza e avvalendosi della figura di un Amministratore di Sostegno (un familiare, un amico o un volontario) che possa

aiutare queste persone a prendere decisioni importanti e coerenti con il loro progetto di vita, garantendo che non si sentano mai sole. Tra le altre associazioni impegnate nella lotta alle situazioni di povertà e svantaggio e sostenute dalla Fondazione CRTrieste

vanno ricordate Trieste Recupera, che si occupa della distribuzione di derrate alimentari secche a famiglie indigenti nell'ambito del "Progetto secco" e la Fondazione Caccia-Burlo che, conclusi i lavori di riqualificazione del proprio patrimonio immobiliare destinato ad offrire alloggio alle persone bisognose, continua a fornire un contributo fondamentale al benessere sociale del territorio. Al suo fianco la presenza costante della Fondazione CRTrieste, che ha permesso il rinnovo della *welfare card*, uno strumento nato per contrastare le disuguaglianze economiche con un occhio di riguardo per i minori, per i quali una situazione di pesante ristrettezza economica familiare può creare o aggravare anche eventuali problemi scolastici e di socializzazione.

Anche quest'anno quindi le famiglie hanno potuto utilizzare i buoni spesa erogati attraverso la *card* per far fronte alle loro esigenze, dall'acquisto di generi alimentari al materiale didattico o ai giocattoli: articoli che non vengono considerati di prima necessità ma che sono invece fondamentali per permettere ai bambini di non sentirsi diversi dai coetanei in un'età molto delicata nella quale il senso di appartenenza e l'integrazione sono requisiti necessari per poter diventare adulti equilibrati e responsabili.

TRIESTE RECUPERA
CON IL SUO MEZZO
DISTRIBUISCE DERRATE
ALIMENTARI SECHE
A FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ



PIÙ FORTI ANCHE I PIÙ FRAGILI



Superare le barriere visibili e invisibili che impediscono alle persone sofferenti – per una malattia, per una disabilità, per una situazione di isolamento sociale, per l'impossibilità di provvedere ai propri bisogni – di vivere una vita piena e dignitosa è l'obiettivo degli stanziamenti che la Fondazione CRTrieste mette annualmente a disposizione delle organizzazioni che, a diverso titolo, si impegnano per tendere

una mano là dove ce n'è più bisogno con il bando "fragilità sociale". Uno strumento che negli anni ha dato un grande impulso a tante iniziative che hanno aggiunto, ognuna a modo suo, importanti mattoni alla costruzione di un presente e di un futuro migliore non solo per le persone coinvolte direttamente ma anche per tutta la comunità. Ma chi sono i fragili? Innanzitutto i bambini, in particolar modo quelli affetti da patologie importanti come

i bambini chirurgici, che a causa di malformazioni spesso diagnosticate già in fase prenatale, sono costretti ad affrontare lunghi percorsi di terapie chirurgiche, che spesso

li portano lontano da casa, nella speranza di una guarigione. Al loro fianco dal 2005 l'Associazione ABC offre ai piccoli lungodegenti del Burlo e alle loro



MOMENTI DI SVAGO ALL'ARIA
APERTA PER I RAGAZZI DELLA
CALICANTO

famiglie un servizio di supporto globale che va dall'accoglienza gratuita in una casa "vera" messa a loro disposizione fino al sostegno psicologico in ospedale durante tutto il percorso di cura. Ai bambini con problemi di autismo sono invece dedicate le iniziative del Progetto Riabilitazione Onlus, che grazie ad una pluriennale esperienza è in grado di accompagnarli insieme alle loro famiglie nel difficile percorso verso l'indipendenza grazie a tecniche come il *Teachb* che mirano proprio al

potenziamento delle capacità del bambino e all'insegnamento di nuove abilità per favorire lo sviluppo dell'autonomia. Molto importanti anche le attività di *parent training*, che consistono in interventi psicologici ed educativi indirizzati ai genitori di bambini con disturbi del neurosviluppo, che nello svolgimento del loro ruolo di *caregiver* sono spesso afflitti da livelli elevati di *stress*. Le problematiche relative alle responsabilità dei *caregiver* sono molto complesse e vanno

affrontate con grande serietà: di questo si occupano il progetto "Supporto e respiro per le famiglie" dell'Associazione Girasoli onlus e il progetto "Quattro Passi" dell'Associazione Azzurra, che da oltre 15 anni consente ai genitori di bambini affetti da malattie rare di vivere qualche momento di serenità e di prendersi cura di se stessi sapendo che i figli sono





L'ACCOGLIENZA OFFERTA DA ABC FA SENTIRE A CASA PROPRIA ANCHE NEI MOMENTI PIÙ DIFFICILI

accuditi da personale altamente qualificato. Un'altra categoria interessata da questo tipo di problematiche è quella delle famiglie degli anziani colpiti da demenza: la diagnosi di demenza in un membro della famiglia sconvolge drasticamente la vita di tutti i giorni, costringendo a vivere in un costante presente, nel quale l'identità passata è cancellata ed i progetti futuri sono preclusi. Si vive alla giornata e si

rivoluziona la propria *routine* quotidiana, che ruota costantemente intorno al malato e costringe a mettere da parte le proprie esigenze, con conseguenti sentimenti dei quali l'ansia e la frustrazione sono solo i due esempi più comuni. "Ti spiego la demenza", iniziativa dell'Associazione de Banfield, è un percorso gratuito di formazione e informazione dedicato a chiunque debba prendersi cura di un familiare

affetto da deterioramento cognitivo, per fornire una guida e un orientamento nel panorama variegato della demenza e delle necessità assistenziali e di cura ed aiutare le persone che sono costrette a convivere con questa problematica a mantenere il proprio equilibrio psico-fisico. L'impatto

psicologico della malattia rappresenta il *focus* di un altro progetto sostenuto dalla Fondazione CRTrieste: questa volta i destinatari sono le persone affette da sclerosi multipla, una malattia autoimmune altamente invalidante che spesso insorge come un fulmine a ciel sereno nella vita



indispensabile per riuscire a mantenere in vita chi fosse colpito da un arresto cardiaco fino all'arrivo dell'unità di emergenza e DonK Humanitarian Medicine, associazione di volontariato socio-sanitaria, che offre assistenza sanitaria gratuita a tutte le persone, sia stranieri sia italiani, ai quali nonostante la presenza del Servizio Sanitario Nazionale per motivi burocratici non è garantito l'accesso alle cure mediche. Attualmente DonK HM a Trieste presta il suo servizio in sei ambulatori e in dieci centri di assistenza, cinque giorni a settimana, ma grazie alla sua rete di volontari offre anche un prezioso supporto telefonico sette giorni su sette per gli operatori delle associazioni di accoglienza in tutto il Friuli Venezia Giulia. Tra gli obiettivi di Donk anche quello di promuovere una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani, gli stessi che dal lontano 1970



delle persone: la diagnosi della malattia spesso è accompagnata da una crisi psicologica caratterizzata da emozioni quali incredulità, senso d'impotenza, frustrazione e rabbia. Il progetto SMILE, ideato dai Volontari per la Sclerosi Multipla, vuole fornire alle persone colpite da sclerosi multipla un aiuto psicologico che, sfruttando le potenzialità e le capacità insite nella persona, la aiuti a trovare

nuove strategie per affrontare le sofferenze e favorire il miglior livello di qualità di vita possibile.

Anche l'ambito della gestione delle emergenze trova a Trieste una risposta in tante attività di associazioni del terzo settore per le quali la Fondazione CRTrieste rappresenta un *partner* sempre presente e attento alle necessità per la tutela della salute nel proprio territorio: tra queste l'Associazione Cuore Amico di Muggia alla quale è stato donato un defibrillatore, strumento



GLUCOMETRO, ELETTROCARDIOGRAFO E FARMACI: STRUMENTI E MATERIALI DI USO QUOTIDIANO PER GLI

OPERATORI DI DONK. A LORO DISPOSIZIONE ANCHE UN CAMPER, PER INTERVENTI PIÙ EFFICACI



MISURE PENALI ALTERNATIVE: UN IMPEGNO PER LA RIABILITAZIONE DEI DETENUTI



Nell'Italia del sovraffollamento carcerario va ripensato il modo di fare giustizia, dando sempre più concretezza ai concetti di riabilitazione e reinserimento sociale previsti dalla nostra Carta costituzionale e divenuti in tempi più recenti patrimonio della cultura giuridica europea. Una risposta viene dalle cosiddette misure di comunità, alternative o sostitutive al carcere, e dalla messa alla prova, misura rivolta a imputati che chiedono la sospensione del procedimento penale: i numeri dimostrano che questi percorsi sono cruciali per abbattere la recidiva, cioè la possibilità di commettere nuovamente un reato. Si calcola che il 70-80%

delle persone che abbiano avuto un'esperienza detentiva finisca per ripetere il reato, mentre avere accesso alle misure extra-carcere riduce questa preoccupante percentuale al 20-30%. Sul nostro territorio è l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna

IL TRIBUNALE DI TRIESTE

FRANCESCO PERONI,
CONSIGLIERE D'AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE E DOCENTE
DI PROCEDURA PENALE
ALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE,
ILLUSTRA L'INIZIATIVA ALLA
STAMPA, ASSIEME AL DIRETTORE
DEL CARCERE GRAZIANO PUJIA



di Trieste e Gorizia – articolazione periferica del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia – ad occuparsi della gestione di queste misure penali alternative, che attualmente a Trieste coinvolgono 450 persone impegnate in lavori di pubblica utilità presso 40 strutture del terzo settore convenzionate con il Tribunale: la condizione necessaria per essere ammessi a tali misure è infatti l'adesione ad un programma concordato con l'UEPE che ai vari impegni, azioni riparatorie e risarcitorie nei confronti delle vittime e della comunità, abbina in molti casi il lavoro di pubblica utilità. Gli enti e le associazioni di volontariato e senza



di lucro che collaborano con l'UDEPE di Trieste e Gorizia hanno quindi un ruolo importantissimo: oltre ad accogliere imputati e condannati sottoposti a misure di comunità sono proprio loro a predisporre i progetti individuali di risocializzazione e inclusione attraverso



i quali queste misure possano esprimere tutta la loro efficacia. L'obiettivo è infatti evitare che un soggetto, incarcerato per qualche piccolo precedente penale, possa essere influenzato dagli altri detenuti e commettere, una volta uscito, crimini più gravi, annullando così qualsiasi scopo utile del carcere come misura rieducativa. Si tratta di un impegno molto oneroso anche a livello economico, soprattutto se si tiene conto che sono a carico delle associazioni anche tutte le spese relative alle assicurazioni,

alla formazione sulla sicurezza e all'acquisto delle attrezzature. Al fine di agevolare al massimo gli operatori del terzo settore in un percorso che ricopre rilevante importanza per il benessere del territorio e della comunità, la Fondazione CRTrieste ha recentemente siglato un protocollo di intesa con UDEPE, impegnandosi a fornire agli enti coinvolti un supporto economico per lo sviluppo delle attività legate a questi percorsi che possono restituire alla pena il suo senso riabilitativo e rieducativo.

IN OCCASIONE DEL SUO CENTENARIO, L'UNIVERSITÀ SI METTE IN MOSTRA



Se il tempo è il più saggio dei giudici, i cento anni dell'Università di Trieste ne sono senz'altro una dimostrazione. A un secolo dalla sua fondazione, avvenuta con il regio decreto 8 agosto 1924, n. 1338 che sanciva la trasformazione dell'originaria Scuola Superiore di Commercio Revoltella in Università degli Studi Economici e Commerciali, l'Ateneo triestino è cresciuto e si è evoluto per diventare un centro globale di apprendimento e di sviluppo della conoscenza, rafforzando giorno per giorno il legame indissolubile con la città e il territorio grazie al valore di quanti al suo interno hanno ricoperto un ruolo fondamentale, e spesso anticipatore dei



RELAZIONE DEL MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE ROBERTO DI LENARDA IN OCCASIONE DELL'APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO DEL CENTENARIO

IN BASSO

LA FIRMA DEL RETTORE SUL NUOVO LIBRO D'ONORE. QUELLO STORICO VIENE RESTAURATO COL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE

tempi, nello sviluppo della didattica, della ricerca e della divulgazione scientifica e grazie alla partecipazione di istituzioni che come la Fondazione CRTrieste, hanno messo a disposizione risorse importanti nella convinzione che la cultura e l'alta formazione siano fattori determinanti per la crescita di una società e la prosperità di un territorio. Non poteva dunque mancare un contributo importante anche per la celebrazione di questo anniversario, che abbraccia un anno intero con l'organizzazione di conferenze, *workshop*, mostre e iniziative culturali in grado di coinvolgere il numero più grande possibile di persone per valorizzare

e far conoscere aspetti anche inediti del patrimonio artistico, accademico e culturale che l'Università ha contribuito a creare e a preservare. Dalla consultazione del sito (<https://100anni.units.it/>), appositamente sviluppato per fornire tutte le informazioni sul programma delle celebrazioni, risulta immediatamente chiara la quantità e la qualità delle iniziative promosse, che vanno dalla mostra



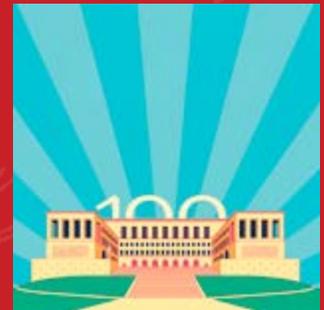
“Io e i miei pupoli” sulle straordinarie scoperte di Gaetano Kanisza nel campo della percezione, all’esposizione storica, artistica e architettonica ospitata al Castello di San Giusto e intitolata semplicemente 1924-2024 fino al progetto “Shine bright like a diamond” che – citando la storica *Esposizione Nazionale della Pittura Italiana Contemporanea* allestita nel 1953 presso l’Aula Magna dell’Ateneo – espone sul suggestivo scalone a spirale dell’edificio centrale le opere di dieci artisti contemporanei, dieci come il numero dei dipartimenti universitari, chiamati a reinterpretare attraverso la loro arte (che spazia dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alla *performance* sonora) la conoscenza espressa dalle varie discipline accademiche.

Di grande interesse anche il piano editoriale elaborato per l’occasione che, oltre all’aggiornamento del *corpus* delle più significative pubblicazioni dell’Ateneo con il *riediting* in edizione limitata dei volumi “L’edificio centrale dell’Università di Trieste” e “Guida rapida alla Pinacoteca”, prevede anche la pubblicazione *ex novo* del volume “1924-2024: un secolo di storia dell’Università di Trieste”: la trilogia verrà raccolta in un particolare contenitore da collezione. Un’elegante edizione speciale a colori con copertina rigida è stata invece riservata al

volume “Ricorda e splendi, Catalogo delle opere d’arte dell’Università degli Studi di Trieste”, rieditato per l’occasione con una tiratura di 150 copie e arricchito da un *abstract* in lingua inglese e in lingua slovena. Anche il Libro d’onore, un documento storico di grande valore che raccoglie firme e dediche degli ospiti più illustri e che riporta tra gli altri i messaggi di Giuseppe Ungaretti, del Dalai Lama, di Rita Levi Montalcini e di Papa Giovanni Paolo II lascerà temporaneamente il Rettorato per essere restaurato ed analizzato in modo da consentire un’analisi storica completa delle firme incluse nel Libro, testimonianza diretta delle persone straordinarie che hanno lasciato il segno indelebile della loro presenza nelle aule dell’Università. Infine, quasi a rappresentare un simbolico ponte tra passato e futuro, dopo un accurato restauro

conservativo verranno digitalizzati i contenuti del volume “Regia Università degli Studi Economici e Commerciali Trieste Fondatore Pasquale Revoltella 1877”, che andranno ad arricchire l’offerta del portale SMA Sistema Museale di Ateneo, *online* da dicembre 2023, che consente l’esplorazione interattiva di risorse bibliotecarie e documentali e di mostre virtuali.

L’IMMAGINE CELEBRATIVA DEI CENT’ANNI DELL’ATENEO TRIESTINO



L’ORCHESTRA E CORO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE, DIRETTI DAL M^o RICCARDO COSSI – IN OCCASIONE DELL’APERTURA DELL’ANNO ACCADEMICO 2023-2024 – ESEGUONO PER LA PRIMA VOLTA L’INNO DELL’UNIVERSITÀ “SORPRENDI LA SORTE”.

IL TESTO È DELL’ATTRICE, DRAMMATURGA E REGISTA TEATRALE MARCELA SERLI, LA MUSICA DI RICCARDO COSSI



AL VIA I LAVORI PER IL NUOVO **CENTRO GIOVANILE** DELLA PARROCCHIA DI SANT'ULDERICO VESCOVO



La parrocchia di Dolina è una delle più antiche della Diocesi di Trieste. La chiesa attuale, dedicata al Vescovo Sant'Ulderico, è databile tra il 1630 e il 1724, ma resti di un edificio di culto fanno ritenere esistente sul posto una chiesa di piccole dimensioni risalente al sec. XIII-XIV, ipotesi confermata dai documenti, conservati nell'archivio storico, che danno notizia

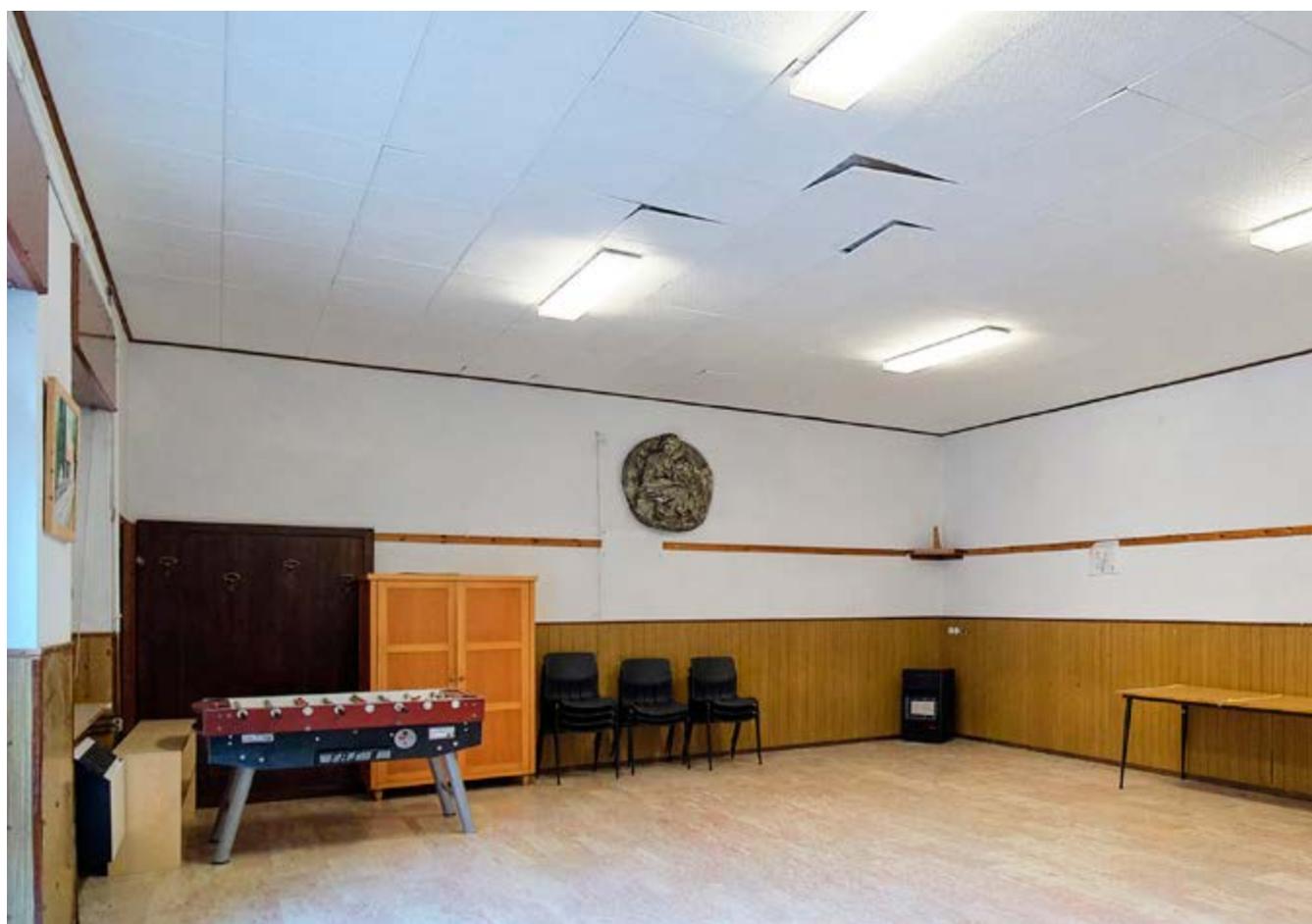
del pievano già dal 1272 e che insieme ad altri scritti medievali costituiscono un patrimonio di testimonianze storiche, artistiche e culturali, arrivato fino a noi grazie all'impegno dell'intera comunità.

Oggi la parrocchia comprende, oltre al paese di Dolina, anche le frazioni di Crogole, Prebenico e Brce e costituisce un importante

punto di aggregazione e socializzazione anche per i giovani di tutto il comune di San Dorligo della Valle, grazie alla presenza di un apprezzato Centro giovanile. Qui vengono organizzati gli eventi conviviali e gli incontri che costituiscono un importante collante della comunità e che rendono possibile quella commistione di tradizione e modernità, di riflessione



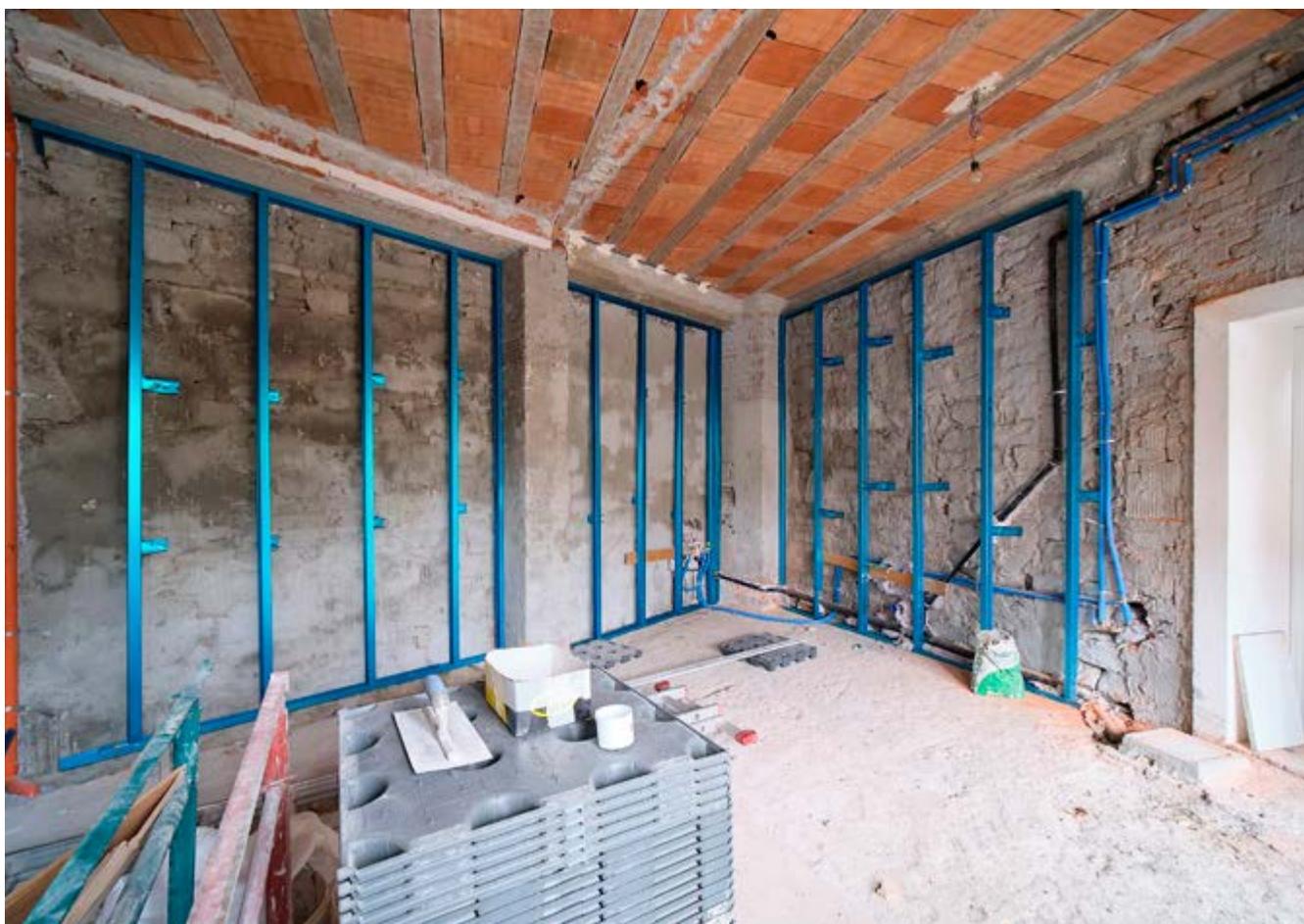
LA CHIESA DI SANT'ULDERICO A DOLINA, LA SALA DEL CENTRO GIOVANILE E I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE





e divertimento, che costituiscono principi guida di questa istituzione. Il Centro giovanile è costituito da un immobile di circa 250 metri quadri distribuiti su 2 livelli: purtroppo le potenzialità di accoglienza dell'edificio sono molto limitate dallo stato del fabbricato, che necessita di importanti lavori per poter continuare a svolgere le attività educative e ricreative rivolte al suo pubblico più importante. Per questo la Fondazione CRTrieste ha dato il proprio apporto affinché possa essere eseguito al più presto un restauro radicale che renderà non solo il Centro fruibile al cento per cento, ma ne aumenterà gli spazi

utili: il progetto prevede infatti anche l'ultimazione di un ambiente di oltre 30 metri quadrati, attualmente al grezzo e dunque inutilizzabile. Gli interventi riguarderanno sia opere edili che impiantistiche, con il rifacimento degli impianti elettrico, idrico e di riscaldamento e la bonifica del pozzo esistente che permetterà di completare l'allacciamento fognario a servizio dell'edificio, ancora mancante.



GIOCHI E FITNESS. LA PINETA DI BARCOLA TORNA IN GRAN FORMA



Bisogna andare indietro di quasi 40 anni per ritrovare un disastro di simile portata: era il 1984 e le forze del vento e del mare, in una notte di fine settembre, si erano unite provocando ingenti danni al lungomare da Barcola fino a Miramare, dove erano riuscite a divellere perfino la sfinge sul molo. Sicuramente quindi nessun triestino *under 50* può ricordare una mareggiata delle proporzioni di quella che, a più riprese, in pochi giorni ha cambiato il volto della linea costiera. Un evento straordinario e spazzante, che ha interrotto bruscamente una stagione estiva che sembrava quasi non voler finire e che fino a pochi giorni prima aveva regalato agli appassionati

di tintarella lunghe e calde giornate di sole. La violenza della mareggiata ha raggiunto il suo culmine il 3 novembre, quando le onde altissime spinte da un furioso libeccio hanno devastato tutto il lungomare, spazzando via perfino i muraglioni di contenimento della linea di costa, i famosi e apparentemente inamovibili “scoi” de Barcola, per non parlare dei cubetti di porfido saltati come *pop corn*, delle panchine di pietra irrimediabilmente rovinate e degli alberi sradicati. Anche per la Pineta di Barcola, meta prediletta delle passeggiate e dei momenti di svago dei triestini durante tutto l'anno, il bilancio dei danni è drammatico:

la passeggiata è andata distrutta, i vialetti interni e le ampie porzioni di verde sono state danneggiate dall'acqua di mare, la gran parte delle piante è stata sradicata dalla furia delle onde e le aree attrezzate dedicate al gioco e alle attività sportive sono state gravemente compromesse. Nelle aree gioco, in particolare, il danno più grave l'hanno subito le superfici realizzate in gomma colata antitrauma e non sono state risparmiate nemmeno le strutture di gioco e di svago più saldamente ancorate al terreno. Riportare tutta l'area alle condizioni originarie, ripristinandone la funzionalità e la bellezza, è un compito gravoso, sia in termini operativi che economici. Per queste ragioni la Fondazione CRTrieste si è attivata immediatamente, sottoscrivendo con l'Amministrazione comunale una

IL PRESIDENTE MASSIMO PANICCIA CON IL SINDACO ROBERTO DIPIAZZA, L'ASSESSORE MICHELE BABUDER IL VICEPRESIDENTE FRANCESCO PRIUGLIO E IL SEGRETARIO GENERALE PAOLO SANTANGELO ANNUNCIANO LA CONVENZIONE COMUNE/FONDAZIONE





convenzione che le ha consentito di operare direttamente, in regime privatistico, per selezionare e affidare l'incarico all'impresa che eseguirà i lavori in tempo utile con l'avvio della prossima stagione estiva. Sarà così possibile restituire in tempi brevi alla Pineta di Barcola tutte le caratteristiche che la rendono un luogo unico, dove il contatto con la natura ed il mare è facilmente accessibile e godibile da persone di tutte le età e in ogni stagione. Le aree dedicate al gioco e al fitness saranno rese nuovamente funzionali grazie ad opere di pulizia e sostituzione della pavimentazione antitrauma e delle strutture danneggiate. Un altro importante

UN CASTELLO DI MIRAMARE IN MINIATURA, ALTALENE E ALTALENE A BILICO – TRA I GIOCHI DONATI DALLA FONDAZIONE ALLA CITTÀ DI TRIESTE PER IL LUNGOMARE DI BARCOLA

tassello del mosaico che completerà i lavori di ripristino riguarderà gli elementi naturali, alberi e cespugli, che costituiscono il cuore pulsante della Pineta. Anche in questo caso, le piante sradicate dal vento saranno

rimosse e sostituite per poter continuare a regalare protezione dal caldo torrido in estate e ad allietare le passeggiate invernali con l'inconfondibile nota di verde e i profumi della natura.



INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AI AL SERVIZIO DELLA MEDICINA PER DIAGNOSI E CURE PIÙ EFFICACI



Sir William Osler, uno dei padri della medicina moderna, diceva che “*se non fosse per la grande variabilità tra un individuo e l'altro, la medicina potrebbe essere benissimo una scienza e non un'arte*”. Una frase pronunciata alla fine dell'Ottocento che vale ancora nel terzo millennio anche se è da poco entrato in scena un attore rivoluzionario che potrebbe trasformare l'arte della medicina in scienza: il *machine learning*. La ricerca nell'ambito della medicina clinica sta sfruttando sempre più l'intelligenza artificiale e il *machine learning* per migliorare la diagnosi e il trattamento delle malattie: questi metodi possono aiutare i medici a fare diagnosi più rapide

e accurate, facilitare i ricercatori a comprendere i meccanismi genetici alla base delle malattie e predire il rischio di una patologia in tempo utile per prevenirla. I metodi di intelligenza artificiale sono in grado di elaborare l'enorme mole di informazioni offerta dalle nuove tecnologie basate sui sequenziatori (come quello NGS

IN BASSO

GRAZIE ALLO STRUMENTO PER LE ONDE D'URTO VERRÀ EFFETTUATO UNO STUDIO SU PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIE NEUROLOGICHE CRONICHE

IN BASSO A SINISTRA

APPARECCHIATURA PER IL TELEMONITORAGGIO MULTIPARAMETRICO DOMICILIARE DI PAZIENTI AFFETTI DA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA

presente a Trieste in Area Science Park) che devono però essere associate a informazioni cliniche più tradizionali attraverso operazioni di *data integration* ed essere in grado di sviluppare la capacità di effettuare previsioni accurate della prognosi, permettendo di intervenire in modo proattivo nei casi più a rischio.

A questo scopo ASUGI, con il sostegno della Fondazione CRTrieste, ha avviato un importante progetto di ricerca biennale che, partendo dall'ingente quantità di dati correlati alla diffusione del COVID-19, prevede di sviluppare e integrare un sistema di supporto alle diagnosi e alle prognosi in grado di perfezionare informazioni provenienti da molteplici sorgenti e di fornire una predizione prognostica applicabile al singolo caso clinico, con particolare attenzione alle scelte terapeutiche e gestionali. Alle malattie respiratorie è dedicato anche un altro importante stanziamento della Fondazione CRTrieste; si tratta di un progetto sperimentale biennale, condotto dalla





S. C. di Pneumologia, che valuterà l'efficacia del telemonitoraggio multiparametrico domiciliare di pazienti affetti da insufficienza respiratoria acuta, una patologia che si sviluppa in un periodo relativamente breve e può portare anche alla morte. Coinvolge il sistema respiratorio, circolatorio e altre strutture che influenzano gli scambi respiratori e nei momenti di peggioramento dei sintomi e della funzionalità respiratoria il ricovero ospedaliero diventa necessario. Il telemonitoraggio domiciliare è un approccio che consente ai pazienti di monitorare i loro parametri vitali a casa, aiutando a rilevare precocemente eventuali cambiamenti nei livelli di ossigeno o altri segni di peggioramento senza la necessità di frequenti visite ospedaliere, permettendo l'attuazione tempestiva delle opportune modifiche terapeutiche o di interventi specialistici. La ricerca coinvolgerà circa 80 pazienti suddivisi in un gruppo di studio e un gruppo di

controllo, che dovranno utilizzare i dispositivi di telemonitoraggio per la misurazione dei parametri vitali, letti quotidianamente dal personale sanitario. In assenza di criticità, il medico effettuerà una televisita ogni cinque giorni, mentre in caso di compromissione di qualsiasi parametro saranno previste una televisita tempestiva o un eventuale ricovero. I dati raccolti contribuiranno a implementare un algoritmo grazie al quale sarà possibile prevedere in anticipo il peggioramento dell'evento acuto e del conseguente ricovero, migliorando così la qualità della vita dei pazienti e risparmiando in termini di spese sanitarie. Alle attività diagnostiche è invece dedicato lo stanziamento della Fondazione CRTrieste alla S. S. di Reumatologia dell'Ospedale di Cattinara, centro di riferimento regionale per la diagnosi e la cura di patologie di interesse immunoreumatologico, alcune delle quali annoverate nel contesto delle malattie rare.

SPIROMETRO E PULSOSSIMETRO

Le malattie reumatologiche costituiscono un gruppo eterogeneo di oltre 200 patologie che influenzano la vita di oltre 5 milioni di italiani: solo nell'ultimo anno la Struttura di Trieste ha visitato oltre 1.100 nuovi pazienti ed effettuato 4.500 visite di controllo. Grazie al contributo della Fondazione CRTrieste sarà presto disponibile una nuova piattaforma ecografica che andrà a sostituire quella oramai obsoleta in dotazione alla struttura ospedaliera e permetterà di valutare con estrema precisione le forme di esordio di reumoartropatie infiammatorie e il grado di attività delle malattie reumatiche infiammatorie o degenerative. Tra clinica e ricerca anche l'iniziativa della Clinica Neurologica, alle prese con un progetto di ricerca volto a indagare e approfondire l'efficacia a lungo termine delle onde d'urto rispetto

ai trattamenti, invasivi e costosi, attualmente impiegati nel trattamento della contrattura muscolare, del dolore e dell'ipertono nei pazienti affetti da esiti di patologia neurologica quali *ictus*, sclerosi multipla, malattia di Parkinson e lesioni *post* traumatiche. Studi recenti hanno evidenziato l'efficacia della terapia con onde d'urto e gli evidenti vantaggi rispetto alle altre terapie (terapia riabilitativa fisica, farmacologica e iniezione focale di tossina botulinica). Tra questi, l'immediatezza e la durata dell'effetto, la non invasività, la buona tolleranza da parte del paziente, la facile e rapida esecuzione e l'assenza di denervazione muscolare con conseguente miglioramento del tono muscolare e del dolore. Grazie allo strumento per le onde d'urto Duolith Storz, acquistato con il contributo della Fondazione CRTrieste, sarà possibile effettuare uno studio su 150 pazienti selezionati dalla Clinica, di età compresa fra i 18 e gli 85 anni, con l'obiettivo di aprire le porte all'utilizzo clinico continuativo di questo trattamento che potrebbe finalmente rappresentare una svolta positiva per tutte le persone affette da patologie neurologiche croniche che ne condizionano pesantemente le attività quotidiane e di relazione con il mondo esterno, con importanti ripercussioni negative sulla qualità di vita.

MUSICA TEATRO E INFORMAZIONE. LE INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ANZIANI



“**L**ook at me, I am old but I'm happy...” cantava Cat Stevens nel suo brano simbolo “Father and son”. Nella canzone, un padre si rivolge al figlio dandogli la ricetta per vivere serenamente anche la vecchiaia: una vita ricca di affetti autentici e piaceri semplici. Proprio quello che a volte manca nel quotidiano delle persone anziane che vivono nelle strutture di assistenza o case di riposo – quasi sempre per cause di forza maggiore più che per scelta – e che si trovano a rischio di isolamento sociale anche in contesti di vita collettiva, che non riportano gli echi familiari dell'esistenza passata ma a volte tendono ad aggravare il senso di vuoto e di abbandono con effetti negativi sull'umore e la salute mentale.



GLI ATTORI DELLA COMPAGNIA AMATORIALE “L'ARMONIA” PORTANO MOMENTI DI SERENITÀ E SPENSIERATEZZA ALL'INTERNO DELLE CASE DI RIPOSO

È proprio a queste persone che la Fondazione CRTrieste ha dedicato il Progetto socializzazione anziani, nato nel 2008 e strutturato in più iniziative, tra le quali una serie di spettacoli teatrali e un ciclo di concerti: dopo due anni segnati dalle restrizioni imposte dalla pandemia, l'edizione 2023 è infatti ripartita riproponendo, grazie alla consolidata collaborazione con L'Armonia APS Associazione tra Compagnie Teatrali Triestine, il Conservatorio Tartini e la Glasbena Matica, gli spettacoli di teatro e musica rivolti agli anziani ospiti delle venti case di riposo triestine coinvolte nel progetto. Non si tratta di eventi sporadici, ma di una programmazione ricca e strutturata. Per quanto riguarda il teatro, per esempio, sono andati in scena ben cento spettacoli tagliati su misura per un pubblico così speciale, con *performance* in dialetto triestino accompagnate da musiche

GLI SPETTACOLI CHE
RISCONTRANO PIÙ SUCCESSO
TRA GLI ANZIANI SONO QUELLI
DOVE LA MUSICA SI MESCOLO
AL DIALETTO TRIESTINO



che hanno coinvolto gli ospiti fino al punto di farli partecipare all'esecuzione di alcuni brani. Per dirla con le belle e sentite parole degli attori delle nove compagnie coinvolte (da "gli Amici di San Giovanni" e "Quei de Scala Santa", riuniti sotto l'egida de l'Armonia), "gli anziani rispondono con affettuosa gratitudine nei confronti della ventata di allegria che portiamo nel loro quotidiano". E a questa gratitudine non può che corrispondere l'entusiasmo e lo slancio che gli artisti – attori e

musicisti – mettono nelle loro *performance*. Anche il filone musicale ha riservato tanti appuntamenti graditissimi ed emozionanti, trenta per la precisione, nei quali gli studenti dei due istituti musicali triestini, il Tartini e la Glasbena Matica, hanno deliziato il pubblico con repertori eterogenei – dalla musica *jazz*, alla classica, fino a quella popolare – nei quali non sono però mai mancati brani della tradizione triestina, in grado di riattivare quel senso di

gioia, spensieratezza e partecipazione che solo la musica sa evocare. Più allargato di quello a cui sono state destinate le iniziative di intrattenimento (limitate necessariamente alle strutture più grandi) il numero delle case di riposo che anche quest'anno hanno beneficiato degli abbonamenti al quotidiano Il Piccolo messi a disposizione dalla Fondazione CRTrieste: 400 abbonamenti del giornale sono stati distribuiti in 68 case di riposo della città.



I PROGETTI

PIANO EROGATIVO 2023

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
COLLEZIONE D'ARTE DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE	stanziamento per l'implementazione della Collezione e per eventuali interventi di restauro	200.000,00
PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI ESPRESSE DAL TERRITORIO	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, gli appuntamenti culturali offerti dal territorio cittadino	68.660,00
COMUNE DI MUGGIA	stanziamento per la realizzazione di percorsi espositivi della Collezione d'Arte della Fondazione presso il Museo Carà di Muggia	2.000,00
COLLANA D'ARTE DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE	stanziamento per la realizzazione dei volumi della Collana d'Arte, con particolare riferimento alla monografia dedicata ad Anita Pittoni	5.000,00
INIZIATIVA EDITORIALE "LA FERRIERA DI TRIESTE"	acquisto e diffusione di copie del volume "La Ferriera di Trieste"	5.600,00
INIZIATIVA EDITORIALE "UN SECOLO A CANESTRO"	acquisto e diffusione di copie del volume "Un secolo a canestro"	3.300,00
INIZIATIVA EDITORIALE "SPORT E COSTITUZIONE"	acquisto e diffusione di copie del volume "Sport e Costituzione. Con disciplina ed onore (art. 54). Alla ricerca del rapporto tra Sport e Costituzione"	3.500,00
INIZIATIVA EDITORIALE "PIERO CAPPUCCILLI"	acquisto e diffusione copie della ristampa del volume "Piero Cappuccilli. Un baritono da leggenda"	1.900,00
VOLUME ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	stanziamento per la realizzazione del volume sull'attività istituzionale della Fondazione - esercizio 2022	11.049,70
QUESTURA DI TRIESTE	stanziamento per la riqualificazione interna degli ambienti di rappresentanza siti al primo piano dell'edificio della Questura di Trieste	40.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per l'organizzazione della 9 ^a edizione delle "Lezioni di Storia", in programma presso il Teatro Verdi di Trieste dal 10 dicembre 2023 al 25 febbraio 2024	40.000,00
LA CAPPELLA UNDERGROUND	stanziamento per il progetto di riqualificazione del Cinema Ariston di Trieste	80.000,00
FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di abbonamenti da distribuire gratuitamente a studenti delle scuole primarie e secondarie di Trieste nell'ambito del progetto "All'Opera, Ragazzi!"	10.000,00
FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE	erogazione liberale a sostegno dell'attività 2023	100.000,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	stanziamento per l'acquisto e successiva donazione del disegno originale del sigillo ideato nel 1950 da Tranquillo Marangoni per l'Università degli Studi di Trieste	1.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per l'organizzazione della mostra dedicata a Vincent Van Gogh, in programma dal 22 febbraio al 30 giugno 2024 presso il Civico Museo Revoltella di Trieste	100.000,00
RIQUALIFICAZIONE DELL'EX PESCHERIA	stanziamento per lo studio preliminare di fattibilità tecnica e il progetto di <i>Concept Design</i> architettonico per la riconversione dello storico Salone degli Incanti a Trieste in uno spazio adibito ad accogliere mostre permanenti e temporanee	210.000,00
TOTALE		882.009,70

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
RESIDENZA UNIVERSITARIA	stanziamento integrativo per la realizzazione di una residenza universitaria presso l'immobile di via Gozzi n. 7 a Trieste	450.000,00
UFFICIO DISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA	stanziamento per l'attivazione di progetti finalizzati alla risocializzazione e inclusione dei soggetti sottoposti alle cosiddette "misure di comunità", in collaborazione con gli enti del Terzo Settore del territorio di riferimento	20.000,00
FONDAZIONE DIOCESANA CARITAS TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di beni alimentari e prodotti per l'igiene nell'ambito del progetto "Non più soli", volto a intervenire sulla multidimensionalità del fenomeno di marginalità sociale che colpisce la fascia di popolazione <i>over</i> 65 - Bando contrasto alla povertà 2023	36.000,00
COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO	stanziamento per la realizzazione del progetto "La Casa dell'Amicizia", finalizzato a dare risposta ai bisogni primari dei più fragili - Bando contrasto alla povertà 2023	56.000,00
TRIESTE RECUPERA	stanziamento per la realizzazione del "Progetto secco" 2023, volto all'acquisto e alla distribuzione di derrate alimentari secche a famiglie indigenti - Bando contrasto alla povertà 2023	10.000,00
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI TRIESTE	stanziamento per il progetto "Croce Rossa. ProntoCRI", volto al sostegno di persone in difficoltà socio - economica residenti nell'originaria provincia di Trieste - Bando contrasto alla povertà 2023	30.000,00
FONDAZIONE ANTONIO CACCIA E MARIA BURLO GAROFOLO	stanziamento per la distribuzione di "welfare card" a favore delle famiglie con figli minori locatarie - Bando contrasto alla povertà 2023	50.000,00
ASSOCIAZIONE I GIRASOLI	stanziamento a sostegno del progetto "Supporto e respiro per le famiglie" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023	5.000,00
PROGETTO RIABILITAZIONE ONLUS	stanziamento per la realizzazione del progetto "ASD CARE Autonomy Improvement and Caregiver Support" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023	4.000,00
A.B.C. ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO	stanziamento a sostegno del progetto "Insieme nel viaggio dei bambini chirurgici: accoglienza, sostegno emotivo ed inclusione" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023	5.000,00
ASSOCIAZIONE CUORE AMICO MUGGIA	stanziamento per l'acquisto di un defibrillatore nell'ambito del progetto "Protagonisti a Muggia: alfabetizzazione informatica e primo intervento cardiaco" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023	1.000,00
ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD	stanziamento per la realizzazione del progetto "Ti spiego la demenza: un percorso per famiglie che convivono con la demenza" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023	20.000,00
COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO	stanziamento per la realizzazione del progetto "Insieme è meglio", serie di iniziative volte a sostenere le persone svantaggiate al fine di favorirne l'autonomia e l'inserimento nella società - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023	16.000,00
VOLONTARI PER LA SCLEROSI MULTIPLA	stanziamento per la realizzazione del progetto "SMILE" volto a fornire gli strumenti per affrontare le proprie patologie alle persone affette da sclerosi multipla - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023	3.000,00
DONK HUMANITARIAN MEDICINE	stanziamento per l'acquisto di farmaci e materiale sanitario nell'ambito del progetto "DOC: un medico per tutti" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023	8.000,00
COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO	stanziamento per la realizzazione del progetto "Insieme per accogliere e accompagnare" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023	70.000,00
A.S.D. CALICANTO	stanziamento per la realizzazione del progetto "Sport Integrato Filosofia di Vita", serie di attività sportive ed educative finalizzate all'integrazione di ragazzi diversamente abili - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023	5.000,00

AZZURRA - ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE	stanziamento per la prosecuzione del servizio "Quattro passi" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023	40.000,00
COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO	stanziamento per la realizzazione del progetto "Il Panettone dell'accoglienza" iniziativa natalizia benefica dedicata agli assistiti dell'Associazione	2.000,00
TOTALE		831.000,00
RESIDUO PROGETTI 2023		141.000,00
TOTALE		972.000,00
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	stanziamento per le iniziative programmate per la celebrazione del centenario di fondazione dell'Ateneo	50.000,00
TOTALE		50.000,00
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA RIABILITAZIONE		
I.T.I.S. - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA	stanziamento integrativo per l'acquisto di attrezzature sanitarie e arredi per il servizio sperimentale di ricovero e degenza breve denominato "Ospedale di Comunità"	39.249,17
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	stanziamento per la realizzazione di un progetto sperimentale volto a valutare l'efficacia di un innovativo sistema di telemonitoraggio multiparametrico, domiciliare al fine di ridurre il declino funzionale e della sintomatologia di pazienti affetti da insufficienza respiratoria acuta nonché contenere i ricoveri ospedalieri	50.000,00
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	stanziamento per l'acquisto di una piattaforma ecografica per la diagnosi di malattie immunoreumatologiche da destinare alla SS Reumatologia	29.925,00
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	stanziamento per la realizzazione di un progetto di ricerca finalizzato a investigare l'efficacia a breve e lungo termine dell'utilizzo delle onde d'urto nel trattamento dell'ipertono e del dolore in pazienti, seguiti dalla Clinica Neurologica, affetti da patologie neurologiche croniche	50.000,00
TOTALE		169.174,17
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		
CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELLE REALTÀ SCIENTIFICHE CITTADINE	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto alla divulgazione, per il tramite dell'emittente televisiva locale, di temi scientifici, con particolare riferimento alle iniziative promosse dalla comunità scientifica presente a Trieste	62.000,00
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	stanziamento per un progetto di ricerca volto al supporto dell'attività clinica personalizzata di medicina respiratoria tramite metodi di intelligenza artificiale e <i>machine learning</i>	40.000,00
TOTALE		102.000,00

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE		
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per la manutenzione straordinaria delle aree verdi e dei percorsi della pineta di Barcola, fortemente danneggiati dalle mareggiate del 28 ottobre, 2, 3 e 5 novembre 2023	51.000,00
TOTALE		51.000,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		
INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ANZIANA	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, informazioni di pubblica utilità e intrattenimento a favore della popolazione anziana	53.000,00
PROGETTO SOCIALIZZAZIONE ANZIANI	stanziamento per la realizzazione di un progetto di animazione e intrattenimento degli ospiti di alcune strutture cittadine per anziani	100.000,00
TOTALE		153.000,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE		
PARROCCHIA DI SANT'ULDERICO VESCOVO E CONFESSORE DI SAN DORLIGO DELLA VALLE	stanziamento per il progetto di riqualificazione degli spazi destinati al Centro giovanile della Parrocchia	60.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per la manutenzione straordinaria delle aree gioco della pineta di Barcola, fortemente danneggiate dalle mareggiate del 28 ottobre, 2, 3 e 5 novembre 2023	42.000,00
TOTALE		102.000,00
TOTALE PROGETTI		2.481.183,87

EROGAZIONI
2023

LETTERATURA E CRONACA PER CELEBRARE IL VALORE DELLA **PAROLA SCRITTA**



Narrare la città al di fuori degli stereotipi, valorizzando quella parte di Trieste e della sua storia che ne ha fatto una città indissolubilmente legata alla letteratura: lettori e scrittori, librerie e biblioteche, case editrici e caffè letterari sono le tessere del mosaico che rivela il ritratto più autentico della città. È questa la Trieste raccontata da Triestebookfest, manifestazione giunta al settimo anno e quest'anno

intitolata "Sfumature" proprio in omaggio alle tante, diverse modalità espressive che, insieme, danno vita a un'unica anima che si esprime attraverso la scrittura. Oltre trenta incontri ed eventi, fra il 3 e il 12 marzo 2023, che dal Castello di Miramare al Caffè San Marco, passando per ITS Arcademy, hanno voluto coinvolgere un pubblico allargato a tutte le età, ma anche con un'importante sezione dedicata ai



giovani e ai docenti, grazie alla collaborazione con il progetto regionale LeggiAMO 0-18 insieme a Nati per Leggere e Mamma Lingua. Non poteva mancare l'omaggio alla grande letteratura triestina: a Svevo *in primis*, con la proiezione del film di Francesca Comencini "Le parole di mio padre", a Boris Pahor con una *graphic novel* a lui dedicata, e a due scrittori recentemente e prematuramente scomparsi, Corrado

Premuda e Pino Roveredo. A un'altra prematura e drammatica morte, quella del gioranalista Marco Luchetta, è invece dedicato il prestigioso premio internazionale giornalistico a lui intitolato, giunto nel 2023 alla ventesima edizione. Si tratta di un riconoscimento importante al giornalismo che attraverso un coraggioso lavoro di inchiesta sul campo rende più consapevoli degli orrori delle guerre e delle



sopraffazioni fisiche, morali e psicologiche delle quali sono vittima i bambini e le bambine in ogni angolo del pianeta. La Giuria del Premio Luchetta 2023, presieduta dalla giornalista Maria Concetta Mattei, ha assegnato il premio per la categoria Stampa Italiana, riservata all'autore o all'autrice del miglior articolo pubblicato su quotidiani o periodici nazionali, ad Elena Basso per "L'Argentina ti cerca" pubblicato su La Repubblica: un'inchiesta sui figli dei *desaparecidos* sequestrati e cresciuti dagli assassini dei loro genitori. Un piano diabolico che oggi viene sovvertito grazie al coraggio delle Abuelas (le nonne) de Plaza de Mayo, che con pazienza e ostinazione, per 40 anni, hanno continuato

a cercare i loro nipoti e che hanno già ritrovato, grazie ad un instancabile lavoro investigativo, ben 132 dei 500 bambini rapiti. Elena Basso si è unita al lavoro di indagine per la ricerca dei giovanissimi scomparsi in Europa e per un anno intero ha coordinato un'inchiesta sul tema per La Repubblica, The Guardian e Le Monde, che le è valsa il premio Star4Media ed è stata pubblicata in contemporanea sui tre *media* europei. Per la categoria Reportage, riservato al miglior *reportage* della durata massima di 80 minuti, ha vinto il servizio di Sabrina Carreras, Lisa Iotti, Irene Sicurella e Antonella Bottini intitolato "La scatola Nera", andato recentemente in onda su Presa Diretta (Rai3) e

TRIESTEBOOKFEST:

RINO LOMBARDI, IDEATORE DEL "MUSEO DELLA BORA", GUIDA UN GRUPPO ALLA SCOPERTA DELLA "BIBLIOTECA DEL VENTO".

PAGINA A FIANCO

PRESENTAZIONE DEL VOLUME "UNO SGUARDO INTIMVERSO" CURATO DA LAILA WADIA; MODERA SARAH DEL SAL.

RICORDO DI PINO ROVEREDO E CORRADO PREMUDA ALL'AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA

IN BASSO

PREMIO LUCHETTA: L'INCONTRO CON LISA IOTTI, SABRINA CARRERAS, IRENE SICURELLA, ANTONELLA BOTTINI, VINCITRICI NELLA CATEGORIA "REPORTAGE"

reperibile tuttora *online*. Un lavoro drammatico e accurato che racconta l'impatto devastante, e troppo spesso ignorato, che iperconnessione e *social media* stanno avendo sulla salute mentale dei più giovani, con conseguenze che possono sfociare nell'autolesionismo e perfino nel suicidio. Passando alla Stampa Internazionale, Celine Martelet si è aggiudicata il premio Luchetta con



un articolo pubblicato da Middle East Eyes, che racconta la tragica situazione dei figli dei combattenti unitisi ai militanti dello Stato islamico in Siria, ora rinchiusi con i loro genitori e abbandonati dai paesi di origine. Il titolo dell'articolo, che ben ne sintetizza il contenuto, è "Abandoned by their countries, children of Islamic State women educated in prison". Per finire, agli scatti del fotografo Marco Gualazzini intitolati "Fame di sanzioni - e questo sarà il nostro Afghanistan", che hanno documentato con crudo realismo l'emergenza alimentare in corso in quel tormentato paese, è stato attribuito il primo premio della sezione Fotografia. Autorevolezza, equilibrio, correttezza e onestà costituiscono le solide basi su cui deve poggiare l'informazione, e sono le qualità che hanno portato all'attribuzione del premio Testimoni della Storia, promosso da Link Media Festival, al direttore del Corriere della Sera Lucio Fontana, che per l'occasione ha dialogato

con la giornalista triestina Giovanna Botteri, corrispondente RAI da Parigi, sui temi dell'attualità e della sua "narrazione" attraverso il linguaggio giornalistico. Il premio è stato consegnato 28 ottobre nel corso di un appuntamento speciale organizzato nella sala del Ridotto del Teatro Verdi in attesa del Link Media Festival, previsto per la primavera prossima. L'evento, che si è svolto

durante tutto l'arco della giornata, si è aperto con il dibattito "Trieste e il futuro dell'informazione: Il nuovo progetto multimediale di NEM", al quale sono intervenuti il direttore editoriale di NEM - Nord Est Multimedia, Paolo Possamai, e il presidente dell'Ordine Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, Cristiano Degano. *Focus* dell'incontro il futuro del giornalismo e dell'informazione che, nell'epoca del fenomeno globale della crisi editoriale, devono trovare un modello integrato di fruizione delle notizie e dei loro approfondimenti e utilizzare un sistema più articolato che permetta di generare la sostenibilità dell'informazione a partire dall'esperienza e dalle forti competenze presenti nelle redazioni





UN MOMENTO DI "LINK"
AL RIDOTTO DEL TEATRO
VERDI. IL PREMIO "TESTIMONI
DELLA STORIA" È ANDATO AL
DIRETTORE DEL CORRIERE DELLA
SERA LUCIO FONTANA

dei sei quotidiani che costituiscono il progetto NEM e che contano circa 150 giornalisti professionisti nelle 9 redazioni e di centinaia di collaboratori sul territorio. Il giornalismo migliore, quello che mette al centro del racconto l'impegno civile, è il protagonista di Pequod - itinerari di letteratura e giornalismo, un progetto che prevede una serie di incontri, spettacoli e dibattiti pubblici su temi di cronaca e attualità in grado di aumentare la consapevolezza dei cittadini grazie al confronto diretto con autori che spaziano dalla letteratura al teatro al giornalismo, accomunati dall'impegno a raccontare e sviscerare le complessità del nostro sistema politico e sociale. Interessantissimo l'incontro tra Mauro Barberis, scrittore e docente di Filosofia e Teoria del Diritto

all'Università degli Studi di Trieste e autore del saggio "Separazione dei poteri e giustizia digitale", e Carmelo Lopapa, capo del Servizio Politico di Repubblica, nel quale la separazione dei poteri, principio cardine del costituzionalismo liberale, è il punto di partenza per discutere di riforme costituzionali, di premierato, di libertà di stampa e di democrazia e giustizia ai tempi della Rete, evidenziandone gli aspetti critici e le prospettive future. Parla invece il linguaggio immediato e coinvolgente del teatro "U parrinu - la mia storia con Padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia", scritto e interpretato dall'attore Christian Di Domenico. A oltre 30 anni dalla morte del sacerdote siciliano per mano mafiosa, Di Domenico racconta don Pino, amico di famiglia, uomo di Chiesa

e maestro di scuola; in una storia commovente e appassionata che si snoda tra cronaca, politica ed esperienze personali. È il racconto di prima mano di un uomo eccezionale, caparbio e mite - e per questo rivoluzionario e pericoloso - che ha dedicato la sua vita ai ragazzi del quartiere Brancaccio di Palermo per sottrarli ai tentacoli della Mafia. All'impegno delle persone eccezionali che hanno dato un contributo di impegno e civiltà alla nostra storia recente la Fondazione CRTrieste ha voluto aggiungere il proprio, concedendo un sostegno all'organizzazione di tutte queste iniziative che - pur con strumenti e modalità diverse - sono impegnate a mettere in risalto e valorizzare l'impegno comune a favore di un'informazione libera e responsabile.



UNA BARCOLANA SEMPRE PIÙ INCLUSIVA



Panta rhei, tutto scorre, è l'illuminato pensiero di Eraclito che concepisce la realtà come un eterno divenire. È un'immagine che domina la cultura occidentale da oltre due millenni, facilmente applicabile agli eventi della vita quotidiana, ed è un'immagine che, grazie alla presenza metaforica ed evocativa dello scorrere, ben si presta a descrivere in modo efficace l'evoluzione della Barcolana: *mutatis mutandis*, non ci si bagna

ANCHE TANTISSIMI GIOVANI TRA IL PUBBLICO DEL "BARCOLANA SEA SUMMIT", L'INCONTRO INTERNAZIONALE DEDICATO AL DIALOGO SULLA SOSTENIBILITÀ TRA AZIENDE, ISTITUZIONI E MONDO DELLA SCIENZA PER RIFLETTERE SUL FUTURO DEL MEDITERRANEO



due volte nello stesso Golfo, perché Trieste e la Barcolana sono cresciute e si sono evolute insieme, in uno scambio continuo e fruttuoso che ha portato la città a diventare meta turistica ambita a livello internazionale e la Coppa d'Autunno, questo il nome ufficiale della regata, a raggiungere un *record* di partecipazione che non ha uguali al mondo portando a Trieste i grandi protagonisti del mondo della vela. La Barcolana è dunque un evento di primissimo piano dal punto di vista sportivo, turistico e culturale capace di creare in città un clima che ne rivela l'anima eclettica e vivace, con una ricchezza di proposte di alta qualità pensate per far partecipare, con uguale entusiasmo, chi

sta in mare e chi resta a terra. E a proposito di partecipazione, l'edizione 2023, la numero 55, sarà certamente ricordata come quella più inclusiva nella storia della Barcolana, grazie al programma "Women in Sailing", focalizzato sulla parità di genere, e a "Para Sailing", con la regata del 5 ottobre che ha visto sfidarsi i velisti della Parasailing Academy della FIV e campioni di parasailing stranieri selezionati da World Sailing, la federazione internazionale della vela. Alla disabilità è stato dedicato anche un *open day* – rivolto alle associazioni del territorio – che ha permesso di provare questo bellissimo sport alle persone diversamente abili, grazie alla presenza di istruttori



CENTINAIA DI VELISTI UNDER 15 HANNO FESTOSAMENTE ANIMATO LA BARCOLANA YOUNG 2023. PER LA GIOIA DEI TIFOSI LOCALI HA VINTO UN ATLETA TRIESTINO, MATTIA DI MARTINO DELLA SVBG, CHE SI È AGGIUDICATO LA PRIMA POSIZIONE DOPO CINQUE PROVE MOLTO AGGUERRITE



competenti e di sei imbarcazioni Hansa 303, specificamente progettate. Tra le istituzioni che sostengono la Barcolana c'è Fondazione CRTrieste, che da oltre vent'anni supporta la Barcolana Young, regata dedicata ai giovani velisti che porta nel bacino San Giusto sportivi *under 15* provenienti da tutta Italia e dai paesi esteri vicini, offrendo loro la possibilità di mettersi alla prova in un contesto di ampio respiro internazionale. L'edizione 2023 ha regalato due giorni di

regate tecnicamente molto valide che hanno permesso ai giovani atleti in gara di divertirsi e dimostrare il proprio valore, grazie a un clima eccezionalmente favorevole con condizioni perfette di sole e bora di media intensità. Un altro motivo di orgoglio per la città, la vittoria di un atleta triestino, Mattia Di Martino della SVBG, che si è aggiudicato la prima posizione dopo cinque prove molto agguerrite. Tantissime le iniziative che hanno animato e fatto da corollario alle



DUE SPLENDEDE GIORNATE DI SOLE, CON LA GIUSTA INTENSITÀ DI BORA, HANNO INCORNICIATO LA BARCOLANA YOUNG 2023

PAGINA A FIANCO

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI MADDALENA VAGLIO TANET "TORNARE DAL BOSCO" NELL'AMBITO DELLA "BARCOLANA DI CARTA"



giornate della Barcolana, che ha visto trionfare nella regata dell'8 ottobre una *team* triestino, il Fast and Furio Sailing Team di Furio Benussi. Tra queste il ritorno del *festival* letterario “Barcolana un mare di racconti”, con un’edizione

speciale intitolata “Made in Adriatico, rassegna di storie di mare e di vela pop” e il “Barcolana sea summit”, incontro internazionale dedicato al dialogo sulla sostenibilità tra aziende, istituzioni e mondo della scienza per riflettere sul futuro

del Mediterraneo. Tra gli ospiti anche l’economista Jeremy Rifkin, fondatore e presidente della Foundation on Economic Trends (FoET), nata nel 1977 per studiare l’impatto che le innovazioni scientifiche e tecnologiche hanno sull’economia, la società e l’ambiente.



L'UNIVERSO IN UNA CITTÀ: DALL'AMERICA LATINA ALLO SPAZIO IL CINEMA NON HA **FRONTIERE**



Vivo più che mai, e più che mai necessario nell'epoca dell'*on demand* e dell'individualismo esasperato che limita le occasioni di aggregazione e riflessione collettiva: è il cinema che si riprende un ruolo da protagonista e lo regala anche alla città grazie ai Festival tematici che hanno consolidato negli anni il loro prestigio guadagnandosi una meritatissima fama internazionale. Primo in ordine di età il Festival del cinema Ibero - Latinoamericano, edizione numero 38: una manifestazione unica in Italia nel suo genere e uno dei due più longevi in

Europa, dedicata all'intero mondo dell'audiovisivo con opere provenienti da almeno 17 paesi del subcontinente americano e dalla penisola iberica, con una particolare attenzione al cinema indipendente. Gli oltre cento film in programma e una nutrita serie di iniziative collaterali distribuiti in nove giorni testimoniano la valenza culturale del Festival, impegnato da quasi quarant'anni a stabilire rapporti e dialoghi tra le cinematografie latinoamericane e il pubblico triestino. Argentina, Brasile, Cile, Messico e Spagna sono i



CON LA SEZIONE INTITOLATA SHORTS VIRTUAL REALITY, NUOVE MODALITÀ DI FRUIZIONE PER I "CORTI"

A DESTRA

FESTIVAL DEL CINEMA IBERO-LATINO AMERICANO: PREMIO ALLA CARRIERA PER ALVARO COVACEVICH, REGISTA CILENO CON ORIGINI DALMATE

IN BASSO E PAGINA A FIANCO

PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE EN PLEIN AIR AL GIARDINO PUBBLICO NELL'ESTATE TRIESTINA



Paesi di provenienza delle tredici opere presentate nel Concorso Ufficiale, che ha assegnato il premio per il miglior film a “Los impactados” della regista argentina Lucía Puenzo “per la scelta originale del tema inedito, sviluppato in maniera coesa, in una produzione di alto livello che unisce la complessità del racconto tra immaginazione, *fiction* e realtà”. Cineprese puntate sull’Europa centrale e orientale per un altro evento internazionale, il Trieste Film Festival, giunto quest’anno alla trentacinquesima edizione e concluso il 27 gennaio 2024, giorno della Memoria, con la proiezione speciale del film “The zone of interest” di Jonathan Glazer, Grand Prix all’ultimo Festival di Cannes, tre candidature ai Golden Globe, Miglior Suono agli European Film Awards. Un film spiazzante che dipinge l’orrore dei campi di concentramento per sottrazione, rappresentando la quiete borghese della vita della famiglia di Rudolf Hoss, direttore di Auschwitz, che da lì vive separata solo da un muro, ma sembra



voler ignorarne l’esistenza. Il cinema si rivela così uno strumento prezioso di consapevolezza, in grado di darci una chiave di lettura della realtà più ampia e profonda grazie al coinvolgimento potente dei nostri sensi e delle nostre emozioni: come nel caso del lungometraggio “Stepne” della regista esordiente ucraina Maryna Vroda, che ha ricevuto il massimo riconoscimento del *festival*, il Premio Trieste. Stile quasi documentaristico, racconto ridotto all’osso – un uomo che lascia la grande città

per tornare nel villaggio natio ad assistere la madre in fin di vita – il film ha particolarmente colpito la giuria per la sua malinconica rappresentazione della vita di un paese che scompare, del dolore e delle speranze svanite, resi al contempo con dolcezza ed autenticità. Il Trieste Film Festival si è svolto tra il Teatro Miela, il Politeama Rossetti e il cinema Ambasciatori e ha proposto nove giorni di proiezioni, tra sezioni speciali e concorsi, con la partecipazione di ospiti importati – come Marco Bellocchio e Margarethe Von Trotta – e numerosi eventi collaterali fatti di incontri, laboratori, concerti, visite guidate e una proposta di film ed iniziative interamente dedicata ai più piccoli. Dal modo reale alla geografia fantastica del Trieste Science + Fiction, il *festival* italiano



LUNGHE FILE PER I “CORTI”
AL TEATRO MIELA

organizzato da Cappella Underground che porta sul grande schermo il meglio della fantascienza mondiale e che ha coronato la sua edizione numero 23 registrando un *record* sia in termini di numero di film proiettati che di partecipazione di pubblico, con oltre 10 mila presenze. Si può parlare di *record* anche per il film in concorso che ha letteralmente trionfato, aggiudicandosi i tre riconoscimenti più prestigiosi: si tratta di Mars Express del francese Jérémie Périn al quale sono andati il Premio Asteroide, dedicato alle opere di registi emergenti, il Premio della critica italiana riservato alle opere prime e il premio Wonderland Rai 4 per il miglior film, con la motivazione: “per il sorprendente racconto di un immaginifico futuro possibile, con un magistrale intreccio chandleriano, ricco di mirabolanti scene

d'azione e di tanti piccoli dettagli che testimoniano la profondità di uno sguardo obliquo, capace di oltrepassare le regole del *mainstream*. Per aver saputo unire spettacolo e autorità, riflessioni filosofica e azione in una straordinaria ed elegante confezione visiva”. A chiudere il ciclo dei *festival* triestini l'edizione numero 24 del ShorTS International Film Festival, noto anche come Maremetraggio, che ha illuminato le sere estive della città con un programma coinvolgente e una ricchissima selezione di cortometraggi provenienti da tutto il mondo. L'evento, che offre una piattaforma per registi emergenti, è stata anche l'occasione per esplorare le nuove tecnologie applicate alla cinematografia, con una sezione intitolata ShorTS Virtual Reality e per esaltare la creatività dei giovanissimi grazie all'iniziativa ShorTS



SHOR TS INTERNATIONAL FILM FESTIVAL: PREMIO “INTERPRETE DEL PRESENTE” ATTRIBUITO A FABRIZIO GIFUNI, VINCITORE ANCHE DEL DAVID DI DONATELLO E DEL NASTRO D’ARGENTO PER LA SUA INTERPRETAZIONE DI ALDO MORO IN “ESTERNO NOTTE” DI MARCO BELLOCCHIO.





Comics Marathon che ha visto una cinquantina di ragazze e ragazzi, disegnatori e aspiranti fumettisti, cimentarsi in una maratona creativa per trasformare i loro film preferiti in cortometraggi a fumetti. Ai premi in palio nelle sei sezioni del Festival, tra le quali la neonata ShortS Express, e quella dedicata al cinema per l'infanzia con Shorter Kids'n'Teens si sono aggiunti altri riconoscimenti tra i quali il prestigioso premio Interprete del Presente attribuito all'attore Fabrizio Gifuni, che per la sua interpretazione di Aldo Moro nel

magistrale *Esterno notte* di Marco Bellocchio ha ottenuto anche il David di Donatello e il Nastro d'Argento. Tra i cinquanta corti in gara nella sezione Maremetraggio il premio è andato al regista curdo Ramazan Kılıç, che col suo *Serpetatiyen Neqewimi* (Things unheard of) racconta la storia di una ragazzina curda che cerca di riportare il sorriso sul volto della nonna dopo la disattivazione della sua televisione, che rappresentava l'unica finestra aperta sul mondo, da parte dell'esercito turco. Una storia apparentemente semplice, che in 16 minuti

è riuscita ad affrontare un dramma del nostro tempo, suscitando grandi emozioni e dimostrando ancora una volta quanto il potere dell'immaginazione possa portare un raggio di luce e di speranza nei momenti e nei luoghi più bui dell'esistenza umana.

MASSIMILIANO CAIAZZO, VOLTO NOTISSIMO PER LA SUA INTERPRETAZIONE IN "MARE FUORI" SI È AGGIUDICATO IL "PREMIO PROSPETTIVA"

AL ROSSETTI UNA STAGIONE "PHANTASMAGORICA"



Il Rossetti-Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia vola oltre ogni più rosea previsione e oltre ogni più audace aspettativa. Una stagione dopo l'altra si moltiplicano le proposte e i successi che ci dicono che il Teatro non è mai stato meglio di così. Gli ingredienti della stagione dei *record* appena conclusa – con l'incasso più alto mai raggiunto nella sua storia – e di quella altrettanto promettente ancora in corso non sono frutto di una formula magica ma dell'impegno, delle scelte

IN ALTO

11 LUGLIO 2023. MOMENTO DI GRANDE EMOZIONE PER IL CAST DEL "PHANTOM OF THE OPERA": LA VISITA DI SIR ANDREW LLOYD WEBBER, AUTORE DELL'OPERA E PIÙ GRANDE COMPOSITORE DI MUSICAL AL MONDO. QUI È CON AMELIA MILO, BRADLEY JADEN E RAMIN KARIMLOO

A DESTRA

RAMIN KARIMLOO, IN SCENA, SULL'ICONICO LAMPADARIO INCENDIATO E CIRCONDATO DA FAN PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO ALL'USCITA DEL ROSSETTI





artistiche azzeccate, della meticolosa attenzione gestionale che sono stati profusi nel disegnarle e svilupparle, garantendo un livello molto elevato della qualità artistica, una linea forte e limpida nell'intensa creatività produttiva, un'ampia differenziazione delle proposte e dei generi. Talmente ampia che è impossibile sintetizzare in poche pagine tutti gli spettacoli andati in scena a meno di produrre un semplice elenco di nomi e titoli di assoluto primo piano nel panorama

teatrale nazionale ed internazionale. Impossibile però non iniziare con la menzione speciale di un evento senza precedenti: "The Phantom of the Opera", il *musical* di Andrew Lloyd Webber che è andato in scena – per la prima volta su un palcoscenico italiano – allo "Stabile" del Friuli Venezia Giulia dal 4 al 16 luglio 2023. Alla presenza dello stesso Webber, che ha onorato la città della sua presenza, e con un *cast* stellare a partire da Ramin Karimloo, tra i più applauditi interpreti

MASQUERADE, PAPER FACES ON PARADE
MASQUERADE, HIDE YOUR FACE SO THE WORLD WILL NEVER FIND YOU
MASQUERADE, EVERY FACE A DIFFERENT SHADE
MASQUERADE, LOOK AROUND, THERE'S ANOTHER MASK BEHIND YOU.

UNA DELLE SCENE PIÙ ICONICHE DEL "PHANTOM OF THE OPERA"
IL BALLO DI CARNEVALE "MASQUERADE"







di *musical* al mondo e già applaudito nel ruolo del Fantasma nel 25° anniversario dello spettacolo alla Royal Albert Hall di Londra. Accanto a lui il soprano italoamericano Amelia Milo al debutto nel ruolo di Christine e stelle del West End come Bradley Jaden ed Earl Carpenter. Un motivo di orgoglio e un riflettore internazionale per far brillare la città, che ha suscitato l'enorme interesse della stampa e degli appassionati di tutto il mondo, con oltre 20mila spettatori totali, dei quali

più della metà hanno raggiunto Trieste da Stati Uniti, Giappone, Australia, Cina, Sudafrica ed altri settanta paesi sparsi nei quattro continenti e da tutte le regioni italiane, per seguire uno spettacolo che ha ammaliato il pubblico ed è stato definito indimenticabile anche dalla critica. Se un risultato così eclatante poteva essere, se non previsto, quanto meno sperato per una produzione come quella del Phantom, gli esiti straordinari di uno spettacolo di "produzione

"THE PHANTOM OF THE OPERA": DAL PALCO NUMERO CINQUE DELL'OPERA DE PARIS RAOUL, VISCONTE DE CHAGNY (BRADLEY JADEN), MONSIEUR GILLES ANDRÉ (EARL CARPENTER), MONSIEUR RICHARD FIRMIN (IAN MOWAT) AMMIRANO CHRISTINE (AMELIA MILO)

SOTTO
BRADLEY JADEN E AMELIA MILO E IL FOYER DEL ROSSETTI AFFOLLATO DA APPASSIONATI PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO





propria” sono un sogno che si avvera: “La coscienza di Zeno” di Italo Svevo, immaginato, pensato, provato e creato a Trieste e portato in scena nella regia del direttore Paolo Valerio

con la bellissima prova da protagonista di Alessandro Haber, ha raccolto apprezzamenti e numeri davvero rari nel panorama del teatro italiano. Da Trieste, dove ha registrato il dato d'affluenza più alto

a uno spettacolo di prosa negli ultimi 10 anni, le sale gremite ed i *sold-out* hanno accompagnato la tournée nazionale nei grandi teatri italiani, dal Quirino di Roma al Duse di Bologna alla Pergola di Firenze, mettendo in luce la cultura, le potenzialità artistiche, l'immagine e il nome della città di Trieste su tutto il territorio nazionale proprio nel centenario della pubblicazione del romanzo sveviano. Gli spettacoli citati fanno capire come il cartellone del politeama Rossetti rifletta tutte le sfumature del teatro, dalla prosa al *musical*, alla danza al circo, senza dimenticare le proposte che guardano

GRANDE RISCONTRO DI CRITICA E PUBBLICO IN TUTTA ITALIA PER LO SPETTACOLO “LA COSCIENZA DI ZENO”, TRATTO DAL CAPOLAVORO DELLA LETTERATURA DEL NOVECENTO DI ITALO SVEVO. IL ROSSETTI HA VOLUTO CELEBRARE IL CENTENARIO DALLA PUBBLICAZIONE PORTANDO IN SCENA L'INNOVATIVA VERSIONE REGISTICA DI PAOLO VALERIO. ZENO HA IL VOLTO DI ALESSANDRO HABER



agli artisti più giovani e innovativi della scena contemporanea, fatta di ricerca e contaminazioni, di espressività differenti e affascinanti e di modi nuovi di raccontare la cultura di casa nostra, come nei bellissimi spettacoli che Mauro Covacich ha dedicato a Svevo, Saba e Joyce. L'elenco degli artisti che hanno calcato il palcoscenico durante questa ricchissima stagione è un vero e proprio firmamento di stelle: solo per citarne alcuni Isabella Rossellini, Umberto Orsini, Franco Branciaroli, Gabriele Lavia, Arturo Cirillo, Monica Guerritore, Alessio Boni, Elio Germano, Massimo Ghini, Stefania Rocca, Neri Marcorè, Marco Paolini, Stefano Massini, Arturo Brachetti, Lorella Cuccarini, Ferzan

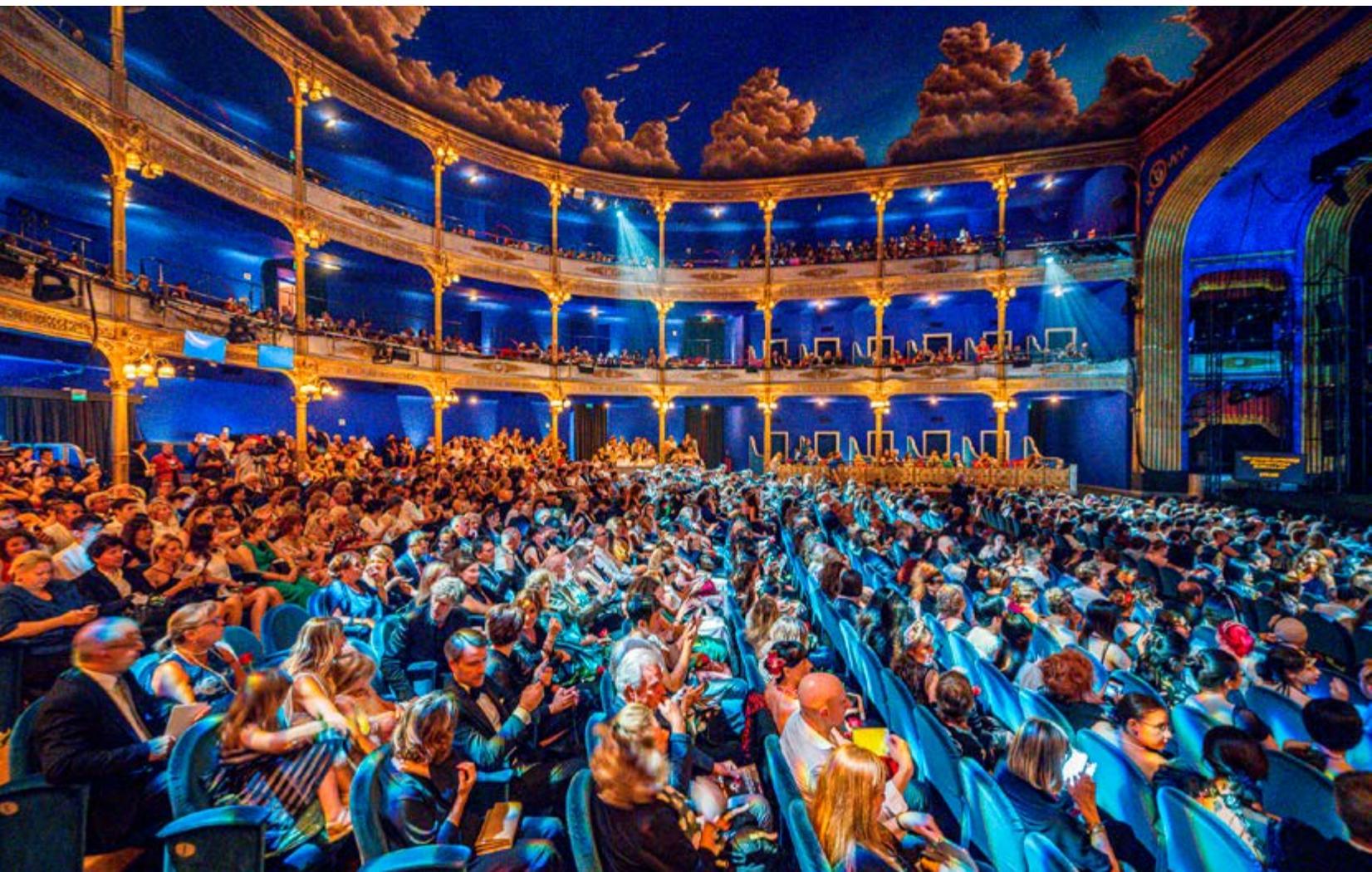


L'OFFERTA COSÌ VARIEGATA DEL TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIASI LEGA ALLA VOCAZIONE DEL POLITEAMA ROSSETTI.

DALL'ALTO, ARTURO BRACHETTI NEL MUSICAL "CABARET", UMBERTO ORSINI NE "LE MEMORIE DI IVAN KARAMAZOV", E IL PUBBLICO DEL ROSSETTI

PAGINA A FIANCO DALL'ALTO

I GATTI DI "CATS"; ELIO GERMANO IN "PARADISO XXXIII"; MAURO COVACICH IN "SABA"; ISABELLA ROSSELLINI IN "DARWIN'S SMILE",





Ozpetek, interpreti o autori di spettacoli che spaziano da Neil Simon a Molière, da Gogol a Verga, da Ionesco a De Andrè, senza dimenticare i *musical* più amati tra i quali Cats, Cabaret, Grease, Saranno Famosi o Billy Elliot. Con gli oltre cento titoli in programma, accuratamente selezionati per creare una proposta multiforme ed unica a livello nazionale, il Rossetti ha regalato una stagione indimenticabile

ad un pubblico esigente, colto e curioso come quello triestino ed è riuscito ad allargare ancora di più i confini del teatro, aprendosi al nuovo ed espandendo la sua forza attrattiva ben oltre i confini del territorio, con le importanti ricadute economiche che hanno investito la città, regalando un prezioso valore aggiunto in termini di promozione turistica e visibilità internazionale.



ALLO SLOVENO SI STA “COME IN CIELO”. LA CONTRADA APRE CON “LA NONA”



serie di vicende nelle quali dramma, comicità e sentimento si mescolano per celebrare il potere liberatorio e consolatorio della musica che diventa il mezzo per esprimere la propria natura più autentica. Lo spettacolo, adattamento teatrale del film svedese candidato all'Oscar “As it is in Heaven” e impreziosito



Un'opera corale nella forma e nella sostanza e un sogno nel cassetto del regista Samo M. Strelec finalmente realizzato: “Come in cielo”, spettacolo che il 21 ottobre scorso ha aperto la stagione teatrale dello Stabile Sloveno. È la storia di un direttore all'apice della carriera che, in seguito ad un infarto, deve abbandonare i riflettori dei grandi palcoscenici. Alla ricerca di pace e solitudine ritorna al paese natale, dove nonostante l'iniziale riluttanza viene subito coinvolto nella direzione del coro parrocchiale, entrando così nel cuore della vita della comunità e dando il via ad una



“COME IN CIELO” (KAKOR V NEBESIH) È IL TITOLO CHE HA APERTO LA STAGIONE 2023/2024 DEL TEATRO STABILE SLOVENO. ISPIRATO AL FILM SVEDESE CANDIDATO ALL'OSCAR “AS IT IS IN HEAVEN”, LO SPETTACOLO, FRUTTO DI UN LAVORO CORALE, È STATO ACCOLTO DA UNA *STANDING OVATION*



dalla straordinaria *performance* degli attori della compagnia del TSS, affiancati da coristi, cantanti e musicisti, parla della musica che può cambiare il mondo ed ha conquistato un'entusiastica *standing ovation* grazie alla capacità di coinvolgere il pubblico raccontando, con sorprendente realismo, le dinamiche che si sviluppano in un coro amatoriale, realtà molto diffusa in Slovenia e nella nostra regione così come in Svezia, dove la *pièce* è nata. La metafora del coro si presta molto bene a descrivere il vivacissimo e variegato mondo teatrale triestino: tra le tante voci spicca senz'altro la

brillantezza di quella della Contrada, che ha proposto anche quest'anno un ricco cartellone per un totale di 27 spettacoli, 3 dei quali di propria produzione, e oltre 66 serate di intrattenimento, a cui si aggiungono gli appuntamenti di teatro contemporaneo al Teatro dei Fabbri "AiFabbri2", le rassegne di Teatro dell'Infanzia e della Gioventù, le Residenze Artistiche "Vettori" e la Stagione di Teatro a Leggione degli Amici della Contrada. Partenza il 19 ottobre con la produzione della Contrada "La Nona" di Roberto Cossa, drammaturgo italo-argentino, per la regia di Marcela Serli e





UNA INEDITA ARIELLA REGGIO È STATA LA GRANDE PROTAGONISTA DE "LA NONA", LO SPETTACOLO DI APERTURA DELLA STAGIONE DELLA CONTRADA. ULTRACENTENARIA, VORACE E FEROCCE, LA NONNA CONSUMA GIORNO DOPO GIORNO LA SUA FAMIGLIA - LA FIGLIA NUBILE E I NIPOTI - GRAVANDO SULLE LORO FINANZE E SULLA LORO DISPENSA CON UNA FAME INARRESTABILE

l'adattamento dei dialoghi in triestino di Ariella Reggio, che ne è anche la vivacissima interprete. È una commedia esilarante e profonda che attraverso il personaggio della "la nonna che non muore mai", despota e parassita,

rappresenta una metafora del regime corrotto di Videla e che, in bilico tra farsa e tragedia, è resa ancora più gustosa dai dialoghi in triestino. Produzione della Contrada è anche "Un sogno a Istanbul", tratto dal

romanzo "La cotogna di Istanbul" di Paolo Rumiz con Maddalena Crippa: un viaggio - scandito dall'intensità a tratti malinconica della musica - nell'amore, prima perduto e poi ritrovato, tra il protagonista Maximilian von Altenberg e Maša Dizdarev. Chiude il *trīs* Plaza Suite, che riporta sul palcoscenico triestino due attori che il palcoscenico della Contrada lo conoscono molto bene, Corrado Tedeschi e Debora Caprioglio, nella loro interpretazione del divertentissimo classico di Neil Simon, dove tre coppie si avvicendano nella stanza 719 del grande albergo *newyorkese* per raccontare con *verve* tragicomica i *tic* della società del cosiddetto benessere. I titoli da non perdere sono davvero molti, così come i nomi degli interpreti cari al grande pubblico: da Giuseppe Pambieri e Paola Quattrini ne "La signora omicidi" ad Ambra Angiolini che



porta in scena la storia di Franca Viola con "Oliva Denaro", dall'omonimo libro candidato al Premio Strega 2022 a Marina Massironi interprete con Gianfelice Imparato della *black comedy* "Il Malloppo" di Joe Orton, a Tosca d'Aquino e Martina Colombari che chiudono in bellezza la stagione con lo spettacolo tutto al femminile "Fiori d'acciaio" di Robert Harling.



ESYO E PREMIO "TRIO DI TRIESTE" DUO VIRTUOSO DI GIOVANI E MUSICA



È difficile trovare un'immagine più efficace di quella di un'orchestra per rappresentare una situazione di armonia e collaborazione. Con ESYO l'immagine esce dalla metafora e trova la sua concretezza in un progetto reale, nato nel 1994 grazie ad una brillante idea del maestro triestino Igor Coretti Kuret che è riuscito a raccogliere e riunire culture, sensibilità e personalità diverse sotto il segno della grande musica. In oltre trent'anni di attività, questa orchestra sinfonica giovanile ha dimostrato di essere molto di più di un ente di istruzione e di un vivaio di giovanissimi talenti musicali e, come

nelle intenzioni del suo fondatore, è diventato anche un prezioso strumento di diffusione degli ideali europei di cooperazione, un mattone importante per costruire un futuro migliore che ha trovato nella città di Trieste un terreno fertile per dare i suoi frutti dal punto di vista artistico e umano. E proprio a Trieste ESYO ha regalato un grande evento, tappa finale del *tour* invernale "United together" per celebrare i 30 anni di attività, che ha visto tornare nella nostra città e suonare al fianco della formazione attuale dell'orchestra anche alcuni "veterani", ormai affermati musicisti, che



IL TRIO CHAGALL – ASSIEME AL TRIO ORELON E AL TRIO PANTOUM – È STATO PROTAGONISTA DEL FESTIVAL DEL TRIO DI TRIESTE

A SINISTRA

È DAL 1994 CHE I GIOVANISSIMI MUSICISTI DI ESYO SONO AMBASCIATORI DEGLI IDEALI EUROPEI NEL MONDO

per l'occasione hanno raggiunto Trieste da ogni parte del mondo per rivivere le emozioni vissute quando, ancora adolescenti, hanno iniziato il loro percorso di formazione e hanno affrontato la prima e la più bella esperienza sinfonica internazionale della loro vita, imparando ad "essere orchestra" nel senso più

profondo proprio grazie ad ESYO. A sottolineare la capacità della musica di superare ogni confine e di entrare nel cuore di tutti un'altra splendida iniziativa di ESYO, organizzata a Trieste nel corso dell'estate 2023, per portare la sua musica al di fuori dei "luoghi comuni" con il primo *festival* diffuso "ESYO in the city". Sei complessi da camera – provenienti da Slovenia, Croazia e Serbia – si sono esibiti in *location* inedite sparse per la città, dall'Itis alla Biblioteca comunale "Stelio Mattioni" di Borgo San Sergio, dal Museo Sartorio alla parrocchia di San Lorenzo Martire di Servola, per diffondere la cultura e la tradizione

musicale del proprio Paese anche con strumenti poco conosciuti come il mandolino balcanico (tamburice) degli allievi della Scuola di musica croata "Zlatko Grgošević" di Sesvete. Ad arricchire l'estate triestina deliziando gli appassionati di musica classica anche un altro grande evento di valenza internazionale, organizzato nel mese di giugno dall'Associazione Chamber Music: si tratta del Festival del Trio di Trieste, che ha visto alternarsi sul palco della Sala Luttazzi, cimentandosi nell'esecuzione delle pagine di Schubert per trio di pianoforte e archi (violino e violoncello), i talentuosi

e internazionalissimi musicisti del trio Chagall, del trio Orelon e del trio Pantoum. Oltre a parte del programma musicale eseguito in questa occasione, tutti e tre i gruppi hanno in comune la partecipazione, e la vittoria, in un'edizione passata del prestigioso Premio, trampolino di lancio che li ha consegnati alla fama mondiale e del quale il Festival ha voluto rappresentare un assaggio in attesa dell'edizione 2024, in programma nel mese di settembre 2024.

ESYO - EUROPEAN SPIRIT OF YOUTH ORCHESTRA È UN'ENSEMBLE, COMPOSTA DA SETTANTA ELEMENTI TRA GLI 11 E I 19 ANNI, CHE SI RINNOVA COMPLETAMENTE OGNI ANNO, GRAZIE AD UN CAPILLARE E IMPEGNATIVO LAVORO DI SELEZIONE



ROSE SENZA SPINE PER AUGURARE BUON ANNO A TRIESTE



L'inizio di ogni anno è sempre una promessa, un'occasione per meditare sul passato e formulare propositi per il futuro. È anche questo il senso degli auguri di buon inizio che vengono tradizionalmente scambiati in questo periodo, e che la Confcommercio ha tradotto in un evento ormai tradizionale che da 42 anni trasforma i buoni propositi in immediate azioni concrete e che

unisce solidarietà, musica ed eccellenze locali. Anche il 2024 è stato dunque salutato con un "Buon anno Trieste!" speciale, dedicato questa volta alla grande musica del cinema: sul palco del teatro Rossetti il progetto musicale Aria, ideato dall'*event manager* Martino Crespi, reduce da applauditissime esibizioni in occasione degli Oscar e del Festival del Cinema di Venezia. L'*ensemble*

"BUON ANNO TRIESTE", IL TRADIZIONALE EVENTO ORGANIZZATO DALLA CONFCOMMERIO DI TRIESTE. LE "ROSE D'ARGENTO E DI CRISTALLO" CHE LA CONFCOMMERIO ASSEGNA A QUANTI HANNO CONTRIBUITO ALLA CRESCITA DEL PRESTIGIO DEL CAPOLUOGO GIULIANO SONO ANDATE ALL'ASTROFISICA ANNA GREGORIO, ALLA FAMIGLIA FAGGIOTTO (IN BASSO GIUSEPPE FAGGIOTTO), ALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE – CHE NEL 2024 HA CELEBRATO IL PROPRIO CENTENARIO – E AL MANAGER PORTUALE ANTONIO GURRIERI

si è presentata con una formazione di sedici elementi (undici musicisti e cinque cantanti), che hanno eseguito dal vivo brani scelti dalle colonne sonore più celebri e più amate, accompagnati dalle immagini di scene cinematografiche memorabili proiettate su un megaschermo ad alta definizione: tra gli autori proposti non potevano mancare Ennio Morricone con Mission, C'era una volta il West, Il buono, il brutto, il cattivo e Per un pugno di dollari, Nino Rota, con una selezione di musiche composte per i film di Federico Fellini, e Hans Zimmer con gli splendidi brani tratti da Il gladiatore e I pirati dei Caraibi. Come ogni anno, nel corso della manifestazione Confcommercio ha voluto premiare le eccellenze del territorio con due prestigiosi riconoscimenti: le Rose d'Argento e le



Rose di Cristallo. Le prime sono andate ad Antonio Gurrieri, CEO della società Alpe Adria, e all'Università di Trieste che compie cento anni proprio nel 2024 e che in questo secolo di vita ha svolto un ruolo determinante per lo sviluppo del territorio, raggiungendo livelli di eccellenza e guadagnandosi un prestigio internazionale. Anche l'attribuzione delle Rose di Cristallo testimonia la capacità di Trieste di esprimere talenti in ambiti diversissimi: ad aggiudicarsi il riconoscimento sono stati quest'anno la famiglia Faggiotto, storici imprenditori del settore del pubblico esercizio e della cioccolateria, e l'astrofisica Anna Gregorio,

che ha collaborato alla definizione di numerose applicazioni e strumentazioni di altissimo livello, dai telescopi ai nani satelliti, inseriti anche nell'ambito di missioni spaziali. La serata è stata anche e soprattutto l'occasione per concludere il periodo delle festività all'insegna della solidarietà: come da consuetudine, il ricavato dei biglietti è stato devoluto a favore di due associazioni di volontariato che, con modalità diverse, supportano le famiglie di ragazzi con fragilità e disabilità. Si tratta dell'Associazione Maruzza FVG che promuove importantissime cure palliative pediatriche e terapie del dolore, fornendo inoltre supporto

clinico e psicologico alle famiglie dei bambini con malattie gravi ed inguaribili e del BaskINTERclub Pallacanestro di Muggia che si occupa della promozione del *baskin*, una disciplina inclusiva, coinvolgente ed agonistica che vede giocatori con e senza disabilità fare squadra insieme e che impegna in Italia quasi seimila giocatori con il coinvolgimento di circa ventimila famiglie.

LA PARTE SPETTACOLARE DELLA SERATA, AL POLITEAMA ROSSETTI, HA AVUTO PER PROTAGONISTE LE COLONNE SONORE PIÙ CELEBRI E AMATE



ARTISTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IN TOURNÉE

James Joyce e un umile contadino friulano, la Trieste letteraria e cosmopolita della prima metà del Novecento e la campagna pordenonese: universi apparentemente divisi da una distanza siderale che si azzera e trova un terreno comune nell'arte di Tullio Silvestri, artista libero ed eclettico al quale in occasione dei sessant'anni dalla scomparsa, avvenuta nel 1963, è stata dedicata una mostra monografica che si è fatta in due, nel vero senso della parola, per rispettarne il percorso

TULLIO SILVESTRI (1880-1963)
SCENA D'INTERNO SOTTO UNA LAMPADA
OLIO SU TELA, CM 158 X 136,5

VILLICHE
MONOTIPO, CM 51,8 X 46,2

CALZOLAI
OLIO SU TELA, CM 110 X 104



artistico ed esistenziale. Una duplice esposizione dunque, allestita a partire dal 6 ottobre 2023 nella Galleria Civica d'Arte "Celso e Giovanni Costantini" di Zoppola, dove Silvestri (veneziano di nascita) visse per trent'anni, e presso il Civico Museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata di Trieste, che dal 1906 divenne la sua città di adozione. Questo omaggio a Tullio Silvestri ha voluto celebrare la sua straordinaria carriera e il

suo impatto sulla scena artistica europea, unendo Trieste e Zoppola in un dialogo intorno alla sua opera e alla sua eredità, ed ha permesso ad un pubblico più ampio di conoscere meglio questo pittore che merita un posto di primo piano nel panorama dell'arte novecentesca, per la sua capacità di interpretare in modo personalissimo le tendenze artistiche dei movimenti europei del primo Novecento e di ritrarre con uguale



Schiavone
1973



passione e naturalezza James Joyce – del quale fu amico insieme a Italo Svevo e alle altre personalità letterarie dell'epoca – e i contadini delle campagne intorno a Zoppola, delle quali si innamorò e che scelse come sua ultima

e definitiva dimora. Ma Silvestri fu anche una figura di respiro internazionale, in contatto con la grande cultura del primo Novecento a Trieste come nel resto d'Italia e in Europa. La mostra, curata da Enrico Lucchese, Elisabetta Borean e



Stefano Aloisi, ha offerto una puntuale ricognizione delle sue opere – alcune delle quali fanno parte della Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste – evidenziando il ruolo significativo di questo pittore nel panorama artistico contemporaneo. Il ruolo di Trieste come luogo di elezione per l'arte pittorica del Novecento è al centro anche di un'altra iniziativa promossa dall'Associazione Foemina, che si prefigge di ideare e organizzare iniziative espositive,

DALL'ALTO A SINISTRA

TULLIO SILVESTRI (1880-1963)
INTERNO DELLO STUDIO
OLIO SU TELA, CM 86,3 x 75,6;

TULLIO SILVESTRI
LA MADONNA DEI PESCATORI
MONOTIPO, CM 57,5 x 47,2

RITRATTI

A) *CANTORE A VENEZIA*,
MATITA SU CARTA BIANCA, CM 7,3 x 10

B) *IL DOTTOR MANZUTTO*,
MATITA SU CARTA BIANCA, CM 17,6 x 10

C) *IN TRENO*

EL FRITULIN
MONOTIPO, CM 54,8 x 45

eventi, laboratori e itinerari artistico-culturali in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla creatività femminile. Il progetto espositivo "L'arte della Regione Friuli Venezia Giulia a Bruxelles", sostenuto dalla Fondazione CRTrieste, nasce proprio per valorizzare l'importanza della città come incubatore della cultura novecentesca e far conoscere anche all'estero le opere degli artisti di casa nostra che hanno avuto una grande influenza sull'arte contemporanea. Il progetto, che abbraccia

LEONOR FINI
RITRATTO
OLIO SU TELA, CM. 41 X 33

IN BASSO

TULLIO SILVESTRI, *PROCESSIONE*
TEMPERA SU CARTONE, CM 58,6 X 68,1.

PIO SOLERO
INVERNO A SAPPADA
OLIO SU TAVOLA, CM 48,9 X 58,6



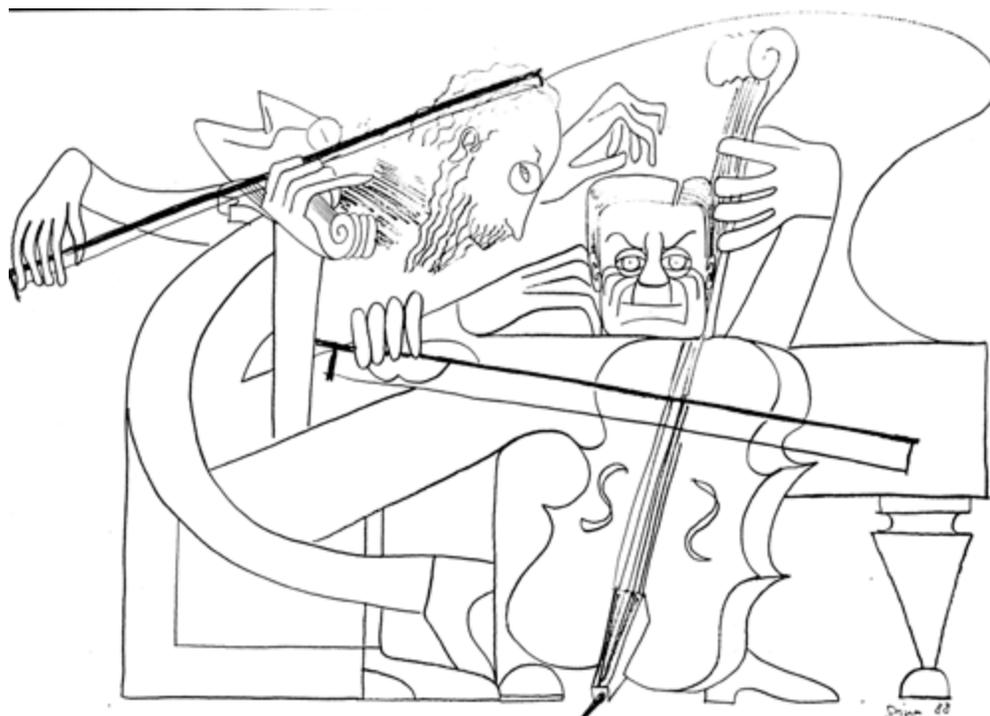
il periodo compreso tra gennaio e luglio 2024, si articola in due mostre: la prima, ospitata presso l'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, è intitolata "L'arte triestina al femminile nel '900 d'avanguardia italiano ed europeo" e si concentra sulle cinque artiste triestine più influenti del secolo scorso: Leonor Fini, Maria Lupieri, Maria Melan, Anita Pittoni e Miela Reina. Con più di cento opere, esposte accanto a documenti, lettere, oggetti, abiti e fotografie, la mostra offre un'interessante panoramica sulla capacità femminile di aprire nuove strade nell'espressione artistica e di imporsi con coraggio e indipendenza in un'epoca e in un campo nei quali alle donne era spesso negato un ruolo preminente. La seconda mostra, dal titolo "L'arte triestina

al femminile nel '900 d'avanguardia italiano ed europeo", allestita invece negli spazi dell'Ufficio di collegamento della Regione Friuli Venezia Giulia a Bruxelles, si articola a sua volta in cinque personali della durata di un mese ciascuna dedicate ad altrettanti pittori della regione. Partenza il 16 febbraio con la mostra dedicata a Giorgio Celiberti, alla quale seguiranno quelle di Mario Feruglio, Toni Zanussi ed Edoardo Devetta. Sarà infine Livio Rosignano a chiudere la rassegna che terminerà il 31 luglio 2024.

TRA **SEGNO** E SOGNO. DINO TAMBURINI E LA CITTÀ CHE VORREI



Libertà è partecipazione, cantava Giorgio Gaber: nell'immediatezza del linguaggio tipica degli artisti, questa frase dà un'indicazione di cosa significhi realmente vivere in società e sul modo più felice di affrontare il processo decisionale. Tanto più quando si tratta dell'ambiente in cui viviamo quotidianamente e che inevitabilmente rappresenta un fattore fondamentale nella definizione della qualità della nostra vita. "La città che vorrei", iniziativa ideata per celebrare il centenario dell'Ordine degli Architetti e sostenuta dalla Fondazione CRTrieste, ha voluto seguire questa strada, coinvolgendo i diversi attori che abitano e vivono la città, stimolando il dialogo e la partecipazione sul tema del cambiamento urbano. A cominciare dai più giovani, con il laboratorio per bambini e ragazzi dal titolo Saluti dal Futuro che il 24 giugno scorso ha visto i piccoli partecipanti impegnati a rielaborare e ridisegnare alcune immagini utilizzando



la propria creatività e suggerendo così soluzioni inedite al pubblico adulto, che ha potuto ammirare i risultati nel corso di una mostra fotografica. Il laboratorio ha fatto da apripista ad una serie di eventi interessanti e coinvolgenti, a partire da una visita ragionata delle architetture di Trieste dagli anni 50 ad oggi, organizzata dall'associazione ArTE (Architetti per la Transizione Ecologica), per riflettere su come l'architettura abbia influenzato lo sviluppo

IL TRATTO DINAMICO E INCISIVO
DI DINO TAMBURINI
PER LA CARICATURA
DEL TRIO DI TRIESTE

urbano. E ancora un seminario di studio sui fenomeni urbani che coinvolgono le città, divisi per ambiti disciplinari (dall'ambiente alla mobilità) con tavoli di lavoro moderati da professionisti e docenti dell'Università degli Studi di Trieste, e un concorso d'idee per la realizzazione di manifesti per la nostra città, in collaborazione con la Federazione degli Architetti del Friuli Venezia Giulia, che si inserisce perfettamente in questo percorso partecipativo e che

ha offerto tanti spunti interessanti per il rilancio di alcune aree della città ancora in attesa di essere valorizzate. Gran finale con la *Lectio Magistralis* dell'architetto Alessandra Segantini dello studio C+S Architects!, vincitori del Premio Architetto dell'Anno 2022 del Consiglio Nazionale degli Architetti, del BigMat Award 2017, del German Design Award 2020 e del MasterPrize Award 2023. L'intervento si è focalizzato sui temi della rigenerazione urbana, del restauro e della nuova costruzione, con la presentazione di una serie di lavori completati e ancora in corso, in Italia e all'estero, sottolineando l'importanza della valorizzazione dello spazio pubblico come elemento identitario della comunità e dell'equilibrio che è necessario conservare tra costruito e natura in ogni fase progettuale. L'iniziativa, che si è svolta tra il 24 giugno 2023 e il 2 febbraio 2024, ha interessato diverse sedi cittadine, tra le quali il Museo Revoltella, la Sala

Maggiore della Camera di Commercio, la sede dell'Ordine degli Architetti e la chiesa di San Luigi. Ed è proprio quest'ultima l'opera più conosciuta di Dino Tamburini, al quale è stato dedicato un progetto dal titolo "Dino Tamburini. Ingegnere e architetto a Trieste", che vuole ricordarne la figura grazie alla realizzazione di una serie di iniziative che vanno da una mostra all'implementazione dell'archivio digitale dei suoi lavori che comprende, oltre alla sezione Architettura, anche una sezione Grafica contenente i suoi disegni, le caricature, le illustrazioni e le pubblicazioni per la casa editrice Iapida da lui fondata. Nato nel 1924, Dino Tamburini contribuì attivamente alla sua ricostruzione e al ripensamento urbanistico della Trieste del secondo dopoguerra. Si deve a un suo progetto (in collaborazione con l'ing. Roberto Costa) la realizzazione del primo grattacielo di Trieste, in via Conti 8, oltre a quella di numerosi



edifici pubblici, tra i quali appunto la chiesa di San Luigi, nota per la sua insolita illuminazione naturale, che fu completata nel 1960. Numerosi anche i restauri di edifici storici – dove è particolarmente evidente la convivenza di solide capacità tecniche e di uno spiccato talento artistico – ai quali Dino Tamburini si dedicò in particolare negli anni Ottanta: fra gli altri il Caffè Tommaseo, il Teatro Lirico Giuseppe Verdi, il Politeama Rossetti e l'Hotel de la Ville.

LA CHIESA DI SAN LUIGI GONZAGA A TRIESTE, PROGETTATA DA TAMBURINI E CONSACRATA NEL 1960

IN BASSO

TAMBURINI NEL 1963 ALL'AEROSTAZIONE DI RONCHI DEI LEGIONARI



UN BOUQUET DI EVENTI PER LA PRIMAVERA



In primavera a Trieste insieme ai fiori sbocciano eventi: il risveglio della natura infatti già da diversi anni è celebrato da un bellissimo *bouquet* di manifestazioni sostenute dalla Fondazione CRTrieste per festeggiare la stagione più creativa dell'anno. Il mese di aprile ha mantenuto le sue promesse riproponendo un'attesissima rassegna dedicata a fiori e piante. Si tratta di Horti Tergestini, manifestazione fieristica che da quasi vent'anni (quella del 2023 è stata l'edizione

numero diciassette) torna puntuale nel meraviglioso Parco di San Giovanni: sabato 15 e domenica 16 aprile, con i suoi 74 *stand* aperti dalle nove del mattino al tramonto e traboccanti non solo di fiori e piante, ma anche di oggetti di artigianato artistico, abbigliamento e strumenti per lavorare in giardino anche quest'anno ha registrato un clamoroso successo di pubblico nonostante il tempo inclemente. L'evento è promosso dalla cooperativa sociale Monte San Pantaleone,

che dal 1978 si impegna a far nascere, insieme ai fiori, anche tante altre attività che hanno a cuore l'inclusione sociale e la salute delle persone e dei luoghi. Tra queste, la bellissima manifestazione culturale "Rose Libri Musica Vino" che per la sua dodicesima edizione - all'ombra del roseto diffuso del Parco di San Giovanni vincitore del Certificato di Eccellenza da parte del *World Federation of Rose Societies*, ha scelto il titolo "Pensare lungo i bordi". Quattro venerdì, dal 5 al 26 maggio, dove agli interventi di ospiti illustri si sono abbinate degustazioni di vini ed esibizioni musicali legate da un comune filo conduttore. Ha aperto la manifestazione Stefano Bartezzaghi, che ha raccontato il suo ultimo libro "Mettere al mondo il mondo", un saggio dedicato alla creatività che intende delineare i contorni di questo concetto ineffabile ma inscindibilmente legato alla nostra natura di uomini. Tra gli altri appuntamenti l'interessantissima passeggiata storico-psichiatrica nel Parco guidata dallo psichiatra Mario Novello, uno



"ROSE, LIBRI, MUSICA E VINO", GIUNTA NEL 2023 ALLA SUA DODICESIMA EDIZIONE, NELLO SPLENDORO PARCO DEL COMPRESORIO DI SAN GIOVANNI CREA UN'AFFASCINANTE FUSIONE TRA DEGUSTAZIONI, ASCOLTO DI GRUPPI MUSICALI E INTERVENTI DI IMPORTANTI INTELLETTUALI



dei protagonisti della rivoluzione basagliana, e le attività organizzate dal Mini Mu-Museo dei Bambini per i bambini dal 5 ai 10 anni. La manifestazione si è chiusa con un omaggio a due importanti centenari: la nascita di don Lorenzo Milani e la pubblicazione del romanzo di Italo Svevo "La coscienza di Zeno". La storica e autrice di Rai Tre Vanessa Roghi ha ricordato la figura eccezionale del sacerdote attraverso il volume "La lettera sovversiva. Da don Milani a De Mauro, il potere delle parole"; il libro racconta la storia dell'opera più famosa

di don Milani, "Lettera a una professoressa", nata dalla sua battaglia per la trasformazione della cultura da strumento di oppressione a elemento indispensabile per l'evoluzione democratica e civile del nostro Paese. I cento anni di Zeno sono stati invece ripercorsi dallo scrittore e germanista Claudio Magris, in una lezione spettacolo che ha proposto alcuni brani tratti dalla "Coscienza" letti dall'attore Valentino Pagliei e una selezione di musiche *klezmer* e di canzoni in voga al tempo di Svevo eseguite dalla MaxMaber Orkestar. L'incontro tra natura e

cultura è centrale anche nel progetto "La via della pietra", un'iniziativa che mira a valorizzare il patrimonio geologico, storico, culturale e artistico del territorio carsico di Duino-Aurisina. Il progetto prevede la creazione del museo diffuso delle cave e della pietra di Aurisina, il Kamen, che offre ai visitatori la possibilità di scoprire le cave, i geositi, i siti preistorici, le opere in pietra, le memorie documentali e le testimonianze delle comunità locali attraverso percorsi naturalistici, enogastronomici, artistici e didattici. L'itinerario numero 1, denominato "la via della pietra n. 1", è il primo percorso didattico-turistico del museo diffuso Kamen interamente dedicato alla pietra di Aurisina, che dal Mausoleo di Teodorico a Ravenna alla Sacratio di Redipuglia, dai monumenti di Aquileia alla Stazione Centrale di Milano alla Hofburg di Vienna è la straordinaria protagonista di una storia

che ha ormai superato i duemila anni. L'itinerario parte dal municipio di Aurisina e si snoda in un percorso circolare di circa 3 chilometri adatto ad escursionisti di tutti i livelli: lungo il percorso, che fornisce informazioni di carattere geologico, economico, sociale, territoriale e artistico, si possono osservare le cave romane, il geosito Cava Romana, le tecniche di taglio ed estrazione della pietra, le architetture in pietra e le testimonianze delle aziende marmifere e delle comunità locali.



TRA TRIESTE E GORIZIA, PER IMPARARE A CAVALCARE L'ONDA DEL CAMBIAMENTO



Opportunità e sfide sono due caratteristiche costanti di quel processo che chiamiamo cambiamento: spesso può essere ammantato di incertezze, ed è proprio questo aspetto che spesso frena la naturale propensione, dell'individuo come della società, a crescere, imparare ed evolvere. Il Festival del Cambiamento, evento promosso dalla Camera di Commercio della Venezia Giulia con il contributo della Fondazione CRTrieste, si propone di guidare il mondo produttivo ed imprenditoriale nell'apparente labirinto rappresentato dai cambiamenti sempre più rapidi nella società e nell'economia, per minimizzare il timore dell'incerto e fornire gli strumenti conoscitivi più adeguati ad affrontare le nuove sfide trasformandole in opportunità di sviluppo. L'intento è dunque quello di intercettare, riconoscere



festival del
CAMBIAMENTO
2023
II EDIZIONE_10-11 MAGGIO

**LA "GRANDE ONDA"
DEL CAMBIAMENTO
NEL MONDO, NELLA
SOCIETÀ, NELL'ECONOMIA
E NELLE IMPRESE**

e anticipare i grandi cambiamenti sociali ed economici del nostro paese, mettendoli in relazione con il contesto internazionale. Durante la due giorni del Festival, che si è tenuto il 10 e 11 maggio nelle sedi di Trieste Gorizia, oltre 30 tra esperti, *policymaker* e *business leader* da tutto il mondo hanno dato il loro contributo all'approfondimento dei temi in programma, che hanno riguardato il cambiamento degli equilibri mondiali e gli impatti per l'Italia, il cambiamento nei modelli di produzione e consumo, il cambiamento nel lavoro e un *focus* incentrato sugli sviluppi legati ai contributi della scienza e dell'intelligenza artificiale. Tra i tanti nomi di spicco ospiti del Festival gli analisti Dario Fabbri e Giorgio Cuscito, entrambi firme di Limes, che hanno descritto gli effetti della guerra in Ucraina e del nuovo assetto geopolitico sull'Italia e hanno presentato un loro studio dedicato alle prospettive per lo sviluppo del sistema-Italia nel nuovo



scenario macroeconomico globale, mentre il filosofo Umberto Galimberti è intervenuto sul rapporto tra uomo e macchine. E ancora, hanno dato il loro contributo l'ex ministro Enrico Giovannini in qualità di direttore scientifico di ASvi, Adnan Shihab-Eldin, Senior visiting research fellow all'Oxford Institute for Energy Studies ed Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Festival del Cambiamento, giunto

quest'anno alla sua seconda edizione, si propone di diventare un appuntamento ricorrente sui grandi temi legati al cambiamento della società e dell'economia, massimizzando il coinvolgimento del territorio e offrendo al suo sistema imprenditoriale un prezioso strumento di conoscenza e consapevolezza che riesca a trasformare un futuro incerto in un orizzonte ricco di opportunità.



TRA I RELATORI E IL PUBBLICO IMPORTANTI IMPRENDITORI, SCIENZIATI, ECONOMISTI, MANAGER, POLITICI PER UNA DUE GIORNI, TRA TRIESTE E GORIZIA, CHE HA GUARDATO CON POSITIVITÀ AL FUTURO

TRIESTE. CITTÀ DI MODA, CITTÀ DELLA MODA



La vita è ribelle, anticonvenzionale, rivoluzionaria, e lo strumento per affrontarla è la creatività, siamo nati per usarla, siamo nati per creare. È con queste parole che ITS ha voluto dare il via alla ventunesima edizione del suo ormai leggendario *contest*, che quest'anno è intitolato appunto Born to Create, che da

più di un ventennio mette in luce e rivela al mondo le capacità dei più promettenti giovani *designer* di moda e si è affermato come una delle più importanti piattaforme a livello mondiale per la scoperta di nuovi talenti nel *design* di moda, gioielli e accessori. Per i finalisti, selezionati da una giuria internazionale composta da artisti, stilisti,

LA CREAZIONE DI TOMOHIRO SHIBUKI. IL GIOVANE DESIGNER SI È AGGIUDICATO L'ITS CHALLENGE THE STATUS QUO AWARD, IL PREMIO PER PROGETTI DI DESIGN ETICI E INNOVATIVI FOCALIZZATI SU UNA RICERCA CRITICA SUL RUOLO DELL'ABBIGLIAMENTO OGGI

A DESTRA

IL PATRIMONIO CULTURALE SARDO E UNA SPICCATATA ARTIGIANALITÀ SONO ALLA BASE DELLA CREATIVITÀ DI IVAN DELOGU, VINCITORE DI DIVERSI PREMI TRA I QUALI L'ITS RESPONSIBLE CREATIVITY AWARD POWERED BY CNMI



VITTORIA EX AEQUO CON IVAN DELOGU DELL'ITS ARTWORK AWARD PER L'OPERA D'ARTE PIÙ INTERESSANTE PER LA TEDESCA CHELSEA JEAN LAMM, CON LA SUA OPERA CHE UNISCE ELEMENTI DELLA NATURA NELLA FORMA DI UN ESSERE UMANO

fotografi e giornalisti, l'International Talent Support è la grande opportunità della vita, quella di entrare in un mondo difficile e competitivo come quello della moda e del *design* creativo dalla porta principale e di dimostrare le proprie capacità davanti ad un pubblico di portata mondiale, anche grazie all'importanza mediatica dell'evento. I direttori creativi di Balenciaga e Bottega Veneta Demna Gvasalia e Matthieu Blazy sono passati da Trieste, così come gli stilisti Richard Quinn e Peter Pilotto, solo per citare alcuni dei nomi che grazie a ITS sono diventati firme importanti della *fashion industry*. Sono undici i finalisti dell'edizione 2023, selezionati tra oltre 750 candidati provenienti da 65 paesi. Ognuno di loro si aggiudicherà da subito un premio che rappresenta una vera novità, l'ITS *residency award*, reso possibile da un'altra grande impresa che il Talent Support ha recentemente portato a termine e che proietta Trieste nel firmamento delle città della moda a livello internazionale. Si tratta di Its Arcademy, Museum of Art in fashion,

il primo museo della moda contemporanea in Italia che ospita – negli spazi messi a disposizione dalla Fondazione CRTrieste, che da tempo sostiene il *contest* – più di 15.000 progetti raccolti negli oltre 20 anni di vita del concorso tra capi di abbigliamento, accessori, gioielli e opere fotografiche: una fonte di ispirazione e di meraviglia che mette a disposizione di tutti le opere creative radicali e innovative di talenti emergenti da tutto il mondo e che ci ricorda che la creatività è uno strumento essenziale nelle nostre vite. Grazie all'ITS *residency award*, i finalisti di questa edizione avranno quindi la possibilità di essere ospitati a Trieste per una residenza creativa e di partecipare alla realizzazione di un progetto collettivo nell'ambito del museo, reduce dal successo della mostra "The First Exhibition - 20 Years of Contemporary Fashion Evolution" recentemente conclusa, nella quale hanno trovato la loro collocazione ideale le eccentriche e poetiche creazioni dei *designer* che negli anni hanno partecipato a ITS.



TRIESTE NEXT TRA SCIENZA E UMANESIMO PER CAPIRE IL MONDO CHE CI ASPETTA



PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA È STATA PER LA DODICESIMA VOLTA MAGNIFICO SALOTTO PER OSPITARE TRIESTE NEXT

Huxley o Shakespeare? Questo è il problema... Il titolo dell'edizione 2023 di Trieste Next "Un mondo nuovo. Ricerca, cultura, innovazione per il futuro sostenibile" può ricordare gli scenari distopici dell'omonimo romanzo di Aldous Huxley, ma certamente l'intento è quello di modificarne il finale, richiamandosi alle parole pronunciate da Miranda nella Tempesta

shakespeariana "Oh meraviglia! Quante buone creature ci sono qui! Quanto è bella l'umanità! O coraggioso nuovo mondo, che ha queste persone!". Il Festival, giunto alla sua dodicesima edizione, si propone come un'occasione per riflettere su innovazione e ricerca, sulle nuove frontiere che la scienza ha davanti a sé e sugli interrogativi etici che puntualmente

emergono quando arriva il momento di attraversare confini che fino a poco tempo fa erano considerati invalicabili. La risposta a molti di questi interrogativi può essere soltanto frutto di un confronto serio e responsabile che metta in campo le discipline scientifiche accanto a quelle umanistiche, consentendo un dialogo aperto e plurale. Proprio

questo è il cuore di Trieste Next, che quest'anno ha convogliato in città 300 importanti personalità, tra scienziati e umanisti provenienti da tutto il mondo, con un calendario di 100 eventi, 65 attività educative per le scuole e 45 spazi espositivi che tra il 22 e il 24 settembre come di consueto, hanno animato piazza Unità, solleticando la curiosità dei tantissimi visitatori presenti che hanno partecipato in prima persona a dimostrazioni ed esperimenti imparando e divertendosi. Tra i tantissimi ospiti di rilievo internazionale, fondamentale valore aggiunto del *festival*,

Andrea Rinaldo, vincitore dell'International Stockholm Water Prize 2023, il "Nobel dell'Acqua", Henry Sanderson e Paul Ekins, esperti mondiali di geopolitica delle risorse, Giulio Boccaletti, direttore scientifico del Centro euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici, le astrofisiche Ersilia Vaudo e Sandra Savaglio, Chiara Valerio, scrittrice e saggista, John McFall, il parastronauta dell'EsA e Bruce Bassett, cosmologo e autore del saggio "La relatività a fumetti" che ha reso accessibili a tutti i concetti della relatività di Albert Einstein. Novità dell'edizione 2023 è



22 SETTEMBRE 2023.
L'INAUGURAZIONE DI TRIESTE
NEXT CON I RAPPRESENTANTI
DI ALCUNE DELLA MAGGIORI
ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL
TERRITORIO

premio letterario "Science Book of the Year", dedicato a Margherita Hack a dieci anni dalla sua scomparsa. Il premio incarna l'ideale di Trieste Next, ovvero quello di raccontare e analizzare il mondo della scienza in una prospettiva multidisciplinare che tenga conto tanto degli aspetti legati alla ricerca e alla divulgazione quanto delle questioni etiche e filosofiche che inevitabilmente sorgono. Il premio è andato al libro coraggioso della giovane ricercatrice Francesca Grazioli "Capitalismo Carnivoro", che racconta con pragmatica onestà le criticità connesse alla catena produttiva della carne lasciando al giudizio (informato) del lettore l'ardua sentenza.

SOSTEGNO E SOSTENIBILITÀ: UN AIUTO **CONCRETO** ALLE IMPRESE



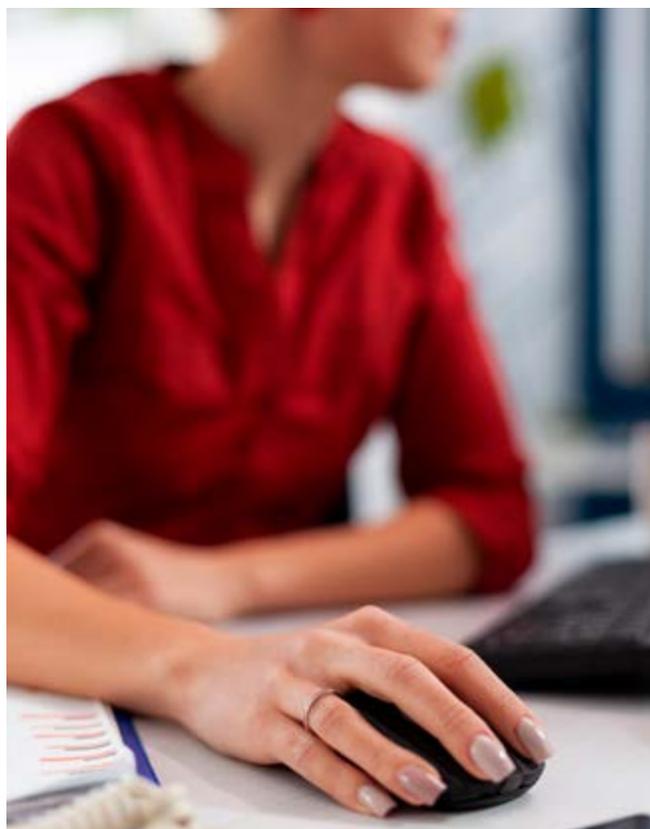
CONFARTIGIANATO, CON LA CONCRETA COLLABORAZIONE DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE METTE A DISPOSIZIONE UNO SPORTELLO PER UN'ASSISTENZA MIRATA E QUALIFICATA PER SOSTENERE LE IMPRESE NEL PERIODO CHE HA FATTO SEGUITO AL BOOM DEI BONUS FISCALI



Dopo il *boom* dei *bonus* fiscali che hanno interessato il nostro paese negli ultimi anni, un potenziale stato di crisi minaccia le imprese dei settori dell'edilizia, dell'impiantistica elettrica, dell'impiantistica termoidraulica, dei fabbri, della falegnameria e della serramentistica: il recente e improvviso stop normativo allo sconto in fattura e l'aumento dei costi delle materie prime, se rappresentano un "semplice" disagio per gli utenti finali, per le imprese artigiane e le piccole imprese possono essere un

PAGINA A DESTRA

LA SEDE DI CONFARTIGIANATO ALLE NOGHERE, ZONA INDUSTRIALE ALLA PERIFERIA DI TRIESTE





fattore insostenibile. L'eliminazione dello sconto in fattura si traduce infatti per tutte queste imprese in una concreta difficoltà di incasso dei crediti fiscali esistenti: per questo è necessario analizzare con attenzione la loro contabilità e simulare proiezioni analitiche future per verificarne la sostenibilità. A questo è dedicato il nuovo progetto di Confartigianato realizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste e aperto a tutti gli operatori del settore, senza obbligo di iscrizione all'associazione. Un aiuto prezioso con modalità a sportello che si avvale della collaborazione di

esperti, dal consulente del lavoro, al contabile al commercialista, in grado di fornire a tutti gli interessati un supporto per analizzare e verificare la sostenibilità futura delle loro imprese e una consulenza specializzata per decidere un eventuale riposizionamento sul mercato. Obiettivo finale, quello di mantenere attiva l'impresa con la sua forza organica evitando, quando possibile, operazioni di riduzione del personale o chiusure definitive che rappresenterebbero un grave danno per il tessuto socioeconomico del territorio.



TRIESTEXCELLENCE. FORZA CENTRIPETA PER L'INTELLIGENZA NATURALE



Invertire la tendenza rappresentata dalla “fuga di cervelli” si può. Ne è convinta anche la Fondazione CRTrieste che opera per sostenere le istituzioni che hanno le carte in regola per attrarre le menti migliori e creare le condizioni più favorevoli affinché possano trovare le giuste

motivazioni a restare dando un contributo importante allo sviluppo del territorio. In questo senso opera il progetto triennale TriesteXcellence, promosso dal Collegio Universitario per le Scienze “Luciano Fonda”, costituito nel 2001 al fine di promuovere e affinare le conoscenze nel campo

delle scienze. “Vivi e studia a Trieste” è l’invito che il Collegio rivolge agli studenti più brillanti e promettenti, ai quali – grazie all’istituzione di borse di studio dedicate – viene offerta l’opportunità unica di un’offerta formativa *extracurriculare* e interdisciplinare, parallela



a quella accademica, di un alloggio gratuito e di servizi di supporto allo studio. Punto di forza del progetto TriesteXcellence è il legame con il tessuto produttivo del territorio, che ha permesso di selezionare in modo mirato i corsi universitari maggiormente richiesti (economia,

scienze statistiche e attuariali, giurisprudenza e ingegneria) e di progettare le attività formative collegandole alle reali opportunità di sviluppo professionale, in particolare nei settori navale, assicurativo, portuale e logistico. Ai giovani che saranno ammessi al progetto verrà offerto un programma di tutoraggio personalizzato che tenga conto delle loro inclinazioni e valorizzi i loro risultati accademici e che, grazie alla rete di collaborazioni fra il Collegio e le istituzioni e imprese locali, permetterà di incrociare in maniera ottimale i bisogni del mondo del lavoro con le competenze acquisite dai giovani alla fine del loro percorso accademico e, cosa altrettanto importante, con le loro aspirazioni personali. *A latere* del progetto saranno promosse una serie di iniziative aperte a tutti, pensate per aumentare le opportunità di incontro e comunicazione a livello locale e creare maggiore consapevolezza e partecipazione sulle

opportunità professionali che il territorio è in grado di offrire anche alla luce degli sviluppi politici ed economici degli ultimi anni. Tra queste, una serie di incontri e conferenze “a porte aperte” tenuti da esperti di elevato profilo su tematiche quali, ad esempio, la nuova via della seta, gli snodi di scambio petrolifero e il

mondo delle assicurazioni, ai quali seguiranno fasi di approfondimento riservate ai borsisti del progetto, che avranno così l'opportunità di approfondire gli argomenti trattati e di stabilire un contatto diretto con i relatori in una prospettiva concreta di sviluppo professionale.

SEMINARIO

PERCORSI DI CAMBIAMENTO TRA SCIENZA E GEOPOLITICA

Pietro BENASSI
Gianfranco SINAGRA

Mercoledì, 10 aprile 2024
Ore 18:00 - Aula Magna SSLMIT, Via Fabio Filzi 14, Trieste

Saluti e indirizzo delle autorità
Benvenuto musicale: "Autumn Leaves"
Pietro Benassi: "Il cambiamento negli scenari geopolitici globali"
Intermezzo musicale: "Tears in Heaven"
Gianfranco Sinagra: "Cambiamento, innovazione ed essere medico oggi"
Discussione e domande
Finale musicale: "Take Five"

COLLEGIO
UNIVERSITARIO
LUCIANO
FONDATO
1875

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

TriesteXcellence
Con il sostegno della
Fondazione
Credito Adriatico

Rifugio
Cuor di Gesù

COLLEGIO
UNIVERSITARIO
LUCIANO
FONDATO
1875

RENDERE SEMPRE PIÙ INCLUSIVA LA SCUOLA CHE **PROMUOVE** LA GIOIA



Per me OMA è Famiglia, incontro, educazione all'amore e rispetto degli altri. Non è uno slogan ma si respira, è nell'aria appena si valica il portone. È affrontare le difficoltà senza perdere la speranza: anche in questo tempo così difficile l'OMA rappresenta un'oasi dove portiamo i nostri figli avendo la certezza che "sono al sicuro". Sono le parole – pronunciate

al tempo del Covid – del papà di uno dei bimbi che frequenta la Scuola dell'Infanzia di via dell'Istria 55, gestita dall'Ente Collegio delle Salesiane. Una scuola molto speciale, dove la pedagogia della gioia è uno dei cardini del percorso educativo, ispirato al pensiero di don Bosco, secondo cui la felicità in ogni bambino va promossa, riscoperta

e difesa da ciò che può rovinarla. Nata negli anni Cinquanta, la scuola fa parte dell'Opera Maria Ausiliatrice e ospita nel suo comprensorio, oltre alla scuola dell'Infanzia che conta 60 piccoli ospiti, anche un doposcuola che accoglie bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media, dove gli educatori e i volontari offrono un aiuto per superare eventuali

lacune e difficoltà nello svolgimento dei compiti che da fastidioso fardello diventano così un'occasione per condividere, chiedere e capire senza la paura del giudizio. L'OMA infatti, nella migliore tradizione salesiana, è una realtà aperta all'accoglienza e al dialogo multireligioso e multiculturale che grazie alle competenze didattiche e pedagogiche

IL CONCRETO AIUTO DELLA FONDAZIONE SI È CONCENTRATO SUI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CENTRALE TERMICA E SU UN INTERVENTO A FAVORE DELLE FAMIGLIE MENO ABBIENTI PER POTER FRUIRE DELLA MENSA



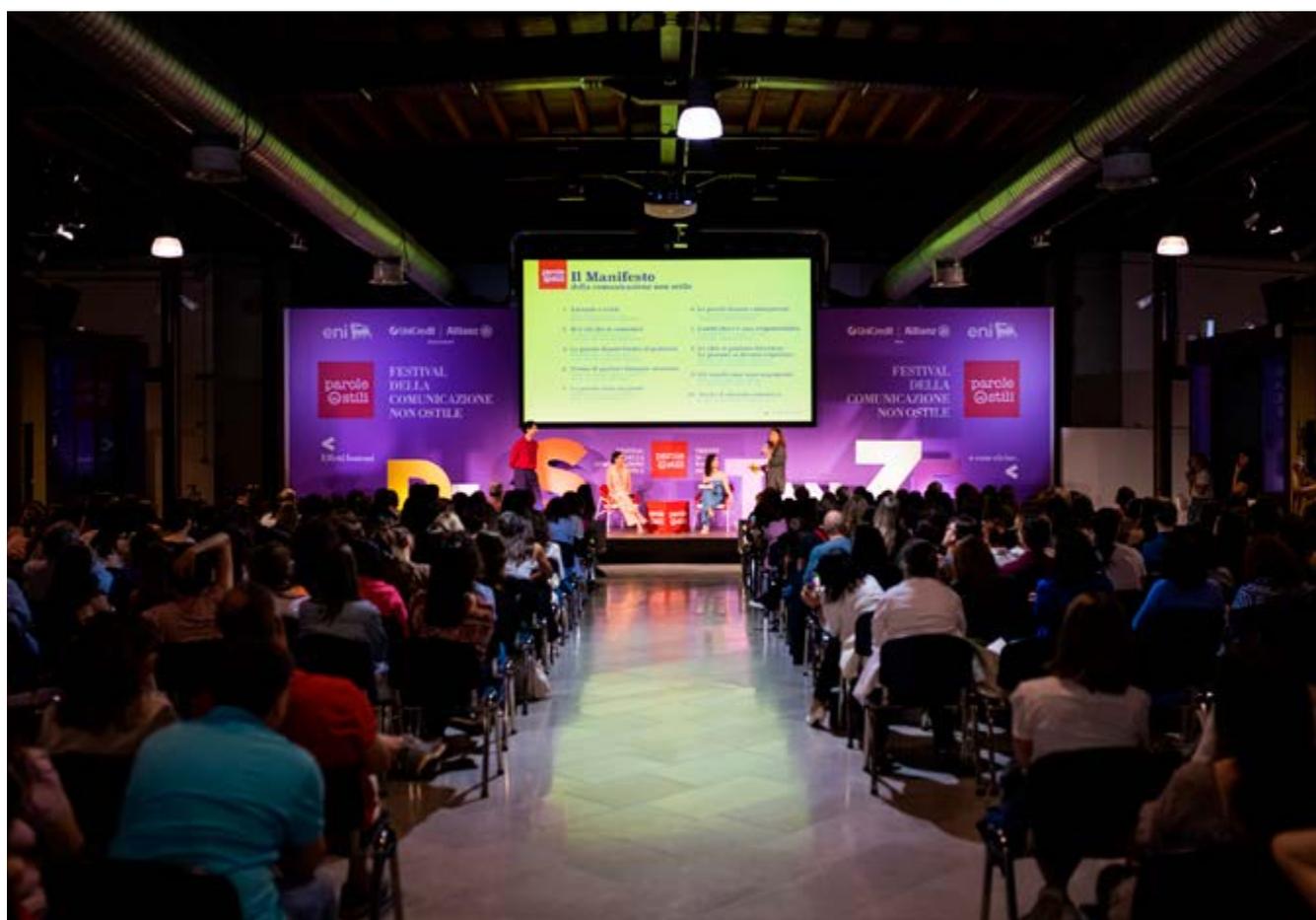
degli operatori è riuscita a costruire una rete collaborativa con le altre istituzioni del territorio proprio per poter seguire da vicino i ragazzi e accompagnare le famiglie lungo lo sfidante percorso dell'educazione. Una sfida particolarmente importante quando riguarda i ragazzi che provengono da famiglie economicamente disagiate e che spesso sono quelli ad avere maggiore bisogno di una guida per fiorire – come diceva don Bosco – e diventare cittadini responsabili che possano lasciare un segno

nel mondo. La Fondazione CRTrieste ha dato concretezza al proprio impegno a favorire i percorsi educativi che danno una risposta reale ai bisogni della comunità, contribuendo ai lavori di efficientamento energetico della centrale termica del comprensorio, fondamentale per garantire il *confort* degli ambienti dedicati al gioco e allo studio e un contributo che permetta ai figli delle famiglie meno abbienti di usufruire del servizio mensa senza costi aggiuntivi.

COME NELLA MIGLIOR TRADIZIONE SALESIANA, CHE TRAE ORIGINE DAGLI INSEGNAMENTI DI DON BOSCO, L'OPERA MARIA AUSILIATRICE ACCOGLIE E AIUTA I PIÙ GIOVANI ASSISTENDOLI NEI PERCORSI FORMATIVI



DALLA COMUNICAZIONE SUL WEB ALLA PARITÀ DI GENERE, PER UN **FUTURO** SENZA VIOLENZA



Siamo alla ricerca di sicurezza. Nell'epoca dell'*iper* informazione infatti sono proprio le *fake news*, il distacco dalla realtà e la dipendenza a rappresentare i rischi principali legati alla comunicazione *online* e all'utilizzo dei *social network* secondo quanto

emerso da una recente indagine dell'SWG. L'edizione 2023 di Parole O_stili, svoltasi a Trieste nel maggio scorso, parte da queste considerazioni e si propone l'obiettivo di accorciare le distanze tra noi e il futuro, tra noi e il mondo del lavoro, tra noi e quello che

26 E 27 MAGGIO 2023.
ESPERIENZE DIVERSE A CONFRONTO TRA GLI OSPITI DI PAROLE O_STILI: *TIKTOKER*, *YOUTUBER*, DOCENTI, SPORTIVI, PARLAMENTARI, *COACH*, COMICI, ATTORI, *INFLUENCER*, GIORNALISTI INVIATI DI GUERRA, *MANAGER* E IMPRENDITORI, ATTIVISTI, MODELLE, *SPIN DOCTOR* E *GHOST WRITER*...
È UN ELENCO QUASI INTERMINABILE QUELLO DEGLI OSPITI DEI DIVERSI *PANEL* CHE HANNO ANIMATO QUESTA INTENSA DUE GIORNI



vogliamo diventare, ma soprattutto tra noi e gli altri. Non a caso il primo appuntamento della due giorni è stato dedicato alle scuole secondarie dal titolo “Tra me e il mio futuro”, al quale hanno partecipato – tra gli altri – l’ex calciatrice di serie A Regina Baresi e la *TikToker* Samara Tramontana per parlare con i ragazzi a viso aperto di sogni e aspettative, ma anche delle competenze e dell’impegno necessario a raggiungerle, temi

che spesso sfuggono in un’epoca in cui il “tutto e subito” sembra la normalità. *Influencer* e docenti di filosofia, giornalisti e *youtuber*, *TikToker* e matematici: fianco a fianco per raccontare e fornire una chiave di lettura dell’evoluzione dei più potenti mezzi di comunicazione, i *social*, come nel caso dell’inedita accoppiata tra padre Lucio Ruiz, segretario del dicastero per la comunicazione della

Santa Sede e capo ufficio del servizio internet del Vaticano e Cathy Latorre, avvocatessa, attivista LGBTQ+ e *influencer*, che ben rappresenta lo spirito della manifestazione, non a caso intitolata “Distanze - effetti lontani e cose vicine”. Tra le novità di Parole O_stili, giunta ormai alla quinta edizione, il percorso formativo “MIASSUMO”, una piattaforma innovativa basata sulle competenze chiave dell’Unione Europea in



CINQUECENTO RAGAZZI IN PRESENZA E CIRCA TREDICIMILA IN COLLEGAMENTO HANNO SEGUITO L'EDIZIONE 2023 DI PAROLE O_STILI. IN QUESTA PAGINA L'INTERVENTO DELLA MODELLA E INFLUENCER PAOLA TURANI

grado di utilizzare lo stile dei giochi di ruolo e della *gamification* per offrire un percorso di orientamento guidato e far scoprire ai ragazzi come prepararsi concretamente alle professioni del futuro. Un'altra occasione quindi per accorciare le distanze tra un presente incerto e un futuro sognato, mantenendo ben saldo il contatto con la realtà: una

volta terminate le attività della piattaforma infatti verrà restituito un vero e proprio *curriculum* che fotograferà le competenze raggiunte e quelle ancora necessarie per raggiungere gli obiettivi desiderati. Anche questa edizione ha avuto il supporto dalla Fondazione CRTrieste, che segue con partecipazione tutte le iniziative capaci di stimolare una



riflessione e un confronto su temi fondamentali come il rispetto e il riconoscimento della dignità dell'altro da noi. Un tema quanto mai importante quando si parla di parità di genere, anche alla luce degli ultimi sanguinosi fatti di cronaca che sembrano registrare un aumento della violenza nei confronti delle donne. Di questo argomento delicato parla, con grande forza espressiva, lo spettacolo teatrale "A little bird told me", liberamente ispirato al testo "Una giuria di sole donne" di Susan Glaspell e portato in scena al teatro Miela da Artifragili in collaborazione con il Centro Antiviolenza

GOAP. Con un linguaggio che riesce a stupire mischiando brutalità e poesia, esprimendo pensieri, turbamenti e tabù della condizione femminile contemporanea, in dialogo con la condizione femminile del passato, lo spettacolo riflette sulle radici della violenza di genere.



UWC UNA SCUOLA CHE INSEGNA IL LINGUAGGIO DELLA PACE



Nel 2019 Chrysta Freeland è stata nominata Vice Primo Ministro del Canada e nell'agosto 2020 ha ricevuto anche l'incarico di Ministro delle Finanze, diventando la prima donna a ricoprire questa carica nel suo paese e assumendo un ruolo chiave nella predisposizione delle strategie che hanno assicurato la ripresa del Paese durante e dopo la pandemia globale. Freeland, che è anche

autrice di numerosi libri, è stata recentemente insignita del Premio Mark Palmer della Freedom House, in riconoscimento dei suoi anni di lavoro nella difesa degli importanti valori della democrazia e dei diritti umani. Non è un caso che Chrysta Freeland sia stata alunna del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, a Duino, la scuola internazionale nata dalle idee dell'educatore tedesco Kurt Hahn



L'INCANTEVOLE COMPENDIO DEL CASTELLO DI DUINO, SEDE DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO È UN MOMENTO DELLA CERIMONIA DI CHIUSURA DELL'ANNO ACCADEMICO DEL 21 MAGGIO 2023 AL POLITEAMA ROSSETTI. I DIPLOMATI 22/23 SONO STATI 89: DI QUESTI 45 PROSEGUIRANNO GLI STUDI NEGLI STATI UNITI, IN UNIVERSITÀ DI GRANDE PRESTIGIO COME YALE, STANFORD, PRINCETON E HARVARD; 23 INVECE FREQUENTERANNO DIVERSI ATENEI DELL'UE



con l'obiettivo di fare dell'istruzione una forza per unire persone, nazioni e culture per la pace e un futuro sostenibile. Un fiore all'occhiello per Trieste che attualmente accoglie oltre 180 studenti provenienti da più di 80 paesi per gli ultimi due anni di un'istruzione superiore, che affianca alla didattica tradizionale del sapere quelle del saper fare e del saper essere, grazie ad una ricca offerta formativa *extracurricolare* e alle attività di volontariato che insegnano ai giovani studenti a comprendere, grazie all'esperienza diretta, il vero significato delle espressioni responsabilità e solidarietà. Il *trait d'union* tra tutti gli studenti del Collegio sono l'impegno e la passione, che si traducono in risultati brillanti grazie alle conoscenze, alle competenze e alla fiducia in se stessi che questo stile didattico è in grado di offrire. Per questo la

Fondazione CRTrieste ha voluto ancora una volta offrire ad uno studente meritevole della provincia la possibilità di vivere questa esperienza unica in una delle sedi internazionali dell'UWC grazie ad una borsa di studio valida per l'intero biennio. In più, per incoraggiare i progressi e premiare l'impegno dei più bravi, la Fondazione ha deciso di istituire tre premi per altrettanti studenti stranieri che si siano distinti nell'apprendimento della nostra lingua: tutte le lezioni e le attività didattiche infatti si svolgono in lingua inglese, ma per garantire agli studenti di vivere un'esperienza immersiva nella nostra cultura il Collegio dà agli studenti la possibilità di imparare la lingua italiana, strumento fondamentale per comprendere meglio le nostre tradizioni e la nostra quotidianità e favorire un dialogo più profondo e autentico fra culture.



AMBIENTE, SPORT E TRASPORTI PER MIGLIORARE LA **QUALITÀ** DELLA VITA



Il mare è tutto. Copre i sette decimi del globo terrestre; il suo respiro è puro e sano. È l'immenso deserto dove l'uomo non è mai solo, poiché sente fremere la vita accanto a sé. Sono parole prese dal celebre romanzo di Jules Verne "Ventimila leghe sotto i mari": a un secolo e mezzo di distanza non possiamo che sottoscriverle, prendendo però atto che, se vogliamo che restino vere anche in futuro, dobbiamo diventare consapevoli della nostra responsabilità di fronte ai pericoli che il mare sta affrontando a causa del

modello di sviluppo della società contemporanea. La manifestazione MareDireFare - Festival dell'Oceano, nata da un'idea di WWF Area marina protetta di Miramare e dall'OGS in occasione del Decennio delle scienze oceaniche per lo sviluppo sostenibile, si propone da ormai tre anni proprio l'obiettivo di divulgare la cultura del mare per salvarlo, coinvolgendo tutti i cittadini con una serie di iniziative trasversali e multimediali, accomunate dalla volontà di divulgare contenuti scientifici in maniera



inedita e appassionante attraverso l'utilizzo del binomio Arte & Scienza. Tra gli appuntamenti più interessanti la mostra fotografica "Dentro e fuori dall'acqua. L'Ambiente di marea dell'Alto Adriatico", allestita nello spazio Trieste Città della Conoscenza della Stazione Centrale. Ideata dal fotografo e divulgatore scientifico Lorenzo Peter Castelletto, la mostra ha raccontato per immagini l'incredibile e sconosciuta terra di

mezzo che si sviluppa dove la terraferma si congiunge al mare, in una zona che ciclicamente viene sommersa dalle acque per poi riemergere, sfidando i suoi abitanti a sopravvivere a costanti variazioni di salinità, temperatura, idratazione, forza delle mareggiate e attacchi da parte di predatori marini e terrestri. "Il mare inizia in città" è invece il titolo della mostra di lavori di *street art* pensati per sensibilizzare la



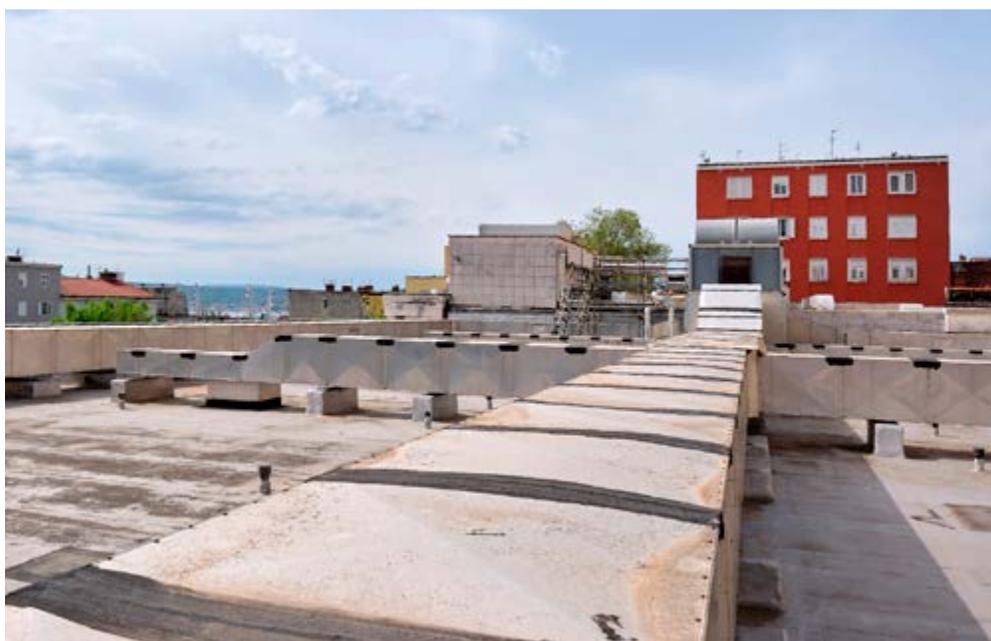
“MARE DIRE FARE”, UN FESTIVAL DEDICATO AGLI OCEANI, HA SENSIBILIZZATO LA CITTADINANZA, ATTRAVERSO MOSTRE, DIBATTITI, INSTALLAZIONI DI STREET ART, LABORATORI SUL TEMA DELL'IMPORTANZA DELLA TUTELA DI UNA RISORSA INSOSTITUIBILE COME IL MARE

cittadinanza sul problema dei rifiuti che arrivano al mare attraverso ciò che viene impropriamente gettato dall'uomo nei tombini. L'esposizione, allestita sia all'interno della sala comunale Arturo Fittke che lungo il Canale di Ponterosso, dove troneggiavano le installazioni dell'artista Elisabetta Milan, ha presentato alcune opere di forte impatto visivo, in grado di raccontare con amara ironia il dramma dell'inquinamento dei mari: dal “salmone affumicato” che nuota tra i mozziconi di Bernardino Not, ai “coralli artificiali” di Laura Galeazzo al “paguro in pausa caffè” di Nicole Pillepich, vincitori del concorso “Arte e Scienza”. Tra i molteplici appuntamenti proposti dal *festival*, che si è svolto dal 24 maggio al 10 giugno 2023, anche quelli dedicati ai bambini nella riserva marina del WWF e gli aperitivi scientifici al caffè San Marco che hanno accompagnato con un buon calice di vino gli interventi di ricercatori e biologi marini che si sono focalizzati sui temi “Biodiversità dell'ecosistema marino: una ricchezza da studiare e proteggere” e “Una finestra sul futuro degli oceani: il Laboratorio Naturale di Panarea”. E ancora, in occasione delle due giornate mondiali dedicate alla tutela della natura, la Giornata mondiale dell'Ambiente (5 giugno) e la Giornata mondiale degli Oceani (8 giugno),

una serie di conferenze divulgative abbinata a un'attività speciale di pulizia dei fondali e delle spiagge della zona del Lazzaretto di Muggia hanno saputo accorciare nel modo migliore le distanze tra il dire e il fare. Se manifestazioni come “MareDireFare” possono aumentare la consapevolezza, il rispetto e il senso di responsabilità di tutti i cittadini, per i più giovani è fondamentale iniziare da subito, con un percorso educativo che ha nella pratica sportiva uno strumento preziosissimo di trasmissione di questi valori. Per questo la Fondazione CRTrieste ha voluto offrire per il venticinquesimo anno consecutivo il suo contributo all'organizzazione dei Giochi Studenteschi in ambito provinciale, partecipando alle spese non solo per l'acquisto di attrezzature tecniche e sportive e per l'assistenza medica durante la fase provinciali delle competizioni, ma anche per i supporti informatici necessari all'organizzazione delle

gare. Non si deve infatti sottovalutare l'importanza degli aspetti organizzativi, che possono creare grandi difficoltà arrivando perfino a mettere a rischio la frequenza scolastica: è questo il caso dei piccoli alunni della scuola primaria Nazario Sauro e della scuola d'infanzia Spaccini, che da qualche tempo stanno vivendo un importante disagio a causa del trasferimento dalla storica sede di via Tigor, attualmente sottoposta a importanti lavori di ristrutturazione. Fondazione CRTrieste, anche in questo caso, è voluta intervenire contribuendo all'istituzione di un servizio di scuolabus che soddisfi le esigenze dei bambini e delle famiglie, garantendo il trasporto quotidiano e gratuito dal centro città alla sede temporanea dell'ex Timeus a San Giacomo.





UNO DEGLI IMPIANTI PIÙ BELLI D'ITALIA ESCLUSIVAMENTE DEDICATO ALLA GINNASTICA QUELLO NEL RIONE DI SAN GIACOMO A TRIESTE, COSTRUITO NEL 1998. UN IMPIANTO CHE PERÒ NECESSITAVA DI IMPORTANTI INTERVENTI AI QUALI HA PROVVIDENZIALMENTE CONTRIBUITO LA FONDAZIONE CRTRIESTE

Parlare di evoluzioni quando si tratta dell'A.S.D. Artistica '81 non significa soltanto evocare la leggerezza con cui le atlete e gli atleti della società eseguono esercizi spettacolari, sfidando la legge di gravità e atterrando con grazia dopo un volteggio in aria o un'acrobazia sulla trave. Significa anche ripensare ad una storia che quarantatré anni fa (nel 1981 appunto) prende il via in una piccolissima palestra parrocchiale nel rione di San Giacomo, nella quale l'entusiasmo e

l'impegno di un manipolo di insegnanti, Diego Pecar, Teresa Macrì, Carlo Castelli e Laura Mancinelli, aveva spinto quasi duecento persone, fra bimbi e adulti, ad avvicinarsi a questa bellissima disciplina sportiva già nel primo anno di attività. Ma è negli anni Novanta che arriva la svolta, con la nascita della squadra maschile e il cambio del nome, da "Amici di San Giacomo" a quello attuale di "Artistica 81", che nel 1996 raggiunge oltre ai risultati agonistici anche quello che – con

i suoi 873 atleti – la elegge società sportiva monodisciplinare italiana con il maggior numero di iscritti. Merito anche dei risultati eccezionali di Martina Bremini, che

fa sognare il pubblico triestino partecipando alle Olimpiadi di Sydney del 2000, seguita negli anni dalle "colleghe" Francesca Benolli e Federica Macrì, che hanno portato i colori





della squadra, e di Trieste, alle Olimpiadi di Pechino (2008). Oggi gli atleti dell'Artistica '81 militano nella massima serie, la A1, dove hanno riportato risultati da podio. Il vero successo e il motivo di maggiore orgoglio della società più che ai risultati agonistici sono collegati all'amore per la ginnastica che gli istruttori riescono a trasmettere e al coinvolgimento dei bambini che fin dalla più tenera età possono avvicinarsi a questo sport bellissimo grazie a più di venti corsi, adatti a tutte le età e a tutti i livelli, tenuti da insegnanti appassionati e qualificati. Tra gli ingredienti che hanno contribuito alla crescita dell'associazione anche il coinvolgimento di *partner* e *sponsor* che hanno creduto nelle sue potenzialità e nel valore educativo di questa disciplina; tra queste la Fondazione CRTrieste, che proprio quest'anno ha dedicato ad "Artistica '81" un importante sostegno per poter effettuare una serie di lavori urgenti e necessari all'impianto sportivo dell'associazione.

Sono lontani i tempi della palestra parrocchiale, oggi l'Artistica '81 vanta una delle palestre migliori d'Italia – acquisita nel 1998 – che potrà essere riqualificata con i lavori di impermeabilizzazione della copertura e il rinnovo dell'impianto di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda, che verrà sostituito da un generatore di calore di ultima generazione in grado di rispettare i parametri più attuali di sicurezza e di efficienza energetica.



ENTUSIASMO, PASSIONE, SACRIFICIO E CAPACITÀ TECNICHE SONO ALLA BASE DEI GRANDI SUCCESSI AGONISTICI CHE LA SOCIETÀ DI SAN GIACOMO È RIUSCITA AD OTTENERE NEL CORSO DEI DECENNI



ALIMENTARE LA PASSIONE DEI RAGAZZI PER LO SPORT



Tra i tanti primati che Trieste è riuscita a conquistare nel tempo, uno particolarmente importante riguarda il suo “tasso di sportività”, che l’ha portata a guadagnarsi il podio nella classifica della città più sportive d’Italia. Una classifica che premia non solo l’impegno dei triestini per lo sport, ma anche la ricchezza di strutture sportive che fanno invidia al resto del Paese. Il merito di questo

PALLACANESTRO, PALLAVOLO E PALLAMANO, TRE DISCIPLINE CHE AIUTANO I GIOVANISSIMI A “FARE SQUADRA” CRESCENDO IN UN AMBIENTE SANO





lusinghiero risultato, oltre che al talento innato dei concittadini, va senz'altro anche alle istituzioni che contribuiscono a valorizzare la vocazione sportiva della città: tra queste un ruolo di primo piano lo ricopre la Fondazione CRTrieste, sempre pronta ad intervenire in un settore, quello sportivo, che ha il duplice ruolo di agente di promozione del territorio e di fondamentale strumento educativo. Anche nel 2023 Fondazione ha rinnovato il suo impegno per garantire a scuole e associazioni le risorse necessarie per diffondere e coltivare la passione sportiva in particolare tra i giovanissimi, ai quali lo sport può insegnare il rispetto e l'impegno in modo naturale e divertente. Molti sono stati i contributi elargiti sia per lo svolgimento delle rispettive stagioni giovanili sia per le attività di promozione delle discipline negli istituti scolastici, con un'attenzione particolare ad uno sport molto popolare tra i ragazzi delle scuole, la pallavolo

(o, nella sua versione *baby*, minivolley) che spesso rappresenta la prima esperienza di gioco di squadra dei giovanissimi. Proprio l'importanza di fare squadra è al centro del messaggio educativo di Azzurra RDR Volley, che da molti anni organizza corsi di *minivolley* e pallavolo per ragazzi e bambini già a partire dai 6 anni di età, dell'ASD Centro gioco sport "A. Coselli", impegnata nella promozione della disciplina tra gli studenti delle scuole, e dell'ASD Volley Club Trieste. Ma gioco di squadra a Trieste significa soprattutto pallamano e *basket*, altre due discipline di punta che hanno dato alla città tante soddisfazioni e che hanno nelle ASD Pallamano Trieste e Futurosa #forna Basket Trieste altrettanti importanti ambasciatori in grado di coinvolgere un numero sempre crescente di ragazze e ragazzi con progetti che, come "Pallamano nelle scuole triestine", danno a tutti la possibilità di conoscere da vicino e appassionarsi a questi sport. A tutte queste associazioni la Fondazione CRTrieste ha destinato un contributo per poter far fronte alle spese per l'acquisto di attrezzature e abbigliamento sportivo e per le iniziative legate alla diffusione e organizzazione delle attività, con particolare riguardo a quelle riservate alle scuole. Non bisogna dimenticare un altro fattore importantissimo,

che influisce – anche se in maniera apparentemente indiretta – sulla frequenza delle attività sportive: si tratta della qualità delle strutture, impianti e palestre, che devono garantire livelli adeguati dal punto di vista tecnico e della sicurezza. Ed è proprio alle operazioni di adeguamento della palestra "Palamelara", sede operativa dell'Unione Sportiva Acli e frequentata da tanti ragazzi del popoloso rione, che la Fondazione CRTrieste ha dato un impulso fondamentale, consentendo di effettuare i lavori di rinnovo dell'impianto elettrico.



SPRING RUN E CORSA DEI CASTELLI A TRIESTE SI CORRE TRA NATURA E CULTURA



Le mezz stagioni esistono, sono vive più che mai e portano le scarpette da corsa. Da qualche anno a questa parte, nell'agenda dei triestini amanti dello sport e dell'aria aperta sono segnati due appuntamenti irrinunciabili che celebrano lo sport, la famiglia, la solidarietà e le due bellissime stagioni, la primavera e l'autunno, nelle quali Trieste offre le condizioni ideali per godere delle sue bellezze che, tra natura e cultura, stanno conquistando un pubblico sempre più vasto che va ben oltre i suoi confini. Si comincia con la Trieste Spring Run, che nell'edizione 2023 si è svolta nella prima settimana di maggio e ha coinvolto, oltre agli atleti professionisti della tradizionale mezza maratona da 21 chilometri e a quelli amatoriali della Family spring run, anche



gli appassionati pattinatori che da quest'anno hanno potuto cimentarsi nella Spring roller marathon sfrecciando sul lungomare triestino che dal Castello di Duino porta al centro della città. Come de tradizione, la manifestazione si è aperta nel miglior modo possibile grazie all'energia e all'entusiasmo dei giovani, protagonisti della Trieste Spring Young



che il 4 maggio hanno letteralmente invaso Piazza Unità d'Italia. L'evento, supportato dalla Fondazione CRTrieste, ha coinvolto in questa grande festa dello sport e dell'amicizia i bambini delle scuole elementari e medie che hanno aderito con un entusiasmo: 1.600 piccoli partecipanti si sono messi alla prova sfidandosi sui percorsi studiati per valorizzare le loro capacità e il loro piacere di muoversi, in un evento che mette





sempre al primo posto il divertimento rispetto alla competizione e riesce a far sentire tutti un po' vincitori. Novità di quest'anno, le magliette speciali indossate dai piccoli atleti: sul retro delle coloratissime *t-shirt* campeggiava infatti il disegno vincitore del concorso artistico della scorsa edizione della manifestazione, realizzato dai bambini della Scuola dell'Infanzia Comunale "Cuccioli". All'arrivo dell'autunno è invece associata la Corsa dei Castelli, che anche in questo caso abbina alla manifestazione sportiva un'impegnativa 21 chilometri dedicata ai maratoneti professionisti (e vinta quest'anno dall'etiope Edris Muktar, due volte campione del mondo sui 5000 metri), una divertente Family Run aperta a tutti, dagli appassionati dell'attività



podistica alle famiglie alle scolaresche, per stare assieme in modo diverso condividendo una giornata unica. Unica come il percorso di 8 chilometri che dal Castello di Miramare attraversa il lungomare con i suoi fantastici panorami e porta in Largo Santos, nel cuore di Trieste, a pochi passi da Piazza Unità. La Family Run, che ha meritato il riconoscimento di evento podistico più partecipato del Friuli-Venezia Giulia, è stata anche un'occasione per sostenere un importante progetto dell'Ospedale Infantile: parte del ricavato delle iscrizioni infatti è stata devoluta allo scopo di fornire al

Burlo Garofolo "Resusci Junior", un manichino per la rianimazione cardiopolmonare pediatrica di livello professionale, progettato per rappresentare un bambino di 5-6 anni, che consente ai primi soccorritori professionisti di praticare le abilità di rianimazione cardiopolmonare e l'addestramento di squadra ad alte prestazioni.

UNA MAREA FESTOSA E COLORATA DI ATLETI E MINI ATLETI INVADE PACIFICAMENTE LE STRADE DI TRIESTE PER LE DUE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI PODISTICHE DELLA PROVINCIA



LE EROGAZIONI

PIANO EROGATIVO 2023

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
ASSOCIAZIONE CULTURALE TRIESTEBOOKFEST	contributo alle spese per la realizzazione della 7 ^a edizione di "Triestebookfest" serie di eventi culturali in programma a Trieste a partire dal 24 febbraio 2023	3.000,00
COMUNE DI ZOPPOLA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto espositivo "Tullio Silvestri artista d'Europa fra Trieste e il Friuli", in programma presso la Galleria d'Arte "Costantini" di Zoppola dal 7.10.2023 al 7.1.2024 e l'Istituto Regionale per Cultura Istriano-Fiumano-Dalmata di Trieste	1.000,00
FONDAZIONE LUCHETTA - OTA - D'ANGELO - HROVATIN	contributo alle spese per la realizzazione della 20 ^a edizione del premio internazionale giornalistico "Marco Luchetta"	10.000,00
FONDAZIONE ITS	contributo alle spese per l'organizzazione del concorso internazionale di moda e design "ITS Contest 2023/2024"	20.000,00
AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE	contributo alle spese per l'organizzazione della 10 ^a edizione di "In Primavera a Trieste", serie di iniziative culturali e artistiche aventi per tema la primavera, il "verde" e l'arte, in programma dal 18 marzo al 31 dicembre 2023 presso diversi siti della città	3.000,00
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la messa in scena in prima nazionale del musical "The Phantom of the Opera", in programma presso il Teatro Rossetti dal 4 al 14 luglio 2023	30.000,00
ASSOCIAZIONE GIOVANNI PALATUCCI	contributo alle spese per la realizzazione di una statua dedicata a Giovanni Palatucci da collocare nei pressi di Via Giulia, vicino alla Scuola di Polizia di Trieste	5.000,00
LA CAPPELLA UNDERGROUND	contributo alle spese per la realizzazione della 23 ^a edizione di "Trieste Science+Fiction", <i>festival</i> internazionale della fantascienza, in programma dal 27 ottobre al 1° novembre 2023 presso il Politeama Rossetti, il Teatro Miela e il Cinema Ariston	4.000,0
ASSOCIAZIONE CASA C.A.V.E.	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "La via della pietra/itinerario n. 1", primo itinerario tematico di KAMEN - Museo Diffuso delle Cave e della Pietra di Aurisina	5.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA VIVA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "La città ideale", serie di iniziative nei campi della scienza, del cinema, dell'arte e del teatro, dedicate principalmente al mondo della scuola, in programma tra Trieste, Muggia, e Monfalcone.	2.000,00
SOCIETÀ DI MINERVA	contributo alle spese per la pubblicazione e distribuzione del numero 2022 dell' "Archeografo Triestino", rivista di scienze, lettere, arte e storia attiva sin dal 1829	5.000,00
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per l'organizzazione della seconda edizione del "Festival del Cambiamento", <i>forum</i> di approfondimento economico e sociale, in programma il 10 e 11 maggio 2023 a Gorizia e Trieste	25.000,00
FONDAZIONE FALCONE	contributo alle spese per la realizzazione dell'iniziativa "La memoria di Tutti", volta all'allestimento di un'esposizione temporanea a Trieste di un'opera artistica dedicata alla lotta alle mafie	6.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA	contributo alle spese la realizzazione del volume "Francobolli e storia postale di Trieste, Pola, Fiume, Istria e Litorale sloveno sotto l'amministrazione militare jugoslava 1945-1947" di Damir Novakovic	3.000,00

ASSOCIAZIONE CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione dell'iniziativa "Il giardino del cinema", proiezione di n. 50 lungometraggi, dal 15 giugno al 15 settembre 2023, presso il Giardino pubblico Muzio de Tommasini di Trieste	3.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE MAREMETRAGGIO	contributo alle spese per l'organizzazione della 24 ^a edizione di "ShortS - International Film Festival", <i>festival</i> internazionale del cortometraggio e delle opere prime, in programma a Trieste dal 1 all'8 luglio 2023	2.000,00
CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE	contributo alle spese per la realizzazione dell'edizione 2023 di "TACT Festival", manifestazione teatrale internazionale gestita totalmente da giovani <i>under 35</i> , in programma dal 22 giugno al 1 agosto, negli spazi all'aperto dei rioni di Servola e Valmaura	2.000,00
ARCHITETTURA PER LA TRANSIZIONE ECOSOSTENIBILE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Dino Tamburini: ingegnere architetto a Trieste", che si articola nella realizzazione di una monografia, una mostra, un sito <i>web</i> e nell'implementazione dell'archivio digitale dedicati, in programma a Trieste fra aprile 2023 e dicembre 2024	20.000,00
SCUOLA PER GIOVANI MUSICISTI EUROPEI	contributo alle spese per la realizzazione di "ESYO in the city", primo <i>festival</i> diffuso di musica classica, in programma in varie sedi a Trieste dal 4 al 28 giugno 2023 e per il "Concerto del Trentennale", in programma il 5 gennaio 2024 presso il teatro Rossetti di Trieste, che avranno come protagonisti i migliori giovani allievi delle scuole di musica dei vari paesi d'Europa.	2.000,00
COMITATO CIELO APERTO	contributo alle spese per l'organizzazione di un concerto di musica lirico-sinfonica e balletto, in programma il 13 dicembre 2023 presso il Teatro Verdi di Trieste e finalizzato alla raccolta fondi da destinare a borse di studio in ambito sanitario, sociale e culturale	1.500,00
ORDINE DEI GIORNALISTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per l'organizzazione di "Link Mediafestival 2023", <i>festival</i> del giornalismo in programma dall'8 al 10 settembre 2023 in piazza Unità d'Italia	5.000,00
ASSOCIAZIONE SPARPAGLIATI	contributo alle spese per la realizzazione di "Muja Busker Festival 2023" serie di spettacoli dedicati alle arti circensi contemporanee e iniziative collaterali, in programma a Muggia dal 5 al 9 luglio 2023	2.000,00
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione di "La città che vorrei", serie di iniziative programmate nell'ambito delle attività nazionali del Consiglio Nazionale degli Architetti per la celebrazione del centenario di fondazione degli ordini professionali	3.000,00
ASSOCIAZIONE ALPE ADRIA CINEMA	contributo alle spese per l'organizzazione della 35 ^a edizione di "Trieste Film Festival", rassegna dedicata alla cinematografia dei Paesi dell'Europa Centro Orientale in programma a Trieste dal 19 al 27 gennaio 2024	2.000,00
LA CONTRADA TEATRO STABILE DI TRIESTE	erogazione liberale a sostegno della stagione teatrale 2023/2024	5.000,00
TEATRO STABILE SLOVENO	contributo alle spese per la messa in scena dello spettacolo "Come in cielo", per la regia di Samo Strelec che inaugurerà la stagione teatrale 2023/2024	3.000,00
SOCIETÀ COOPERATIVA BONAWENTURA	contributo alle spese per l'organizzazione di una serie di incontri e dibattiti pubblici su temi di cronaca e attualità, in programma nell'ambito del "Progetto PEQUOD - Itinerari di letteratura e giornalismo" dal 1 settembre 2023 al 31 maggio 2024	10.000,00
ASSOCIAZIONE FOEMINA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto espositivo "L'arte della Regione Friuli Venezia Giulia a Bruxelles", in programma presso l'Istituto Italiano di Cultura e l'Ufficio di collegamento della Regione FVG a Bruxelles dal 10 gennaio al 31 luglio 2024	15.000,00
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate nell'ambito di "Barcolana n. 55 - Production"	25.000,00
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate nell'ambito di "Barcolana in città: sea summit, musica, cultura, eventi"	25.000,00
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la stagione 2023/2024 del Politeama Rossetti	30.000,00
ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHITETTURA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Dino Tamburini. Ingegnere e architetto a Trieste", in programma a Trieste dal 1 settembre 2023 al 31 dicembre 2024	20.000,00

COMUNITÀ CROATA DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione della mostra "Histri in Istria - Histri u Istri", secondo appuntamento della trilogia sui popoli dell'Illiria, realizzata in collaborazione con il Comune di Trieste, in programma al Civico Museo di Antichità di Trieste dal 14 dicembre 2023 al 1 aprile 2024	3.000,00
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA	contributo alle spese per l'organizzazione del concerto "Buon Anno Trieste 2024" in programma il 6 gennaio 2024 presso il Teatro Stabile Rossetti	40.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE "UNIONE ARTI PERFORMATIVE"	contributo alle spese per l'organizzazione dell'iniziativa "Intervista col passato. Nel salotto di ...", serie di rappresentazioni teatrali nella forma di incontro - intervista con artisti locali dell'Ottocento e Novecento, in programma presso il Museo Sartorio, il Caffè Tommaseo e alcune scuole secondarie di secondo grado di Trieste e Gorizia fra marzo 2024 e febbraio 2025	2.000,00
TOTALE		327.500,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE	contributo alle spese per la sostituzione del portone d'ingresso delle sede associativa e per l'acquisto di 4 <i>notebook</i>	3.000,00
PRO SENECTUTE	contributo alle spese per l'organizzazione del pranzo di Natale "Aggiungi un posto a tavola" da offrire a persone anziane che vivono in condizioni di fragilità	2.000,00
ASSOCIAZIONE GOAP	contributo alle spese per la realizzazione del progetto multimediale "A Più Voci", volto alla sensibilizzazione sulla violenza di genere tramite <i>podcast</i> e uno spettacolo teatrale, in programma il 23 e 24 febbraio prossimi al Teatro Miela di Trieste	3.000,00
TOTALE		8.000,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA	contributo alle spese per consentire ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie dell'originaria provincia di Trieste di assistere gratuitamente allo spettacolo di marionette con i "Piccoli di Podrecca", in programma dal 2 al 30 marzo 2023, presso la Sala Rovis della Società Ginnastica Triestina, in collaborazione con "Il Rossetti"	5.000,00
CONFARTIGIANATO	contributo alle spese per l'attivazione di uno sportello consulenziale in materia di gestione delle crisi d'impresa	25.000,00
DIPARTIMENTO SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE	contributo alle spese per la partecipazione del Dipartimento alla Convention Mondiale dell'Associazione per gli Studi della Nazionalità, in programma dal 18 al 20 maggio, presso la Columbia University di New York	2.500,00
ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO	contributo alle spese per l'acquisto di un sollevatore elettrico mobile da impiegare a beneficio degli alunni disabili dell'Istituto	800,00
COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO	contributo alle spese per l'assegnazione di 3 premi ad altrettanti studenti stranieri del Collegio distinti nell'apprendimento della lingua italiana in ciascuno dei tre livelli d'insegnamento durante l'a.a. 2022/2023	1.000,00
COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO	contributo alle spese per l'assegnazione di una borsa di studio a favore di uno studente meritevole dell'originaria provincia di Trieste per la frequenza di uno dei Collegi del Mondo Unito nel biennio 2023/2025	23.000,00
ENTE COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE	contributo alle spese per la riqualificazione in termini di efficientamento energetico della centrale termica del comprensorio di via dell'Istria, a Trieste, che ospita la Scuola dell'Infanzia con sezione primavera (60 bambini), il Doposcuola socio - educativo (120 bambini e ragazzi) e la sede di formazione professionale CIOFS (220 allievi)	20.000,00

ENTE COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE	contributo alle spese per il sostegno di una quota parte delle spese a carico delle famiglie meno abbienti per il servizio mensa utilizzato dai ragazzi che frequentano il doposcuola socio - educativo	5.000,00
ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA IBERO-LATINO AMERICANA IN ITALIA	contributo alle spese per la realizzazione della XXXVIII edizione del "Festival del Cinema Latino Americano di Trieste", in programma dal 4 al 12 novembre 2023 presso il Teatro Miela, con particolare riferimento alle attività di formazione, programmazione ed eventi collaterali	5.000,00
COMUNE DI TRIESTE	contributo alle spese per l'attivazione di un servizio di trasporto scolastico a favore degli allievi della scuola primaria Sauro e della scuola dell'infanzia Spaccini di Trieste	30.000,00
COLLEGIO UNIVERSITARIO PER LE SCIENZE LUCIANO FONDA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "TriesteXcellence"	60.000,00
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI	contributo alle spese per il progetto di ricerca "Ecosistema educativo diffuso: reti innovative e connettive fra scuola e città", volto a promuovere forme di didattica e apprendimento innovative basate sulla valorizzazione di spazi territoriali esistenti quali luoghi educativi	7.500,00
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per l'organizzazione dei campionati sportivi studenteschi 2023/2024 e iniziative collaterali	4.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "AI CAMPI ELISI"	contributo alle spese per l'acquisto di un defibrillatore da destinare alla scuola primaria Elio de Morpurgo	1.061,40
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE	contributo alle spese per l'assegnazione di una borsa di studio a favore di un professionista dell'originaria provincia di Trieste per la frequenza al Master di II Livello in "Salute e Umanizzazione nell'organizzazione e gestione del SSN", in programma presso l'Università degli Studi di Udine da novembre 2023 a marzo 2025	6.232,00
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "MOOTING SOCIETY TRIESTE"	contributo alle spese per la partecipazione alla 31 ^a edizione della "Willem Vis International Commercial Arbitration Moot", simulazione processuale arbitrale in materia di diritto commerciale internazionale, in programma a Vienna dal 22 al 28 marzo 2024, alla quale partecipano squadre provenienti dalle più prestigiose Università internazionali	2.000,00
TOTALE		198.093,40
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		
COMUNE DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione della XII edizione di "Trieste Next - Festival della Ricerca Scientifica" in programma a Trieste dal 22 al 24 settembre 2023	10.000,00
TOTALE		10.000,00
ATTIVITÀ SPORTIVA		
UNIONE SPORTIVA ACLI	contributo alle spese per il ripristino e l'adeguamento dell'impianto elettrico della palestra di proprietà dell'ATER denominata "PalaMelara" sita in via Pasteur n. 41, sede operativa dell'Unione Sportiva ACLI	2.000,00
CENTRO GIOCO SPORT "A. COSELLI"	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione della disciplina di <i>minivolley</i> e <i>minibasket</i> nelle scuole dell'originaria provincia di Trieste	5.000,00
ASSOCIAZIONE MIRAMAR	contributo alle spese per l'organizzazione della "Trieste Spring Young", manifestazione podistica ricreativa rivolta ai bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 12 anni, cui partecipano le scuole dell'originaria provincia di Trieste, in programma il 4 maggio 2023	5.000,00

PROMOZIONE RADIOFONICA DELLA BARCOLANA YOUNG	contributo alle spese per la promozione radiofonica, attraverso l'emittente Radio Punto Zero, della regata "Barcolana Young 2023"	1.830,00
PROMORUN TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione dell'edizione 2023 della "Family Run - Corsa dei castelli", manifestazione podistica non competitiva destinata in particolare agli studenti delle scuole triestine, in programma dal 13 al 15 ottobre 2023	2.000,00
POLISPORTIVA OPICINA	contributo alle spese per la posa di un manto erboso su di una nuova area da dedicare agli allenamenti e per l'acquisto di attrezzatura informatica	2.500,00
ARTISTICA 81	contributo alle spese per la riqualificazione impiantistica e impermeabilizzazione di parte della copertura della sede, di proprietà del Comune di Trieste	71.000,00
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO	contributo alle spese per l'organizzazione dell'edizione 2023 della "Barcolana Young"	25.000,00
PALLAMANO TRIESTE	contributo alle spese per la stagione giovanile 2023-24 e per la realizzazione del progetto "Pallamano nelle scuole triestine", volto a diffondere la disciplina nelle scuole primarie e secondarie dell'originaria provincia di Trieste	5.000,00
VENJULIA RUGBY TRIESTE	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature sportive per il settore giovanile	2.000,00
FUTUROSA #FORNA BASKET TRIESTE.	contributo alle spese per l'attività 2023-2024 del settore giovanile	5.000,00
OPERA FIGLI DEL POPOLO	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature e abbigliamento sportivo per la sezione Azzurra RDR Volley	5.000,00
VOLLEY CLUB TRIESTE	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile 2024	5.000,00
TOTALE		136.330,00
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE		
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "MareDireFare", serie di iniziative a carattere divulgativo sulle scienze del mare, in programma a Trieste e in alcune località regionali dal 24 maggio all'8 giugno 2023, finalizzato alla sensibilizzazione sull'importanza e la tutela della risorsa marina	5.000,00
TOTALE		5.000,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE		
ASSOCIAZIONE PAROLE O_STILI	contributo alle spese per l'organizzazione della quinta edizione di "Parole O_Stili", <i>festival</i> della comunicazione non ostile in programma a Trieste dal 26 al 27 maggio 2023	5.000,00
PARROCCHIA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE	contributo alle spese per permettere ad alcune famiglie in difficoltà economiche di far partecipare i propri figli a un <i>camp</i> estivo dedicato ai ragazzi dai 13 ai 19 anni	3.000,00
TOTALE		8.000,00
TOTALE EROGAZIONI		692.923,40

RICHIESTE NON ACCOLTE 2023

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	
KINEO	contributo alle spese per la realizzazione di un progetto di pedagogia musicale che prevede l'utilizzo della musica nelle pratiche educative, riabilitative, preventive e di integrazione nell'infanzia
ASSOCIAZIONE TRIESTINA AMICI DEI MUSEI MARCELLO MASCHERINI	contributo alle spese per la realizzazione di due pubblicazioni, una dedicata a Franca Fenga Malabotta e l'altra ai 40 anni di attività dell'Associazione
ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA VIVA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Avere le mani d'oro" per la realizzazione di un mazzo di carte da gioco che rappresentino i luoghi più significativi della regione Friuli Venezia Giulia, in sinergia con realtà scolastiche e produttive della regione
ASSOCIAZIONE GIULIANI NEL MONDO	contributo alle spese per la creazione di un nuovo sito <i>internet</i> plurilingue, al fine di renderlo fruibile come punto informativo e culturale di riferimento per tutti i corregionali all'estero, in particolar modo a supporto della mobilità dei giovani in Europa e nel mondo
ASSOCIAZIONE ITALIANA RICERCA E SVILUPPO AREE CULTURALI	contributo alle spese per la realizzazione del progetto di escursione turistico-didattica: "Le sonanti sorgenti del misterioso fiume"; percorso via mare alla scoperta delle falesie dal Villaggio del Pescatore alle Risorgive del fiume Timavo
ASSOCIAZIONE CULTURALE KOKOSCHKA REVIVAL	contributo alle spese per la realizzazione, in occasione della partecipazione del Friuli Venezia Giulia alla Biennale di Architettura 2023, di un'installazione sonora e luminosa da collocare nelle gallerie della Kleine Berlin di Trieste e all'aperto in estate per poi esporla nel Padiglione Italia della Biennale di Venezia
CLUB MODELLISTICO SAN GIUSTO	contributo alle spese per l'organizzazione di una mostra/concorso di soldatini da collezione e modellismo statico, in programma a Trieste, presso le scuderie di Palazzo Vivante, il 17 e 18 giugno 2023
CENTRO CULTURALE MONSIGNOR LORENZO BELLOMI	contributo alle spese per la realizzazione dell'iniziativa "L'attrattiva che muove: la proposta inesauribile del cristianesimo", serie di 6 incontri a tema teologico e socio-culturale in programma a Trieste e Aquileia (GO) tra marzo 2023 e marzo 2024
ASSOCIAZIONE CULTURALE EUROPA CULTURA	contributo alle spese per la realizzazione del portale dedicato all'attore cinematografico triestino Livio Lorenzon nel centenario della sua nascita
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA	contributo alle spese per la realizzazione delle attività concertistiche programmate per la terza edizione del "Trieste Operetta Festival", in programma in alcuni teatri cittadini dall'8 luglio al 9 settembre 2023
ASSOCIAZIONE CULTURALE MATTADOR	contributo alle spese per la realizzazione della 14 ^a edizione del Premio per la Sceneggiatura Mattador, rivolto a giovani talenti italiani e stranieri del settore cinematografico
ASSOCIAZIONE CULTURALE dotART	contributo alle spese per la realizzazione di "Trieste Photo Days 2023", <i>festival</i> internazionale dedicato alla fotografia, in programma dal 27 ottobre al 5 novembre 2023 a Trieste
ASSOCIAZIONE EVENTI	contributo alle spese per la realizzazione, nell'ambito della XVII edizione della rassegna dedicata all'editoria religiosa "Ascoltare, Leggere, Crescere", di due conferenze, in programma a Trieste il prossimo settembre, con tema "Libertà di religione e di espressione: i diritti umani delle donne e delle minoranze in Medio Oriente" e "Carlo Maria Martini. I grandi della Bibbia"
CIVICA ORCHESTRA DI FIATI "GIUSEPPE VERDI"	contributo alle spese per la realizzazione della stagione concertistica "Sinfonia d'ensemble 2023/2024", eventi musicali in programma tra febbraio 2023 e marzo 2024
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PONTE ROSSO	contributo alle spese per la realizzazione del primo corso de "La scuola del Ponte rosso. Scuola di giornalismo culturale", finalizzato alla formazione di giovani redattori di riviste culturali e alla pubblicazione di tre numeri cartacei della rivista "Ponte rosso" contenenti i saggi degli allievi e di alcuni autori che collaborano con la rivista

CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI	contributo alle spese per la realizzazione della seconda parte del progetto: "Incroci di culture. Innovazione intergenerazionale e sostenibilità territoriale per lo sviluppo solidale di una regione europea", ciclo di conferenze, spettacoli e proiezioni divulgative a carattere interculturale e multidisciplinare in programma a Trieste tra maggio e luglio 2023
ASSOCIAZIONE CULTURALE VITAMINA T	contributo alle spese per la realizzazione del <i>festival</i> "Approdi - rotte artistiche senza bussola: A NUDO", spettacoli, laboratori di recitazione e incontri, in programma a Trieste e Gorizia dall'8 luglio al 30 settembre 2023
QUARANTASETTEZERO-QUATTRO	contributo alle spese per la realizzazione del cortometraggio "Transumanza" che narra la storia e le tradizioni di un piccolo borgo friulano
INIZIATIVA EDITORIALE "GIOVANNI CRAGLIETTO. NEL VORTICE DELL'ESPRESSIONISMO"	acquisto e diffusione di copie del volume "Giovanni Craglietto. Nel vortice dell'Espressionismo", a cura di Franco Firmiani
INIZIATIVA EDITORIALE "FRIULI VENEZIA GIULIA, VIAGGIO NELLA TERRA DELL'ORO"	acquisto e diffusione di copie della ristampa del volume fotografico "Friuli Venezia Giulia, viaggio nella terra dell'oro" di Luigi Vitale
SOCIETÀ DEI CONCERTI DI TRIESTE	contributo alle spese per la manifestazione "Festival di Trieste", in programma a Trieste dal 5 al 12 settembre 2023
CIRCOLO DUINATE	contributo alle spese per la realizzazione di una mostra antologica dell'artista triestina Luisa Comelli in arte Luis per i 70 anni di attività pittorica, in programma tra settembre e novembre 2023 presso la Sala Leonor Fini del Magazzino 26
ASSOCIAZIONE CAFFÈ TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione della manifestazione "Trieste Coffee Festival 2023", serie di iniziative culturali dedicate al mondo del caffè, in programma a Trieste dal 29 ottobre al 5 novembre 2023
OSSERVATORIO INTERNAZIONALE SULLA LEGALITÀ	contributo alle spese per la realizzazione delle "Giornate della legalità del Friuli Venezia Giulia"
CIRCOLO DEL TANGO ARGENTINO DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione di "Noche de Otoño", serie di eventi culturali ed esibizioni finalizzati alla divulgazione del tango e all'inclusione delle persone non orientate alla danza e/o con difficoltà motorie, in programma a Trieste tra il 29 settembre e il 1° ottobre 2023
ASSOCIAZIONE EPICANTICA	contributo alle spese per la realizzazione del <i>festival</i> "Wunderkammer 2013 - Carpe diem", serie di concerti di musica antica in programma a Trieste dal 20 al 22 ottobre 2023
COMUNE DI TRIESTE	contributo per la realizzazione delle celebrazioni per il centenario della pubblicazione de "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo, in programma fra dicembre 2023 e ottobre 2024
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	candidatura della città di Trieste ad accogliere l'Adunata Nazionale degli Alpini nel 2029, in occasione del 75° anniversario della sua seconda redenzione
PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE	riqualficazione del Battistero della Parrocchia, nell'ambito di un intervento di ristrutturazione completa dell'edificio sacro
ASSOCIAZIONE CULTURALE F. ZENOBI	contributo alle spese per la realizzazione di una pubblicazione che raccolga gli studi dei 25 anni di attività dell'associazione
FORUM SALUTE MENTALE	contributo alle spese per la realizzazione del <i>podcast</i> "Tutta colpa di Basaglia", racconto dell'esperienza di Franco Basaglia a Trieste e Gorizia e della sua influenza nel mondo in occasione del centenario della nascita
ASSOCIAZIONE CULTURALE VITAMINA T	contributo alle spese per la realizzazione di pannelli raffiguranti le opere della Collezione "Arte e Industria" Stock, da esporre in occasione delle repliche dello spettacolo "Lionello Stock, lo spirito di un'epoca" presso il Museo Sartorio di Trieste
ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIORGIO PRESSBURGER"	contributo alle spese per la realizzazione di una mostra itinerante dedicata a Giorgio Pressburger, in programma in Italia e all'estero a partire dal 2023
ASSOCIAZIONE PROGETTIAMO	contributo alle spese per la realizzazione di "Let's Join", evento <i>gospel</i> benefico a favore dell'Associazione Calicanto, in programma il 3 dicembre 2023 presso il Teatro La Contrada di Trieste
TRIESTECLASSICA	contributo alle spese per la realizzazione del <i>festival</i> di musica da camera Triesteclassica 2024 "Zoé", dedicato al tema della vita, in programma a Trieste dal 28 giugno al 7 luglio 2024
GRUPPO ERMADA FLAVIO VIDONIS	contributo alle spese per l'organizzazione della mostra "Da Lubiana a Trieste, la pietra di Aurisina in Italia e nel mondo", in particolare per la realizzazione del catalogo storico fotografico, in programma dal 17 maggio al 30 giugno presso il Magazzino 26 a Trieste

ASSOCIAZIONE CULTURALE ADRIATICO BOOK CLUB	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "POP Adriatico - Porto Osservatorio Partecipato", serie di incontri volti a sensibilizzare e coinvolgere la collettività sui cambiamenti che il Porto sta subendo, in programma tra la primavera e l'estate 2024
GRUPPO POLIFONICO "CORO MONTEVERDI"	contributo alle spese per la realizzazione della 23 ^a edizione del <i>festival</i> internazionale "Cori d'Europa", in programma a Ruda e Trieste il 18 dicembre prossimo
ELSA TRIESTE	contributo alle spese per la "Cena di Natale - uno sguardo al nostro futuro" organizzata dai soci ELSA, con la partecipazione di alcuni soci ALGA Trieste (Associazione Italiana Giovani Avvocati), in programma il 19 dicembre 2023 a Trieste
FONDAZIONE DE GASPERI	organizzazione a Trieste del convegno "De Gasperi e il modello di Stato", incentrato sui temi dell'autonomia, del centralismo e della sussidiarietà, nell'ambito delle manifestazioni programmate nel 2024 in Italia e all'estero in occasione dell'"Anno Degasperiano", settantesimo anniversario della scomparsa di Alcide De Gasperi
CENTRO STUDI ASTRONOMICI "ANTARES TRIESTE"	contributo alle spese per l'organizzazione della mostra "Sguardi nel buio degli anni-luce" dedicata alla fotografia astronomica, in programma nei primi mesi del 2024 a Trieste presso la sala "Umberto Veruda" di palazzo Costanzi
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA	
GRUPPO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo 4x4 da impiegare per le ricerche di persone scomparse con unità cinofile
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE E ASSISTENZA SORDI	contributo alle spese per l'organizzazione di una giornata commemorativa dedicata a Livio Ileralla, in programma il 20 e 21 maggio 2023, e per l'organizzazione di corsi LIS per le classi IV/V degli Istituti L. da Vinci e S. Sandrinelli e I.S.I.S. Nautico Galvani di Trieste
FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO	contributo alle spese per l'organizzazione della mostra "MOSAICAMENTE: omaggio a Frida Kahlo", realizzata con opere di adulti affetti da autismo, in programma presso la Sala comunale Verudada dicembre 2023 a gennaio 2024
KINEO	stanziamento per la realizzazione del film "On Life - L'Università dei bambini" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
UNIONE SPORTIVA ACLI	contributo alle spese per la realizzazione del progetto di sensibilizzazione al tema delle barriere architettoniche "Illuminare quella briciola", gara di regolarità in sedia a rotelle, per persone normodotate, lungo percorsi cittadini
LYBRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	contributo alle spese per la realizzazione di "Sconosciuti al mondo: viaggio nella dis-arte", mostra di opere e manufatti create dagli assistiti del Centro Diurno, al fine di far conoscere al pubblico le capacità espressive delle persone con disabilità
CENTRO ITALIANO FEMMINILE COMUNALE TRIESTE	stanziamento per la realizzazione del progetto "MAI PIÙ SOLI" volto a contrastare le solitudini involontarie nella popolazione anziana e nei ragazzi di età compresa tra 11 e 14 anni dell'originaria provincia di Trieste - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
CONFERENZA PERMANENTE PER LA SALUTE MENTALE NEL MONDO FRANCO BASAGLIA	stanziamento a sostegno del progetto "Le donne ristrette: salute mentale e percorsi di emancipazione ed inclusione" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
DOC DOCENTI PER L'ISTRUZIONE IN CARCERE	stanziamento per la realizzazione del progetto "ORIENTARE AD ORIENTARSI" percorsi formativi a supporto dei detenuti della Casa Circondariale di Trieste - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
ASSOCIAZIONE MITI	stanziamento per il progetto "Digitale per tutti", volto all'organizzazione di un corso di informatica per over 50, al fine di insegnare loro l'utilizzo dei <i>social network</i> e delle principali piattaforme di comunicazione e di servizi <i>online</i> - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE FAMIGLIE DELLE PERSONE CON MINORAZIONI VISIVE - A.N.Fa.Mi.V.	stanziamento a sostegno del progetto "L'indipendenza ha 4 zampe" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA MARISA	stanziamento a sostegno del progetto "Come a casa" - Bando contrasto alla povertà 2023
COOPERATIVA SOCIALE A.M.I.CO.	stanziamento a favore del progetto "Second Hand" - Bando contrasto alla povertà 2023
ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA DELLA FOLLIA - CLAUDIO MISCULIN	stanziamento per la realizzazione del progetto "Oltre il muro delle idee", volto a favorire l'inserimento sociale di persone affette da disturbi psichici - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023

A SCUOLA PER CONOSCERCI	stanziamento per la realizzazione del progetto "A scuola per conoscerci. Interventi didattico-educativi e di formazione/aggiornamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo omobobitranfobico a scuola" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
COOPERATIVA SOCIALE A.M.I.CO.	stanziamento a sostegno del progetto "Al lavoro con AMICO" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE	stanziamento a sostegno del progetto "Trieste CID AAAA (Trieste ci dà Accoglienza/Ascolto/Accompagnamento/Alfabetizzazione) - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
ASSOCIAZIONE CULTURALE DEDALO	stanziamento a sostegno del "Progetto per prevenire la dispersione scolastica e universitaria" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
ORCHESTRA BAROCCA TRIESTINA	stanziamento per la realizzazione del progetto musicale "Attualità degli antichi Ospedali veneziani" volto al recupero e alla valorizzazione concertistica dell'organo storico della cappella dell'ITIS di Trieste - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
GRUPPO VOLONTARI DUINO AURISINA	stanziamento volto all'acquisto di un automezzo per il trasporto dei disabili - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
SOCIAL WARNING - MOVIMENTO ETICO DIGITALE	stanziamento per la realizzazione del progetto "Insieme per l'educazione digitale", volto a coinvolgere in attività formativa sul tema dell'educazione alle competenze digitali gli studenti degli istituti superiori secondari di secondo grado dell'originaria provincia di Trieste - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
COMITATO PER I DIRITTI CIVILI DELLE PROSTITUTE	stanziamento per la realizzazione del progetto "Mimosa - Strumenti per l'indipendenza femminile" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	stanziamento per la realizzazione del progetto "Dalla strada al cortile" rivolto a giovani in situazioni di povertà educativa e a rischio di dispersione scolastica - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
ACLI FRIULI VENEZIA GIULIA	stanziamento alle spese per la realizzazione del progetto "OLTRE LA FRAGILITÀ NASCOSTE - tra disagio e opportunità" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
ACCADEMIA DEL SOSTEGNO	stanziamento a sostegno del progetto "Sostegno Smart" - Bando contrasto alla fragilità sociale 2023
DOC DOCENTI PER L'ISTRUZIONE IN CARCERE	stanziamento per la realizzazione del progetto "Mozzarella e pomodoro" volto ad offrire percorsi formativi specializzanti ad alcuni detenuti nella Casa Circondariale di Trieste per facilitarne il reinserimento nel mondo lavorativo e abbattere il tasso di recidiva - Bando contrasto alla povertà 2023
IL TESORO NASCOSTO	contributo alle spese per la distribuzione annuale di borse della spesa con alimenti secchi a favore di 30 famiglie disagiate
NEXT SOCIAL COMMERCE	proposta di collaborazione per l'attivazione di un programma di sviluppo locale sostenibile, che promuova un <i>welfare</i> di comunità, attraverso un percorso di digitalizzazione e valorizzazione di intere filiere produttive sostenibili locali mediante il loro inserimento in "Gioosto", piattaforma <i>e-commerce</i> di prodotti ecosostenibili ed etici
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
ASSOCIAZIONE "COMPAGNIE DEL CARNEVALE MUGGESANO"	contributo alle spese per la rivisitazione e ristampa di 2.500 copie del volumetto "ABC per pulcini curiosi", piccolo vocabolario italiano-muggesano da distribuire nelle classi elementari di Muggia per la conservazione del dialetto istro-veneto
ISTITUTO TECNICO STATALE "DELEDDA - FABIANI"	contributo alle spese per l'acquisto di un tavolo autoptico virtuale per il laboratorio di Bio Anatomia, finalizzato a supportare gli studenti del corso in Biotecnologie Sanitarie alle competenze specifiche necessarie per l'ingresso al mondo universitario delle professioni mediche e sanitarie
ISTITUTO "SACRO CUORE DI GESÙ"	contributo alle spese per la ristrutturazione dell'aula/laboratorio di informatica
FONDAZIONE ERNESTO ILLY	contributo alle spese per l'assegnazione di una borsa di studio a favore di un laureato della provincia di Trieste per la frequenza e il conseguimento del Master universitario in Economia e Scienza del Caffè - 13 ^a edizione

I.S.I.S. NAUTICO "TOMASO DI SAVOIA	contributo alle spese per il restauro parziale delle due lance storiche in uso all'Istituto utilizzate per la pratica degli allievi e la partecipazione a regate storiche
ISTITUTO COMPRENSIVO "TIZIANA WEISS"	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Sperimentazione Rondine e giustizia riparativa", volto a formare la comunità scolastica al modello riparativo come base della gestione dei conflitti, in programma nei tre plessi dell'Istituto nel corso degli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA VIA DI MEZZO	contributo alle spese per la ristrutturazione della nuova sede dell'Associazione in cui vengono praticate tecniche meditative da parte di studenti di psicologia, studenti di tecniche della riabilitazione e di altri corsi sanitari del locale Ateneo e da pazienti del Dipartimento di Salute Mentale di ASUGI
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	contributo alle spese per la partecipazione del personale sanitario al congresso "Sepsis Trieste", finalizzato all'aggiornamento dei professionisti coinvolti nel trattamento della sepsi, in programma a Trieste il 5 e 6 maggio 2023
ASSOCIAZIONE ITALIANA CHIRURGIA ESTETICA FUNZIONALE DELLA FACCIA	contributo alle spese per l'organizzazione del 23° Congresso nazionale dell'Associazione, in programma a Trieste dal 27 al 29 aprile 2023
SOGIT - CROCE DI SAN GIOVANNI	contributo alle spese per lo sviluppo e l'efficientamento del servizio di 118 svolto dall'Ente
ASSOCIAZIONE CONSULTA DI BIOETICA	contributo alle spese per l'organizzazione del convegno "Bioetica e pediatria", in programma il 16 e 17 giugno 2023 presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Trieste
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	contributo per la realizzazione di un progetto di ricerca finalizzato a investigare l'efficacia a breve e lungo termine dell'utilizzo delle onde d'urto nel trattamento dell'ipertono e del dolore in pazienti, seguiti dalla Clinica Neurologica, affetti da patologie neurologiche croniche
ATTIVITÀ SPORTIVA	
SISTIANA 89	contributo alle spese per l'acquisto di arredi per gli spogliatoi e per gli spazi comuni della nuova sede sociale in via di completamento presso l'area di Castelreggio
CIRCOLO SPORTIVO DILETTANTISTICO ZARJA	contributo spese attività sportiva giovanile - stagione 2023/2024 e per l'acquisto di un furgone
TRIESTINA CLIFF DIVING PADEL	contributo alle spese per l'organizzazione della manifestazione di tuffi acrobatici da grandi altezze, in programma a Trieste dal 14 al 16 luglio 2023
JADRAN	contributo alle spese per la realizzazione della 2 ^a edizione del torneo di <i>basket</i> "No Borders Euro Cup" categoria <i>Under 16</i> , in programma a Trieste dal 26 al 29 ottobre 2023, con la partecipazione di 8 squadre europee di <i>basket</i> giovanile
POLISPORTIVA OPICINA	contributo alle spese per l'organizzazione della manifestazione "Opicina Sport & Fun Expo", iniziativa organizzata in collaborazione con numerose società sportive dilettantistiche dell'originaria provincia di Trieste, volta a promuovere gratuitamente tra bambini e ragazzi la pratica di oltre 50 discipline sportive
VESNA	contributo alle spese per la pubblicazione di un volume in occasione del centenario di attività dell'Associazione
TRIESTINA VICTORY	contributo alle spese per la partecipazione delle squadre giovanili al "Trofeo Nazionale Terre Toscane", in programma a Chianciano Terme dal 14 al 17 aprile 2022
CENTRO SPORTIVO ITALIANO	contributo alle spese per la realizzazione di una serie di puntate radiofoniche volte a promuovere le attività sportive promosse dalle associazioni locali
PROMOZIONE RADIOFONICA DELLA "FAMILY RUN CORSA DEI CASTELLI 2022"	contributo per la promozione radiofonica, attraverso l'emittente Radio Punto Zero, della "Family Run - Corsa dei castelli", manifestazione podistica non competitiva destinata, in particolare, agli studenti delle scuole triestine, in programma dal 14 al 16 ottobre 2022

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

MASSIMO GRANCERI BRADASCHIA

contributo alle spese per la realizzazione di WalkKras, VI edizione di una Summer School itinerante dedicata al camminare nei territori a rischio climatico, conclusa il 2 settembre scorso

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

A.R.I.S. ASSOCIAZIONE RICERCA INTERVENTI STUDI

contributo alle spese per la realizzazione del progetto di prevenzione della fragilità - con nutrizione e attività fisica - in persone anziane a rischio, volto a identificare le potenziali condizioni di fragilità e favorirne la presa in carico precoce

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

ETICA DEL GUSTO

contributo alle spese per la realizzazione del progetto di prevenzione della fragilità - con nutrizione e attività fisica - in persone anziane a rischio, volto a identificare le potenziali condizioni di fragilità e favorirne la presa in carico precoce

C.N.G.E.I. SEZIONE SCOUT DI TRIESTE

contributo alle spese finalizzato alla partecipazione al 25° "World Scout Jamboree - Draw your dream - Corea del Sud" di tre ragazze (15-16 anni) in rappresentanza della regione Friuli Venezia Giulia, in programma dal 1° al 12 agosto 2023

OPERA FIGLI DEL POPOLO

contributo alle spese per la realizzazione di "Il basket e il volley in lingua inglese", insegnamento della lingua inglese durante le lezioni di *minibasket* e *minivolley*, con particolare riferimento al lessico sportivo

IBBY ITALIA

contributo alle spese per la realizzazione del 39° "International Ibbby Congress", volto alla diffusione della letteratura dell'infanzia e dell'adolescenza soprattutto in zone disagiate ed emarginate, in programma a Trieste dal 30 agosto al 1 settembre 2024

